



COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

Città Metropolitana di Bari

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 29 del 27/09/2018

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019/2021 E RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI ED EQUILIBRI DI BILANCIO 2018.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventisette** del mese di **settembre**, alle ore 18,00 nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2^a convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d'invito prot. n° 14060 del 21/09/2018 diramato dal Presidente dott. Emanuele Caputo.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

				Presenti	Assenti
1	dott.	Francesco De Ruvo	Sindaco	x	
2	dott.	Emanuele Caputo	Presidente	x	
3	dott.ssa	Maria Filomeno	Consigliere	x	
4	dott.	Domenico Quaranta	Consigliere	x	
5	dott.	Pasquale Longobardi	Consigliere	x	
6	avv.	Davide Giuseppe Sportelli	Consigliere	x	
7	ing.	Emilio Sansonetti	Consigliere	x	
8	rag.	Patrizia Caforio	Consigliere	x	
9	prof.ssa	Teresa Taccone	Consigliere	x	
10	avv.	Antonietta Manghisi	Consigliere	x	
11	dott.	Francesco Valente	Consigliere	x	
12	p.ch.	Domenico Ciliberti	Consigliere	x	
13	p.i.	Antonio Campanella	Consigliere	x	
14	dott.ssa	Cinzia Valerio	Consigliere		x
15	sig.	Andrea Rinaldi	Consigliere	x	
16	rag.	Michele Galizia	Consigliere	x	
17	geom.	Giovanni Bianco	Consigliere	x	
				16	1

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: de Bellis Franca, Filomeno Giovanni, Pace Maurizio Tommaso, Sansonetti Giovanni.

Presiede l'Assemblea il Presidente dott. Emanuele Caputo.

Partecipa il Segretario Generale, dott.ssa Caterina Binetti.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Ad illustrare il punto è l'Assessore al Bilancio la professoressa Franca de Bellis.

Assessore Comunale Franca DE BELLIS

“L’art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali, dispone che gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i vigenti principi contabili generali.

L’art. 170, al comma 1, stabilisce **che** entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.

L’art. 22 del vigente Regolamento comunale di Contabilità prevede inoltre che il DUP venga approvato dalla Giunta Comunale, di norma, entro il 31 luglio di ogni anno e presentato al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni. Il DUP viene discusso in Consiglio Comunale, con un esito che non si sostanzia in un voto di approvazione bensì nella formulazione di proposte, raccomandazioni, suggerimenti, osservazioni.

Tutto ciò premesso, la Giunta comunale ha presentato al Consiglio comunale il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2019/2021 con atto deliberativo n. 152 in data 30.07.2018, dichiarato immediatamente eseguibile.

È un documento i cui contenuti programmatici non sono certamente esaustivi per il triennio 2019-2021.

Resta inteso che con riferimento ai dati economico – finanziari, non può che rinviarsi alle risultanze contabili approvate in sede di salvaguardia degli equilibri e assestamento di bilancio.

La struttura definisce la programmazione settoriale 2019-2021, la quale potrebbe peraltro essere non “in coerenza” con il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, così come legislativamente richiesto, non essendo stato approvato il relativo schema.

Per tale ragione il DUP riporta in sé sostanzialmente i contenuti degli atti di programmazione settoriale già adottati dal Comune di Castellana Grotte e tuttora efficaci per il triennio di riferimento.

EVIDENZIO inoltre che il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) al paragrafo 4.2 stabilisce quanto segue: Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL”.

L’Onorevole Consiglio comunale è invitato

1) a PRENDERE ATTO del “D.U.P. 2019/2021” agli atti, composto dalla Sezione strategica e dalla Sezione Operativa, presupposto fondamentale e imprescindibile per l’approvazione del bilancio per il triennio 2019/2021;

2) A FORMULARE proposte, raccomandazioni, suggerimenti e osservazioni sul DUP 2019/2021 ai sensi del vigente art. 22 del Regolamento comunale di Contabilità;

3) A PRENDERE ATTO DELLA “VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2018” nelle risultanze di cui al prospetto contabile IN ATTI;

La proposta di deliberazione riporta:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica DI TUTTI I Responsabili di Settore dell'Ente;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Settore Finanziario;
- il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si chiede al Consiglio di porre in votazione la immediata eseguibilità dell'atto, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000."

Escono ed entrano i Consiglieri Valente F. e Filomeno M.; **presenti 16**

Esce il Consigliere Campanella A.; **presenti 15**

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie all'Assessore de Bellis. Al Presidente della II Commissione Bilancio, il parere del punto.

Consigliere Comunale Domenico QUARANTA

Parere favorevole.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Parere favorevole. Per cui si può aprire l'eventuale discussione sul punto, se ci sono iscritti a parlare. Consigliere Quaranta chiede di intervenire, prego Consigliere.

Consigliere Comunale Domenico QUARANTA

Sì grazie Presidente. Il mio è un intervento dovuto in quanto, come già illustrato dall'Assessore de Bellis, il DUP non è altro che le esternazioni di quelle che sono le intenzioni dell'organo esecutivo del nostro Ente, quindi dalla Giunta, di portare avanti quello che è il nostro programma amministrativo. Ovviamente loro chiedono a noi in questa assise di fare osservazioni e raccomandazioni. Sicuramente il documento rispecchia quelli che sono gli indirizzi di amministrazione che noi abbiamo approvato, però come tutti sappiamo l'Amministrazione è una cosa viva e che quindi va a modificarsi su quel canovaccio di volta in volta durante il corso della vita amministrativa, per questo poi ci sono una serie di passaggi programmatici e di pianificazione che hanno base triennale. E quindi nel DUP vanno a confluire tutti quelli che sono gli atti di programmazione triennale, che poi arrivano a sfociare in quello che è l'approvazione del bilancio di previsione che è l'atto con cui il Consiglio sancisce quelle che sono le cose che vanno poi messe in campo. E quindi la programmazione triennale delle opere pubbliche, dei lavori pubblici, quello del fabbisogno del personale, quello dei piani di razionalizzazione, quello delle alienazioni e delle valorizzazioni. Quindi tutti questi atti che portano poi come compimento finale quello dell'approvazione del bilancio di previsione, che dà poi effettivamente la benzina per far mettere in moto la macchina amministrativa. Quindi l'unica raccomandazione è quella di essere sempre più celeri possibili anche all'adeguamento normativo. Per esempio è stato approvato all'inizio di quest'anno il nuovo piano dei lavori pubblici - non si chiama più delle opere pubbliche - che ha previsto tutta una serie di modulistica che sono state approvate dopo la formazione del nostro atto. Quindi prima dell'aggiornamento del DUP, che avverrà in sede di pianificazione poi del bilancio di previsione, noi ci raccomandiamo che tutte queste nuove documentazioni vengano al più presto aggiornate per far sì che le cose spediscono il più velocemente possibile. Perché purtroppo sappiamo benissimo quella che è la difficoltà nel poter nel portare avanti gli iter amministrativi; abbiamo tanti iter

amministrativi in corso su opere importantissime per il nostro territorio e quindi è giusto che si dia il massimo di impulso alla cosa. Grazie.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie al Consigliere Quaranta. Se non ci sono ulteriori interventi possiamo porre il punto in votazione.

La votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico, ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	15	
Voti favorevoli	11	
Contrari	3	(Bianco G., Galizia M., Rinaldi A.)
Astenuti	1	(Ciliberti D.)

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Quindi allora con 11 voti favorevoli, un astenuto che è il Consigliere Ciliberti e tre contrari i Consiglieri Bianco, Galizia, Rinaldi, il punto è approvato. Possiamo porre in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto.

La votazione per l'immediata esecutività, eseguita in forma palese, con sistema elettronico, ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	15	
Voti favorevoli	11	
Contrari	3	(Bianco G., Galizia M., Rinaldi A.)
Astenuti	1	(Ciliberti D.)

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Stesso schema: 11 voti favorevoli, un astenuto, il Consigliere Ciliberti e tre contrari: i Consiglieri Bianco, Galizia, Rinaldi. A questo punto dovremmo passare al quarto punto all'ordine del giorno.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore alle Finanze;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri, la cui trascrizione ad opera di ditta esterna è contenuta nella presente deliberazione;

Vista la documentazione in atti;

Vista la proposta di deliberazione predisposta dal IV Settore – Ufficio Ragioneria, inserita agli atti così come riportata:

PREMESSO che:

- con D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (Regioni, Province, Comuni ed Enti del SSN);
- con il D.Lgs. n. 126/2014, a completamento del quadro normativo di riferimento, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del predetto D.Lgs. n. 118/2011, nonché del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli Enti locali alle nuove regole di contabilità armonizzata;

- che le nuove norme contabili, con riferimento al triennio 2019-2021, trovano piena e cogente applicazione per gli enti territoriali, in particolare, con riferimento al principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011) ed al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011);

DATO ATTO che

- il nuovo ordinamento contabile, al fine di rafforzare il ruolo della programmazione, ha previsto l'introduzione del DUP - Documento Unico di Programmazione-, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali, che testualmente recita: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- il Documento Unico di Programmazione è stato previsto in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica, così come disposto dall'art. 170 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i., completamente riformulato ad opera del richiamato D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, innanzi citato;
- il predetto art. 170, al comma 1, stabilisce: *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione"*;

RILEVATO CHE i commi 2 e segg. dell'art. 170 D.Lgs. n. 267/00 stabiliscono quanto segue:

"2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

*3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: **la Sezione strategica e la Sezione operativa**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

RICHIAMATO, il principio della programmazione (punto 8 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che:

- Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

RILEVATO che con riferimento alla struttura del documento ed in recepimento di quanto indicato nell'art. 170, innanzi riportato, vengono individuati, nei paragrafi 8.1 e 8.2 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, rispettivamente i contenuti della Sezione Strategica (SeS) e della Sezione Operativa (SeO) di cui si compone il D.U.P. In particolare:

1. la **sezione strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
2. la **sezione operativa** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione;

RILEVATO, inoltre, che

✓ il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) al paragrafo 4.2 stabilisce *“Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL”*;

✓ l'art. 147 ter del TUEL sancisce *“Per verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio, l'ente locale (omissis).... definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, metodologie di controllo strategico finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici.”*;

DATO ATTO che

✓ il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 02.03.2018;

✓ il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, previa attività di riaccertamento ordinario dei residui (Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 05.04.2018), è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 04.05.2018;

✓ in attuazione di siffatto disposto normativo, e di detta situazione, si è nelle fasi iniziali di attuazione dei piani, dei programmi e degli obiettivi, così come predefiniti negli atti di programmazione già adottati, in particolare nel DUP 2018-2020 e relativa nota di Aggiornamento;

DATO ATTO che

il DUP, nella seconda parte della sezione operativa, comprende le programmazioni settoriali dell'Ente e, precisamente:

- a) la programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- b) la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- c) il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 ;
- d) il programma biennale degli acquisti di beni e servizi superiori di € 40.000,00;
- e) tutte le ulteriori programmazioni relative all'attività istituzionale dell'Ente di cui il legislatore preveda la redazione ed approvazione, quali, a titolo esemplificativo, i piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/201, conv. con Legge n. 111/2011 e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;

PRESO ATTO dell'intervenuto decreto del ministero delle infrastrutture 16 gennaio 2018 n. 14, pubblicato in G.U. Serie Generale n.57 del 09-03-2018, rubricato *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.”*, il quale

definisce, in base a quanto previsto dal Codice appalti, le procedure con cui le amministrazioni aggiudicatrici adottano i programmi pluriennali per i lavori e i servizi pubblici ed i relativi elenchi ed aggiornamenti annuali. In particolare, è previsto che:

- il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito web del committente;
- le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione;
- l'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, in assenza delle consultazioni, comunque entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul profilo del committente, nel rispetto di quanto previsto dalle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;
- infine la pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7, e 29 del codice degli appalti;

RITENUTO, per assolvere alle predette procedure di adozione – disposte dal comma 5, dell'art. 5 del DM n. 14 del 2018 – necessario che la programmazione dei lavori pubblici sia adottata dalla Giunta, inserendola nel DUP, salvo poi pubblicarla per 30 giorni per consentire la presentazione di eventuali osservazioni;

RISCONTRATO tuttavia che ad oggi il Ministero delle infrastrutture non ha ancora aggiornato, nell'applicativo web, le schede tipo per la pubblicazione sul proprio sito informatico, ponendo i Comuni nella oggettiva impossibilità di rispettare la norma vigente;

LETTA al riguardo la Circolare ANCI in data 24.07.2018 “NOTA ORIENTAMENTO DUP E PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI” che affronta la problematica evidenziata e offre suggerimenti per raccordare programmazione e lavori pubblici;

PRESO ATTO della posizione assunta dall'Ente, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 152 in data 30.07.2018, il quale, cogliendo il suggerimento ANCI al riguardo, esplicitato nella innanzi Circolare, ha ritenuto di procedere all'inserimento nel DUP 2019/2021 degli investimenti di opere pubbliche programmate per il triennio 2019/2021, rinviando la pubblicazione dell'elenco annuale e del programma triennale dopo l'adozione della nota di aggiornamento al DUP 2019/2021, così da tenere conto delle osservazioni di questo Consiglio Comunale e delle eventuali modifiche successive;

RITENUTO, pertanto, al momento, di programmare l'attività dell'Ente per il triennio 2019-2021, con tutte le riserve di aggiornamento, in particolare per l'annualità 2021, nella successiva nota, in sede di bilancio di previsione finanziario 2019/2021, in assenza, altrimenti, di “coerenza” del DUP 2019/2021 con il bilancio di previsione finanziario di pari orizzonte temporale, così come legislativamente richiesto, non essendo stato approvato il relativo schema;

RILEVATO che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente e del contesto normativo di riferimento hanno portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi, tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

RICHIAMATI gli atti di programmazione settoriale già adottati dal Comune di Castellana Grotte e tuttora efficaci;

DATO ATTO che ai sensi del 2° periodo del co. 1 dell'art. 170 del TUEL, che testualmente recita: “Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.”, l'Amministrazione Comunale predisporrà la Nota di Aggiornamento al presente DUP che terrà conto delle

nuove programmazioni settoriali che troveranno, altresì, fondamento e riscontro nel bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

VISTI gli indirizzi forniti dall'amministrazione e richiamata a tal fine la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 06.09.2017 che approva le linee programmatiche di mandato che hanno permesso la predisposizione del DUP;

LETTO l'art. 22 del vigente Regolamento comunale di Contabilità, che in stralcio si riporta:

Articolo 22 - Processo di predisposizione e approvazione del DUP

1. Concorrono alla formazione e predisposizione del DUP tutti i responsabili dei servizi, per le rispettive competenze. La responsabilità del procedimento compete al segretario generale.

2. *Omissis...*

3. La delibera di approvazione del DUP è corredata da:

- a) parere di regolarità tecnica di tutti i responsabili dei servizi;
- b) parere di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario.

4. Il DUP viene approvato dalla Giunta Comunale, di norma, entro il 31 luglio di ogni anno e presentato al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni. Nei successivi trenta giorni il DUP viene discusso in Consiglio Comunale, il cui esito non si sostanzia in un voto di approvazione bensì nella formulazione di proposte, raccomandazioni, suggerimenti, osservazioni.

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere alla presa d'atto della ricognizione sui programmi ed equilibri di bilancio 2018, nonché dello schema del Documento Unico di Programmazione 2019-2021, **come da Allegati 1. e 2.**, presentati dalla Giunta comunale con proprio atto n. 152 in data 30.07.2018 e formulare le seguenti proposte, raccomandazioni, suggerimenti e osservazioni:

La presentazione del DUP al Consiglio deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative, su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà, in Consiglio, un bilancio di previsione coerente.

Nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 dovrà tener conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori di aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

In considerazione dell'attuale termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021, si raccomanda che:

- la Programmazione triennale dei lavori pubblici, di cui al Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50, per il triennio 2019/2021,
- la Programmazione triennale del fabbisogno del personale, di cui all'art. 39 della Legge 449/1997 e all'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, per il periodo 2019/2021,
- la Programmazione triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011, conv. con Legge n. 111/2011,
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari,
- il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

vengano effettuate in coerenza con il bilancio di previsione finanziario 2019/2021, e sarà pertanto oggetto di valutazione nella nota di aggiornamento al DUP, requisito essenziale per l'approvazione del bilancio di previsione.

Si raccomanda inoltre che l'Ente ponga particolare attenzione alla Programmazione triennale dei lavori pubblici, a seguito dell'emanazione del decreto del ministero delle infrastrutture 16 gennaio 2018 n. 14, pubblicato in G.U. Serie Generale n.57 del 09-03-2018, rubricato "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.", il quale definisce, in base a quanto previsto dal Codice appalti, le procedure con cui le amministrazioni aggiudicatrici adottano i programmi pluriennali per i lavori e i servizi pubblici ed i relativi elenchi ed aggiornamenti annuali, ciò in considerazione che la pubblicazione dell'elenco annuale e del programma triennale 2019/2021, le cui risultanze sono confluite nel DUP del medesimo triennio, avverrà dopo l'adozione della nota di aggiornamento al DUP 2019/2021;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il Principio contabile Applicato concernente la programmazione di bilancio (All. n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011);
- il Principio Applicato concernente la contabilità finanziaria (All. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011);
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 106 in data 26.07.2017, con cui è stato presentato al Consiglio Comunale, ai fini della relativa approvazione, lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 in data 08.08.2017, con cui, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., si è preso atto del Documento Unico di Programmazione 2018/2020;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 36 in data 02.02.2018 con la quale è stata, tra l'altro, approvata la "Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 02.03.2018 con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020, con i relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 152 in data 30.07.2018, avente ad oggetto: *DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2019/2021 – (ART. 170, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE.*;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di Contabilità armonizzato;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, espressi dai Responsabili dei Settori dell'Ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., come in calce riportati;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Settore IV Finanziario – Tributi– Demografici, dr.ssa Maria Grazia Abbruzzi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., come in calce riportato;

DATO ATTO dell'**ACQUISITO** parere dell'Organo di Revisione, in ottemperanza al disposto dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000, giusta prot. n. 11614 in data 30/07/2018, in atti;

VISTO il parere espresso dalla 2° Commissione Consiliare "Bilancio e Finanze, Servizi e Politiche Sociali" nella seduta del 26/09/2018;

VISTI gli esiti delle votazioni eseguite in forma palese, con sistema elettronico di cui una riguardante l'immediata eseguibilità, come sopra riportati;

DELIBERA

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. DI PRENDERE ATTO** dell'Allegato n. 1 "D.U.P. 2019/2021" composto dalla Sezione strategica (SeS) e dalla Sezione Operativa (SeO), dando atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio per il medesimo triennio;
- 3. DI FORMULARE** le seguenti proposte, raccomandazioni, suggerimenti e osservazioni:

La presentazione del DUP al Consiglio deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative, su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà, in Consiglio, un bilancio di previsione coerente.

Nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 dovrà tener conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori di aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

In considerazione dell'attuale termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021, si raccomanda che:

- la Programmazione triennale dei lavori pubblici, di cui al Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50, per il triennio 2019/2021,*
- la Programmazione triennale del fabbisogno del personale, di cui all'art. 39 della Legge 449/1997 e all'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, per il periodo 2019/2021,*
- la Programmazione triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011, conv. con Legge n. 111/2011,*
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari,*
- il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi*

vengano effettuate in coerenza con il bilancio di previsione finanziario 2019/2021, e sarà pertanto oggetto di valutazione nella nota di aggiornamento al DUP, requisito essenziale per l'approvazione del bilancio di previsione.

Si raccomanda inoltre che l'Ente ponga particolare attenzione alla Programmazione triennale dei lavori pubblici, a seguito dell'emanazione del decreto del ministero delle infrastrutture 16 gennaio 2018 n. 14, pubblicato in G.U. Serie Generale n.57 del 09-03-2018, rubricato "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.", il quale definisce, in base a quanto previsto dal Codice appalti, le procedure con cui le amministrazioni aggiudicatrici adottano i programmi pluriennali per i lavori e i servizi pubblici ed i relativi elenchi ed aggiornamenti annuali, ciò in considerazione che la pubblicazione dell'elenco annuale e del programma triennale 2019/2021, le cui risultanze sono confluite nel DUP del medesimo triennio, avverrà dopo l'adozione della nota di aggiornamento al DUP 2019/2021;

- 4. DI PRENDERE ATTO** dell'Allegato n. 2 "RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI ED EQUILIBRI DI BILANCIO 2018" nelle risultanze di cui al pertinente prospetto contabile;
- 5. DI PRENDERE ATTO**, altresì, che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente e del contesto normativo di riferimento hanno portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi, tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali ed umane a disposizione;
- 6. DI RISERVARSI** di aggiornare, ai sensi del comma 1 dell'art. 170 del D.Lgs. 267/00, entro il termine legislativamente sancito, il Documento Unico di Programmazione 2019-2021, mediante la relativa Nota di Aggiornamento, che terrà conto delle nuove programmazioni settoriali che troveranno, altresì, fondamento e riscontro nel bilancio di previsione finanziario 2019-2021, atteso che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per la sua approvazione;
- 7. DI DICHIARARE** il presente provvedimento, con separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

=====

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Si esprime parere favorevole.

Castellana Grotte, 02/08/2018

Il Responsabile del Settore I
f.to dott.ssa Caterina Binetti

Il Responsabile del Settore II
f.to dott.ssa Adriana Mazzarisi

Il Responsabile del Settore III
f.to Maria Teresa Impedovo

Il Responsabile del Settore IV
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Il Responsabile del Settore V
f.to arch. Marcella Marrone

Il Responsabile del Settore VI
f.to geom. Onofrio Simone

Il Responsabile del Settore VII
f.to cap. dott. Oronzo Cisternino

Parere di regolarità contabile: Si esprime parere favorevole.

Castellana Grotte, 02/08/2018

Il Responsabile del Settore IV
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Presidente
f.to dott. Emanuele Caputo

Il Segretario Generale
f.to dott.ssa Caterina Binetti

Registro albo n: 1526

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 16/10/2018 al 31/10/2018.

Castellana Grotte, 16/10/2018

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Donata Notarangelo

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **27/09/2018** in quanto:

- X dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);
☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 16/10/2018

Il Responsabile del procedimento
f.to Donata Notarangelo

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2019 - 2021

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

Premessa

Il sistema contabile introdotto con il D. Lgs 118/2011 e integrato dal D.Lgs 126/2014, accanto alla ridefinizione di principi contabili innovativi, che a differenza del passato assumono oggi rango di legge, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio (relazione previsionale e programmatica, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, conto del personale, etc.).

Il Documento Unico di Programmazione, nella sua duplice formulazione "strategica" e "operativa" rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i funzionari comunali, che sono tenuti entrambi a improntare le proprie decisioni ed attività a quanto in esso contenuto. Costituisce quindi lo strumento fondamentale e il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa in relazione ai documenti di indirizzo politico - programma del Sindaco e Linee Programmatiche - approvati dal Consiglio Comunale.

Entrambe le Sezioni del Documento Unico di Programmazione, quella strategica e quella operativa, sono sviluppate e descritte nelle pagine che seguono nel presente documento.

SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

La sezione Strategica (DUP. SeS) sviluppa e concretizza le Linee Programmatiche di Mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento che corrisponde al mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso di ogni ente locale al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, secondo i criteri stabiliti dall'Unione Europea. La sezione Strategica individua pertanto le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generali da impartire alla tecnostruttura per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. In tale Sezione devono essere, inoltre, indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, al fine di rendere edotti i cittadini del buon uso delle risorse pubbliche e del grado di realizzazione e raggiungimento dei programmi e degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

Il processo di individuazione degli indirizzi e obiettivi ha preso l'avvio con l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, in considerazione della situazione nazionale del Paese e degli obiettivi individuati dal Governo nazionale per lo stesso periodo temporale, anche alla luce degli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari. Esso si è sviluppato con una valutazione attuale e prospettica della situazione socio economica del territorio castellanese, della sua domanda di servizi pubblici e delle valenze e criticità che ne caratterizzano il territorio.

L'analisi strategica delle condizioni interne all'Ente ha richiesto di approfondire i seguenti profili:

- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard, ridefinendo - anche in considerazione degli indirizzi legislativi emanati - il ruolo degli organismi ed enti strumentali/società partecipate, in relazione alla loro situazione economico finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali, all'attività di controllo ove questa competa all'Ente;
- indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria dell'Ente, attuale e in prospettiva.

Oggetto di specifico approfondimento sono stati:

- gli investimenti e la correlata realizzazione delle opere pubbliche, con l'indicazione del fabbisogno di risorse da impiegare e l'identificazione della ricaduta in termini di maggiori oneri e spese correnti per ciascuno degli esercizi di riferimento della Sezione Strategica del D.U.P.;
- i programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione, da concludere;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici ;
- la spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali e alla qualità e sostenibilità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi del fabbisogno di risorse finanziarie, strumentali ed umane, per la realizzazione dei programmi che fanno capo alle singole Missioni in cui si articola l'intera spesa dell'Ente, secondo la nuova classificazione funzionale prevista dal D. Lgs 118/2011 così come integrato dal D.Lgs 126/2014;
- la gestione del patrimonio;

- il reperimento e l'utilizzo di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento, con l'analisi della sua sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo del mandato amministrativo;
- gli equilibri generali di bilancio, correnti e in conto capitale sia in termini di competenza, sia in termini di cassa;
- la situazione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente nella sua complessiva articolazione ed evoluzione nel tempo, anche in termini di spesa da sostenere;
- la coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di Stabilità Interno e con i vincoli di finanza pubblica.

La sezione Strategica costituisce la base e il presupposto per la redazione della sezione Operativa.

Programma di mandato 2017 - 2022 e pianificazione annuale**Una Castellana più bella, una Castellana più vivibile***MANUTENZIONE, VERDE PUBBLICO, ARREDO URBANO, SERVIZI, SPAZI PUBBLICI*

- Utilizzo di strumenti tecnologici e innovativi per una manutenzione programmata delle strade urbane, extra urbane e rurali e per una manutenzione sistematica del verde pubblico;
- Redazione di un piano comunale del verde che coinvolga associazioni e privati cittadini nella gestione degli spazi verdi diffusi su tutto il territorio cittadino;
- Interramento dei cavi della pubblica illuminazione e telefonia e installazione di nuovi corpi illuminanti a basso consumo energetico;
- Risistemazione della originaria pavimentazione con basole e/o chianche nelle zone di pregio storico-artistico-turistico;
- Rifacimento di piazza Garibaldi con relativo studio del traffico;
- Programmazione, efficientamento e coordinamento dell'arredo urbano con risistemazione e manutenzione degli elementi già esistenti e installazione di nuovi arredi (preferendo materiale ecologico e riciclato);
- Piano di intervento di recupero del centro storico con sistemazione e armonizzazione attraverso forme di incentivo all'apertura di attività commerciali e all'acquisto di soluzioni abitative;
- Convenzioni con istituti bancari per fondi agevolati e/o istituzione di uno strumento di microcredito comunale per la ristrutturazione di immobili privati;
- Interventi di monitoraggio nelle scuole, manutenzione programmata ordinaria e straordinaria dell'edilizia scolastica comunale con coordinamento degli interventi di finanziamento tra scuole e Comune, adeguamento arredi ove necessario;
- Rifacimento facciate esterne e ammodernamento palazzo comunale;
- Potenziamento e risistemazione attraverso aree specifiche (per es. sport, fitness, tempo libero) della Villa Comunale;
- Risistemazione delle strutture sportive che necessitano di interventi strutturali;
- Studio di fattibilità per la realizzazione di nuovi parcheggi;
- Nuovo Piano del traffico veicolare e Piano della mobilità ciclabile e pedonale con ottimizzazione di spazi riservati alla sosta;
- Conversione energetica e funzionale, mirata all'efficienza, dell'intero patrimonio edilizio pubblico (anche attraverso la figura dell'energy manager);
- Ampliamento e potenziamento dei servizi pubblici coordinando gli interventi tra enti, comune e privati (fogna nera, bianca, acqua, luce, gas metano e impianti tecnologici);
- Incentivazione alla creazione di orti solidali e sociali con il coinvolgimento di istituzioni ed associazioni;
- Controllo fenomeno randagismo: Fondi e sovvenzioni mirati alla riduzione delle nascite, all'identificazione dei cani di proprietà, al sostegno delle associazioni animaliste, alla collaborazione con medici veterinari liberi professionisti. Coordinamento tecnico tra volontariato e assessorato. Tavoli consortili strategici con i paesi vicini. Predisposizione protocollo d'intesa con la ASL BA per interventi sul territorio. Educazione civica nelle scuole.

Una Castellana più comoda, una Castellana più efficiente*OPERE PUBBLICHE, VIABILITA' STRADE, IMMOBILI PUBBLICI, CIMITERO, URBANISTICA*

- Miglioramento dell'accesso all'RCCS De Bellis con sistemazione di via Turi;
- Sistemazione di via Monopoli e di via Polignano;
- Sistemazione di via Putignano per un più comodo collegamento tra centro abitato e Centro Commerciale;
- Sistemazione di via della Resistenza per un più comodo collegamento tra grotte e centro abitato con trasformazione della stessa in via a scorrimento lento;

- Ammodernamento di via Vecchia Conversano per un più comodo collegamento alla zona PIP B (da finanziare con fondi extra comunali) e per miglioramento l'accesso all'area industriale;
- Realizzazione di una strada di collegamento tra area cimiteriale e via San Benedetto;
- Risistemazione del traffico veicolare nell'area compresa tra via Conversano, via Turi e via Rosatella, anche al fine di migliorare e mettere in sicurezza l'area e il traffico pedonale da e verso l'istituto Alberghiero;
- Monitoraggio sullo stato dell'arte, sostegno amministrativo e confronto con l'ente preposto circa l'opera pubblica della Circonvallazione - tratto via Monopoli - via Conversano, già in fase di progettazione;
- Realizzazione della Circonvallazione - tratto via Conversano – via Turi, utilizzando finanziamenti pubblici di natura sovracomunale;
- Realizzazione di area mercatale adeguata che permetta lo svolgimento delle attività commerciali monosettimanali e possa ospitare più eventi negli altri giorni, con area ludica e servizi indispensabili;
- Studio, valutazione e interventi per la messa in sicurezza degli edifici pubblici ed in particolare di quelli scolastici comunali;
- Sistemazione e/o bitumazione con materiali ecosostenibili di tutte le strade rurali di proprietà comunale;
- Studio di fattibilità ed individuazione del canale di finanziamento per la ristrutturazione e riqualificazione della Casa di riposo di Pozzo Cuccù;
- Definizione nuovo utilizzo ex Casa di riposo Boccardi con creazione di spazi, ad esempio, per un museo etnografico, una Casa delle Associazioni, un luogo di incontro per la Consulta delle associazioni;
- Definizione nuovo utilizzo Fondazione Viterbo con creazione di spazi per studenti (es. book sharing) e Centro studi Viterbo;
- Cimitero: manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero, realizzazione nuovi loculi (completamento del sesto lotto) e ampliamento per la realizzazione di gentilizi;
- Rivisitazione degli strumenti urbanistici, a seguito di confronto con gli enti sovra comunali, per il miglioramento dell'area Grotte e di altre aree sensibili di Castellana;
- Attuazione programmi di rigenerazione urbana;
- Manutenzione straordinaria del PalaGrotte;
- Risistemazione del manto in erba sintetica dello Stadio Azzurri d'Italia;
- Studio di fattibilità per la realizzazione di un nuovo Palazzetto dello Sport, anche con il finanziamento di privati, comunque in adeguamento ai nuovi parametri previsti dalle federazioni o leghe di appartenenza dei club che utilizzano la struttura;
- Controllo e risistemazione deflusso acque piovane. Ove necessario correzione deflusso acque piovane e di scorrimento (es. largo Portagrande, via della Resistenza angolo via Domenico Lanera, via Conversano, piazza Caduti Castellanesi, via Materdomini angolo via Macello Vecchio, zona Grotte - via Matarrese) con appositi sistemi di drenaggio che impediscano allagamenti alle strutture abitative/aziende e scuole circostanti;
- Individuazione di aree per la pedonalizzazione parziale e/o totale (es. valutazione Ztl centro storico);
- Realizzazione di una dog area;
- Impegno, anche attraverso regolamenti attuativi, finalizzato ad evitare il consumo del suolo e la cementificazione di aree verdi;
- Ammodernamento, adeguamento e nuova realizzazione dei bagni pubblici;
- Realizzazione dell'opera pubblica "ostruzione di un sottovia al Km 38+737 della linea SFE Bari – Taranto in Via Conversano, anche con eventuali modifiche dell'attuale progetto che mirino ad accedere a fondi pubblici che possano portare un risparmio alle casse comunali, cioè ai cittadini.

Una Castellana più collegata, una Castellana con più servizi

DAL CENTRO ALLE PERIFERIE E ALLA ZONA RURALE

- Ampliamento e potenziamento dei servizi pubblici coordinando gli interventi di finanziamento tra enti, comune e privati (fogna nera, bianca, acqua, luce, gas metano e impianti tecnologici) nelle aree periferiche;
- Manutenzione dei muretti a secco, pulizia dei cigli stradali e degli slarghi presenti nelle strade

extraurbane da materiale di risulta e pietrame con successiva bonifica degli stessi e con piantumazione di piante autoctone;

- Acquisizione gratuita e consenziente di strade private utilizzate a tutt'oggi e quotidianamente come strade pubbliche al fine di sistemarle con materiali ecosostenibili e completare percorsi rurali di interesse anche turistico e agricolo.

Una Castellana più aperta, una Castellana più turistica

TURISMO, OSPITALITA' PROMOZIONE, ACCOGLIENZA, CULTURA, SPETTACOLO, ARTE

- Grotte e non solo: incentivare il flusso turistico verso le valenze storico artistiche della città;
- Censimento di tutti i luoghi di interesse storico-culturale e piano di valorizzazione degli stessi con manutenzione, ristrutturazione ed installazione di cartellonistica informativa, ove non presente, con realizzazione di una app per il censimento e la promozione dei luoghi di interesse storico-culturale;
- Realizzazione di percorsi turistici ben definiti e ben tracciati nel centro cittadino attraverso l'integrazione e la correlazione di attività commerciali e luoghi di interesse turistico-culturale;
- Rivalutazione delle zone rurali e delle contrade esterne al centro abitato attraverso la rimappatura delle antiche vie rurali, attraverso la risistemazione dei percorsi ciclo-turistici già esistenti e attraverso opere simili di nuova programmazione;
- Creazione di diversi ed articolati punti per il Bike Sharing (Grotte, Piazza, Villa, Municipio, percorsi ciclo-turistici);
- Creazione di un nuovo piano per la fruibilità dei luoghi turistici (centro storico, chiese, monumenti, zona grotte);
- Riqualificazione di tutta la zona Grotte con nuovo arredo urbano, aree a verde, risistemazione dei campi sportivi e accessi alla biglietteria;
- Trasformazione della villa Comunale, attraverso un nuovo modello di gestione, in luogo d'incontro per associazioni e famiglie;
- Nell'ambito della Biblioteca Civica: programmazione della digitalizzazione del patrimonio, potenziamento della rete con le scuole, collegamento con la Fondazione Viterbo e nuova gestione con esperti e stagisti, spazio biblioteca dei bambini e dei ragazzi, gestito in collaborazione con associazioni culturali, che avrebbe accesso a programmi e concorsi nazionali per la dotazione libraria destinata alla categoria Young Reader;
- Attivazione della Consulta delle Associazioni;
- Valorizzazione della Rassegna di Teatro Scolastico Boccardi;
- Rete di eventi sul territorio, coordinamento delle attività svolte dalle associazioni, promozione di eventi direttamente organizzati dalla pubblica amministrazione (Estate castellanese, Natale a Castellana), valorizzazione eventi di rilievo consolidati a Castellana Grotte e promozione condivisa con la Regione Puglia (es. Hell in the Cave, World Dance Movement, ecc.);
- Valorizzazione permanente dell'esperienza di "Madrelingua", con l'attivazione di scambi linguistici anche con la popolazione locale di lingua non italiana;
- Valorizzazione e riproposizione di eventi legati alla storicità del nostro territorio (es. Giochi delle Contrade);
- Studio di fattibilità per il recupero del Trappeto dei Paolotti da utilizzare come destinazione turistica abbinata alle nuove Grotte dell'Abate Eustasio;
- Studio di valutazione per il recupero ed il restauro della Madonna della Grotta e partecipazione a bandi pubblici per il reperimento fondi;
- Destagionalizzazione dei flussi turistici attuando le linee guida regionali (Puglia365);
- Potenziamento trasporti e collegamenti urbani per i luoghi turistici;
- Nuove strategie di marketing territoriale e co-marketing con gli attrattori turistici limitrofi;
- Implementazione delle aree servite da wifi pubblico;
- Proposta di co-gestione pubblico-privata del Cine-Teatro Socrate o in alternativa sostegno al gestore privato;
- Convenzioni con Uniba e altre università o enti, tirocini formativi, summer school.

Una Castellana più produttiva, una Castellana con maggiori opportunità

ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO, OCCUPAZIONE

- Definizione di un vero e proprio "Piano industriale" per Castellana attraverso confronti con le associazioni di categoria locali, regionali e nazionali, incontri con i rappresentanti del mondo dell'impresa, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura e convenzioni con gli istituti di credito per sviluppare politiche di sviluppo pubblico private;
- Completamento della zona PIP B di via Vecchia Conversano e nuovo bando per l'assegnazione dei lotti;
- Sostegno all'agricoltura e all'artigianato attraverso la realizzazione di un mercatino periodico riservato a produttori, mercato contadino e filiera corta;
- Istituzione di un Centro Commerciale diffuso attraverso la promozione del dialogo tra i commercianti e la promozione di attività di comunicazione integrate;
- Incentivi fiscali ed esoneri Tosap de hors;
- Istituzione di uno strumento di microcredito comunale per la ristrutturazione di immobili privati e l'apertura di attività commerciali (preferibilmente nel centro storico);
- Riqualificazione e integrazione del sistema irriguo pubblico al fine di potenziare la fornitura alle aziende agricole;
- Potenziamento ed efficientamento, anche attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti e sistemi informatici, del SUAP, al fine di facilitare il contatto burocratico tra le aziende e l'amministrazione;
- Potenziamento dei servizi erogati per raggiungere le fasce di popolazione che necessitano di un'azione orientativa rispetto al lavoro e alla formazione con particolare riferimento alle fasce più deboli;
- Creazione di una rete di attori (aziende, consulenti, CPI, APL, enti di formazione, istituzioni scolastiche, ecc.) per favorire le opportunità occupazionali attraverso le informazioni delle misure di politica attiva e sociale promosse a livello territoriale ed extraterritoriale;
- Studio di fattibilità per la possibilità di recepire entrate economiche derivanti dal transito e dalla permanenza del flusso turistico.

Una Castellana più pulita, una Castellana più sana

IGIENE URBANA, GESTIONE DEI RIFIUTI

- Piano di razionalizzazione e ammodernamento del servizio di raccolta e smaltimento attraverso il potenziamento del rapporto in essere con la Multiservizi Spa: zone periferiche gestite con le isole ecologiche informatizzate comunque accessibili da tutti i cittadini 24 ore su 24, zone a forte intensità abitativa con la ipotesi di una sperimentazione del porta a porta (a partire dalle zone con criticità riscontrate nell'atto del conferimento) con l'utilizzo di strumenti informatici e sistemi integrati per una maggiore trasparenza e tracciabilità (lettori ottici e codici a barre o con sistema a contatto);
- Previsione di un piano di comunicazione incisivo e diretto atto a formare la cittadinanza sulle modalità di differenziazione del rifiuto;
- Potenziamento della fruibilità dei centri di raccolta comunale;
- Confronto con le imprese, le attività commerciali e le realtà artigianali per ottimizzare il servizio di raccolta e gestione del rifiuto non domestico;
- Istituzione di un sistema premiale sulla tariffazione per chi raggiunge livelli considerevoli di differenziato ovvero più differenzi meno paghi;
- Istituzione di tariffe incentivanti alle aziende, attività commerciali e artigianali che smaltiscono rifiuti speciali in virtù di contratti di natura privatistica;
- Installazione di nuovo arredo urbano per i piccoli rifiuti (cestini, sigarette, ecc.);
- Rafforzamento dello spazzamento meccanico e manuale delle strade;
- Programmazione dei lavori di disinfezione comunale;
- Vigilanza e controllo delle isole ecologiche.

Una Castellana più partecipata, una Castellana più trasparente

TRASPARENZA, CONDIVISIONE, COINVOLGIMENTO, PARTECIPAZIONE POPOLARE

- Rivisitazione del regolamento delle forme di partecipazione popolare;
- Istituzione del Forum dei Cittadini;
- Regolamentazione del referendum consultivo;

- Funzionamento e coinvolgimento del Consiglio Comunale dei ragazzi;
- Creazione di strumenti informatici per segnalazioni al sindaco o agli organi preposti, pubblicazione dei progetti delle opere pubbliche in maniera chiara e trasparente e stato di avanzamento, pubblicazione del bilancio semplificato con indicazione di ingressi ed uscite, pubblicazione dei dati sui lavori del consiglio comunale (presenze/assenze/interventi);
- Istituzione del “vigile urbano elettronico” per lavori pubblici e ordinanze stradali in una sezione apposita del sito con indicazione dei punti di interesse su una mappa interattiva;
- Istituzione dell'archivio audio/video dei consigli comunali per permettere a tutti i cittadini impossibilitati ad assistere alle sedute di guardare in qualsiasi momento i lavori del consiglio che verrà comunque trasmesso in diretta video e/o radio;
- Riduzione delle code agli uffici comunali attraverso la dematerializzazione delle certificazioni e degli atti richiesti dai cittadini;
- Adesione ai progetti di Carta d'identità elettronica e SPID per permettere ai cittadini di interagire con gli uffici comunali comodamente da casa e contestualmente conoscere lo stato delle stesse istanze presentate;
- Potenziamento dell'ufficio relazioni con il pubblico anche con la creazione di uno sportello infopoint che aiuti i cittadini nei rapporti con l'ente;
- Realizzazione di una nuova comunicazione istituzionale puntuale e dedicata agli aspetti della vita amministrativa attraverso canali tradizionali e social;
- Digitalizzazione dei servizi erogati dal Comune (urbanistica, protocollo, lavori pubblici, ecc.).

Una Castellana più attiva, una Castellana più vicina ai meno fortunati

SOCIALE, SPORT, TEMPO LIBERO

- Realizzazione della “Casa dei bambini” centro polifunzionale per l'infanzia per la raccolta di beni e materiali e la fornitura di servizi necessari ai nuclei familiari in difficoltà socio-economiche con figli di età compresa tra 0 e 5 anni;
- Nuova convenzione per il trasporto dei disabili con aumento dei posti dedicati;
- Abbattimento delle barriere architettoniche attraverso l'attuazione e la realizzazione da un lato di nuovi regolamenti comunali come ad esempio il regolamento delle piante ornamentali sui marciapiedi e, dall'altro, rendendo le rampe in pietra effettivamente fruibili dai cittadini disabili;
- Riqualficazione delle attività e dei servizi del Centro Polivalente per Anziani;
- Potenziamento assistenza domiciliare SAD in coordinamento alle attività dell'Ufficio di Piano;
- Istituzione di uno Sportello Unico per educazione di genere e rispetto delle donne: spazio collegato ai servizi sociali ma che si occupa soprattutto degli aspetti educativi e culturali, con programma di incontri e laboratori con esperti;
- Progetti di sensibilizzazione e prevenzione dei nuovi rischi (droghe, devianza, abbandono scolastico) e centri aperti polivalenti per adolescenti;
- Creazione di iniziative dell'amministrazione comunale per l'adeguamento di risorse rivolte alla centralità dei bambini, quali utenti privilegiati a cui dedicare ogni sforzo al fine di favorire l'incrocio fra la domanda e l'offerta delle associazioni sportive e culturali presenti sul territorio con l'obiettivo di migliorare la salute generale, prevenire malattie e disagio sociale;
- Riordino della gestione degli impianti sportivi comunali con affidamento alle società sportive che gestiranno le strutture comunali di un'area verde nel centro cittadino per la pratica delle diverse discipline sportive;
- Sostegno alle associazioni sportive che hanno un settore giovanile attivo e che si impegnano in progetti di natura sociale favorendo così l'inclusione di categorie disagiate;
- Individuazione, organizzazione e/o sostegno agli eventi di carattere sportivo con rilevanza regionale e nazionale;
- Studio e realizzazione di un piano per una Castellana cardioprotetta;
- Creazione di una rete di associazioni di volontariato che operano nel settore per offrire punti di riferimento alle famiglie bisognose.

Una Castellana più sicura, una Castellana più pronta

SICUREZZA, CONTROLLO

- Potenziamento della rete di videosorveglianza delle aree sensibili della città, sia urbane che extra-urbane e rurali;
- Maggiore visibilità nelle ore serali attraverso l'efficientamento dell'illuminazione pubblica sul territorio urbano ed extraurbano in alcune aree sensibili;
- Rivisitazione del piano di protezione civile cittadino integrando maggiormente le esperienze delle associazioni e la relativa collaborazione con le forze dell'ordine presenti sul territorio;
- Massima collaborazione con le Forze dell'Ordine e con esperti di sicurezza per divulgare e attuare iniziative di protezione delle case e delle imprese, anche attraverso campagne informative rivolte ai cittadini;
- Potenziamento della Polizia Locale, incentivando anche le attività di educazione nelle scuole e di sensibilizzazione dei ragazzi verso comportamenti di civile convivenza;
- Sviluppo di attività di aggregazione dei cittadini di tutte le fasce d'età, al fine di arricchire la vivibilità nel territorio, ridurre i fenomeni di emarginazione sociale e rafforzare il tessuto solidale;
- Realizzazione di attività di sensibilizzazione alla guida e al rispetto delle norme di circolazione.

Una Castellana più vera, una Castellana più reale

UN NUOVO MODO DI AMMINISTRARE E GOVERNARE UN PAESE, UNA COMUNITA'

Per tutto quanto non previsto dal seguente programma e per tutti i punti, impegno a:

- realizzare e seguire le precise indicazioni di un **regolamento tecnico ed amministrativo** attraverso il quale ci si propone di **efficientare la spesa pubblica** in ogni intervento, garantendo maggiore qualità e servizi negli appalti, facendo comunicare enti pubblici, privati e cittadini, dando priorità all'**intercettazione di fondi extra comunali**, siano essi europei, nazionali, regionali o provinciali, al fine di ridurre al minimo l'impatto di spesa sulle civiche casse.

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale).

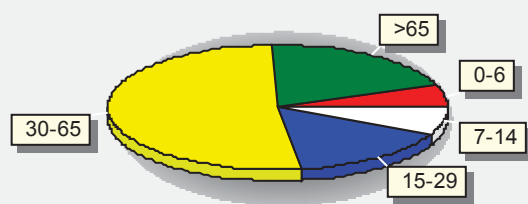
A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE**Il fattore demografico**

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	19.340
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	10.139
di cui: maschi	n°	9.410
femmine	n°	10.126
nuclei familiari	n°	7.924
comunità/convivenze	n°	8
Popolazione al 01/01/ 2017 (penultimo anno precedente)	n°	19.536
Nati nell'anno	n°	138
Deceduti nell'anno	n°	189
Saldo naturale	n°	-51
Immigrati nell'anno	n°	375
Emigrati nell'anno	n°	278
Saldo Migratorio	n°	97
Popolazione al 31/12/ 2017 (penultimo anno precedente)	n°	19.582
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	1.153
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	1.386
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	3.077
In età adulta (30/65 anni)	n°	10.097
In età senile (oltre 65 anni)	n°	3.869



Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2013	9,03%
	2014	8,95%
	2015	7,76%
	2016	7,78%
	2017	7,30%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2013	7,95%
	2014	

		8,08%
	2015	12,87%
	2016	12,84%
	2017	13,69%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
abitanti	n°
entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente: Scuola Media - Scuola media Superiore, ecc.	
Condizione socio-economica delle famiglie	

Segue - Condizione socio-economica delle famiglie:

La situazione di crisi generale che coinvolge il Paese trova riscontro nella condizione socio-economica delle famiglie di Castellana Grotte. Risultano in incremento le richieste di rateizzazione di debiti tributari e in forte ascesa le richieste di assistenza sociale. Questo Comune si propone quale obiettivo di non ricorrere all'incremento della pressione tributaria, piuttosto riducendo la spesa ed effettuando la lotta all'evasione fiscale.

1.2 TERRITORIO

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ.		68,00			
RISORSE IDRICHE					
Laghi		n°			
Fiumi e Torrenti		n°			
STRADE					
Statali Km	4,00	Provinciali Km	26,00	Comunali Km	30,00
Vicinali Km	260,00	Autostrade Km	0,00		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
Piano regolatore adottato		NO		Data ed estremi provvedimento di approvazione	
Piano regolatore approvato		NO			
Programma di fabbricazione		NO			
Piano edilizia economica e popolare		NO			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
Industriali		NO			
Artigianali		NO			
Commerciali		NO			
		NO			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)					SI
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					S
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE			
P.E.E.P	122.335,00	9.503,00			
P.I.P	232.018,00	56.600,00			

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE**L'intervento del comune nei servizi**

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Il Comune di Castellana Grotte, tra i servizi previsti dal D.M. 31 dicembre 1983, come modificato con l'art. 2 del D.M. 1 luglio 2002, gestisce i seguenti:

- refezione scolastica
- colonie climatiche per minori
- bagni pubblici
- impianti sportivi

Il Comune non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie e, quindi, non ha l'obbligo di conseguire i livelli minimi di copertura del costo dei servizi fissato nel 36%.

La percentuale di copertura del costo complessivo di gestione dei servizi a domanda individuale nel triennio si attesta superiore al **40,00%**.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

TIPOLOGIA			Esercizio In Corso Anno 2018	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Asili nido	N.	1	50	50	50	50
Scuole materne	N.	4	454	454	454	454
Scuole elementari	N.	2	823	823	823	823
Scuole medie	N.	2	519	519	519	519
Strutture residenziali per anziani	N.	0				
Farmacie Comunali			0	0	0	0
Rete fognaria in Km - bianca			15,00	15,00	15,00	15,00
- nera			30,00	30,00	30,00	30,00

- mista	0,00	0,00	0,00	0,00
Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km	23,00	23,00	23,00	23,00
Servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI
Aree verdi,parchi,giard. n°				
hq.	450,00	450,00	450,00	450,00
Punti luce illuminazione Pubblica. n°.	2.250	2.250	2.250	2.250
Rete gas in Km.	56,00	56,00	56,00	56,00
Raccolta rifiuti in quintali	87.074,00	87.074,00	87.074,00	87.074,00
- civile	76.481,00	76.481,00	76.481,00	76.481,00
- industriale	10.593,00	10.593,00	10.593,00	10.593,00
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi	12	12	12	12
Veicoli	7	7	7	7
Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
Personal Computer	88	88	88	88

STRUTTURE - Altre Strutture

D) ECONOMIA INSEDIATA

AGRICOLTURA- SETTORE COLTIVAZIONI ARBOREE,ORTI,SEMINATIVI,PRATI E PASCOLI PERMANENTI- SETTORE ALLEVAMENTO DEL BESTIAME.
PRODOTTI:UVA, OLIVE, MANDORLE,CILIEGIE,ORTAGGI, CARNE E PRODOTTI CASEARI,
INDUSTRIA - SETTORE LEGNO, MOBILI, ALIMENTARI, PRODUZIONE VETRO, EDILIZIA MECCANICA, ECC.

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali.

Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	☐ SI	☒ NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	☐ SI	☒ NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	☐ SI	☒ NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	☐ SI	☒ NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	☐ SI	☒ NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	☐ SI	☒ NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	☐ SI	☒ NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	☐ SI	☒ NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	☐ SI	☒ NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	☐ SI	☒ NO

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
CONSORZI	n. 2	2	2	2	
AZIENDE	n.				
ISTITUZIONI	n.				
SOCIETA' DI CAPITALI	n. 2	2	2	2	
CONCESSIONI	n. 5	5	5	5	
Denominazione Consorzio/i ARO BA/6 E ATO- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO					
Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi) CASTELLANA, ALBEROBELLO, LOCOROTONDO, MONOPOLI, NOCI PUTIGNANO					
Denominazione Azienda/e					
Ente/i Associato/i					
Denominazione Istituzione/i SOCIETA' GROTTI S.R.L. E MULTISERVIZI S.P.A.					
Ente/i Associato/i					
Denominazione S.p.A.					
Ente/i Associato/i					
Servizi gestiti in concessione MANUTENZIONE ORGANI ILLUMINANTI, DISTRIBUZIONE GAS METANO, GROTTI DI CASTELLANA, RISCOSSIONE COATTIVA TRIBUTI, IMPIANTI SPORTIVI					
Soggetti che svolgono i servizi SOCIETA' ELETTROTECNICA INDUSTRIALE DI VITO RINALDI, GDF, GROTTI DI CASTELLANA, AGENZIA ENTRATE - RISCOSSIONE, RISCOSSIONE SICILIA SPA, ,A.S.D. NUOTO CASTELLANA, A.S.D. SPORTING CLUB, SOCIETA' GROTTI A.R.L.					
Unione di Comuni(se costituita) N. Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)					

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Segue - Servizi gestiti in concessione

Altro (specificare)

Gli indirizzi strategici alle società partecipate del Comune di Castellana Grotte e le “linee guida” per il controllo di gestione e per il controllo analogo sono state deliberate dal Consiglio comunale con atto n. 14 del 27.06.2014, da intendersi in questa sede integralmente riportato e trascritto, quale parte integrante e sostanziale.

Deve parimenti intendersi integralmente riportato e trascritto, quale parte integrante e sostanziale, il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'art. 1, c. 611 e 612 della Legge n. 190/2014, approvato dal Consiglio comunale con atto n. 8 del 21.04.2015.

Con deliberazione di C.C. n. 36 del 27/09/2017 è stato variato lo Statuto della Società Grotte di Castellana Srl, ai fini dell'adeguamento al D.Lgs 175/2016 e ss.mm.ii... ai fini dell'adeguamento al D.Lgs 175/2016 e ss.mm.ii..

Con deliberazione di C.C. n. 37 del 27/09/2017 è stato variato lo Statuto della Società Multiservizi Spa. ai fini dell'adeguamento al D.Lgs 175/2016 e ss.mm.ii..

Il Consiglio comunale ha deliberato con atto n. 38 del 27.09.2017 la Revisione straordinaria delle partecipate ex art. 24 del D.Lgs 175/2016 come modificato dal D.Lgs 100/2017 e la ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016.

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Nella redazione del presente DUP si è tenuto conto del programma triennale delle OO.PP. approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 02.03.2018, pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente nel rispetto della normativa di settore.

Alla luce del decreto del ministero delle infrastrutture 16 gennaio 2018 n. 14, pubblicato in G.U. [Serie Generale n.57 del 09-03-2018](#), e dell'attuale posizione ANCI, intervenuta a raccordare esigenza di programmazione e procedure di adozione dei programmi pluriennali per i lavori e i servizi pubblici e dei relativi elenchi ed aggiornamenti annuali, nel presente DUP 2019/2021 sono stati inseriti gli investimenti di opere pubbliche programmate per il triennio di riferimento, rinviando la pubblicazione dell'elenco annuale e del programma triennale dopo l'adozione della nota di aggiornamento al DUP 2019/2021, non avendo ancor'oggi il Ministero delle infrastrutture aggiornato, nell'applicativo web, le schede tipo per la pubblicazione sul proprio sito informatico.

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

Principali investimenti programmati per il triennio 2019 - 2021				
Missione	Denominazione	2019	2020	2021
	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO MUNICIPALE	2.700.000,00	0,00	0,00
	PROGETTO RESTAURO TORRE CIVICA	0,00	0,00	0,00
	REALIZZAZIONE CANILE SANITARIO	0,00	150.000,00	0,00
	MANUTENZIONE SCUOLA ELEMENTARE "ANDREA ANGIULLI"	700.000,00	0,00	0,00
	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO DE BELLIS	850.000,00	0,00	0,00
	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PISCINA COMUNALE	860.000,00	0,00	0,00
	COOFINANZIAMENTO PER AMPLIAMENTO PALAZZETTO DELLO SPORT O.U.	249.219,00	0,00	0,00
	CONTRIBUTO REGIONALE PER MESSA A NORMA DELLE NUOVE GROTTI IN VIA EUSTASIO	170.000,00	0,00	0,00
	ALLARGAMENTO DI VIA TOMMASO FIORE E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO	201.520,71	0,00	0,00
	SOTTOPASSO PEDONALE - VIA PINTO - VIA EUROPA	0,00	0,00	0,00
	SOTTOVIA STRADALE VIA ANGELO VITERBO VIA III TRAVERSA NICOLA PINTO	0,00	0,00	0,00
	PROLUNGAMENTO VIA DELL'ERBA COSTEGGIANTE LA VILLA COMUNALE	0,00	0,00	0,00
	REALIZZAZIONE VIA CIMITERO CON VIA SAN BENEDETTO	0,00	370.000,00	0,00
	COMPLETAMENTO,RIQUALIFICAZIONE PERCORSI NUCLEO ANTICO	0,00	600.000,00	0,00
	COSTRUZIONE SOTTOVIA VIA CONVERSANO	615.000,00	605.000,00	0,00
	SOTTO PASSO VIA CONVERSANO	717.750,00	0,00	0,00
	COMUNE IN PIAZZA REALIZZAZIONE DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL CENTRO URBANO	275.486,78	0,00	0,00
	RACCOLTA BIOMASSA AGRICOLA	0,00	0,00	0,00
	COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO CASA RIPOSO ANZIANI	0,00	1.500.000,00	0,00
	RISTRUTTURAZIONE CASA RIPOSO POZZO CUCU'	0,00	300.000,00	0,00
	CONTRIBUTO REGIONALE PER COMPLETAMENTO STRADA VIA ROSATELLA VIA TURI	0,00	133.000,00	0,00
	PERCORSO CICLO PEDONALE IN VIA DELLA RESISTENZA	0,00	570.000,00	0,00
Totale		7.338.976,49	4.228.000,00	0,00

Finanziamento degli investimenti	2019	2020	2021
Oneri di urbanizzazione			
Alienazione beni Immobili			
Contributi da privati			
Avanzo di amministrazione	0,00		
Mutui passivi			
Altre entrate			
Totale	0,00	0,00	0,00

b) Programmi e progetti di investimenti in corso

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURA ZONA A E ZONA B DEL PIP	14.1	2011	682.524,93	584.597,62	CONTRIBUTO REGIONALE CAP. 4076/2
LAVORI DI SISTEMAZIONE RECAPITO CANALE FOGNA BIANCA	9.6	2007	150.000,00	126.707,78	MUTUO CAP.3404/9
LAVORI DI SISTEMAZIONE RECAPITO FINALE FOGNA BIANCA	9.6	2008	1.557.629,47	1.530.645,64	FINANZIAMENTO POR PUGLIA CAP.3404/10
OPERE DI MIGLIORAMENTO ACCESSO ALLE GROTTI	5.2	2010	2.115.079,00	2.018.673,53	CONTRIBUTO REGIONALE CAP.2758/16
REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOVIE	9.1	2010	315.000,00	220.022,71	CONTRIBUTO REGIONALE CAP.3371
REALIZZAZIONE STRADA VIA CONVERSANO- VIA DELLA RESISTENZA	8.1	2011	518.000,00	404.892,50	ALIENAZIONE CAP.3101/4
TRATTO DI COLLEGAMENTO TRA VIA CONVERSANO E VIA POLIGNANO	8.1	2008	800.000,00	553.570,28	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 3098/26
TRATTO DI COLLEGAMENTO TRA VIA CONVERSANO E VIA POLIGNANO- AVANZO DI AMM.NE	8.1	2009	844.500,00	300.367,77	AVANZO DI AMM.NE CAP.3098/26
TRATTO DI COLLEGAMENTO TRA VIA CONVERSANO E VIA POLIGNANO	8.1	2011	300.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE CAP.3098/26
REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO S.P. 237 DELLE GROTTI E S.P. ALBEROBELLO	8.1	2016	494.835,98	168.161,67	AVANZO AMM.NE INVESTIMENTI CAP. 3101/9
REALIZZAZIONE VIA FOGGIA DI MAGGIO	8.1	2016	583.683,10	556.304,12	CAP. 3101/2
CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO S.P. 237 DELLE GROTTI E S.P. ALBEROBELLO	8.1	2017	100.000,00	0,00	CONTRIB.REG.LE CAP SPESA 3098/45
MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA VILLA TACCONI	9.5	2017	500.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE CAP. SPESA 3494
TOTALI			8.961.252,48	6.463.943,62	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2019	2020	2021
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.414.561,76	3.478.759,89	3.553.505,73
2	Giustizia	19.435,00	19.435,00	19.435,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	808.906,76	847.006,76	847.006,76
4	Istruzione e diritto allo studio	1.035.708,21	1.002.008,21	1.042.008,21
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	364.370,00	242.870,00	242.870,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	104.743,32	104.697,76	104.233,07
7	Turismo	94.400,00	94.400,00	94.400,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	964.843,13	967.920,12	966.189,63
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.621.231,53	3.649.544,58	3.648.148,33
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.487.168,00	1.464.368,00	1.564.368,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	48.875,17	34.889,74	22.563,28
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	125.036,00	125.036,00	125.036,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		12.089.278,88	12.030.936,06	12.229.764,01

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2019	2020	2021
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.414.561,76	3.478.759,89	3.553.505,73
	1	Organi istituzionali	528.987,07	542.687,07	587.710,86
	2	Segreteria generale	901.874,15	988.174,15	1.008.396,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	435.507,14	438.086,14	448.086,14
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	239.890,00	239.890,00	239.890,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	158.134,43	154.603,56	154.103,76
	6	Ufficio tecnico	581.557,40	576.157,40	576.157,40
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	316.304,00	286.854,00	286.854,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	252.307,57	252.307,57	252.307,57
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	19.435,00	19.435,00	19.435,00
	1	Uffici giudiziari	19.435,00	19.435,00	19.435,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	808.906,76	847.006,76	847.006,76
	1	Polizia locale e amministrativa	808.906,76	847.006,76	847.006,76
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	1.035.708,21	1.002.008,21	1.042.008,21
	1	Istruzione prescolastica	72.750,00	73.250,00	73.250,00
	2	Altri ordini di istruzione	159.285,00	161.785,00	161.785,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	803.673,21	766.973,21	806.973,21
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	364.370,00	242.870,00	242.870,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	14.300,00	14.300,00	14.300,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	350.070,00	228.570,00	228.570,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	104.743,32	104.697,76	104.233,07
	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	2	Giovani	104.743,32	104.697,76	104.233,07

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	104.743,32	104.697,76	104.233,07
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	94.400,00	94.400,00	94.400,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	94.400,00	94.400,00	94.400,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	964.843,13	967.920,12	966.189,63
	1	Urbanistica	312.469,34	315.546,33	313.815,84
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	652.373,79	652.373,79	652.373,79
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.621.231,53	3.649.544,58	3.648.148,33
	1	Difesa del suolo	19.500,00	19.500,00	19.500,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	32.300,00	32.300,00	32.300,00
	3	Rifiuti	3.432.350,00	3.461.350,00	3.461.350,00
	4	Servizio idrico integrato	4.200,00	4.400,00	4.400,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	104.000,00	104.000,00	104.000,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	28.881,53	27.994,58	26.598,33
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.487.168,00	1.464.368,00	1.564.368,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	306.180,00	306.180,00	306.180,00
	2	Interventi per la disabilità	5.501,00	5.501,00	5.501,00
	3	Interventi per gli anziani	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.077.487,00	1.054.687,00	1.154.687,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	93.000,00	93.000,00	93.000,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	48.875,17	34.889,74	22.563,28
	1	Industria, PMI e Artigianato	48.875,17	34.889,74	22.563,28
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi e accantonamenti	125.036,00	125.036,00	125.036,00
	1	Fondo di riserva	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	75.036,00	75.036,00	75.036,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE			12.089.278,88	12.030.936,06	12.229.764,01

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2019	2020	2021
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	250,00	314.767,74	250,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	161.000,00	11.000,00	11.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.293.000,00	7.906.010,00	15.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	2.300.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.800.000,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		4.254.250,00	10.531.777,74	26.250,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2019	2020	2021
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	250,00	314.767,74	250,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	250,00	250,00	250,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	314.517,74	0,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	161.000,00	11.000,00	11.000,00
	1	Polizia locale e amministrativa	161.000,00	11.000,00	11.000,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.293.000,00	7.906.010,00	15.000,00
	1	Urbanistica	2.293.000,00	7.906.010,00	15.000,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	2.300.000,00	0,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	0,00	2.300.000,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.800.000,00	0,00	0,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	1.800.000,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE			4.254.250,00	10.531.777,74	26.250,00

d) FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016	Esercizio Anno 2017	Esercizio in corso 2018	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)	2019	2020	2021	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	8.378.800,46	8.627.072,06	9.708.748,26	9.500.421,26	9.460.189,92	9.460.189,92	-2,15 %
Contributi e Trasferimenti	685.110,54	947.251,21	1.636.260,96	963.550,08	862.050,08	862.050,08	-41,11 %
Extratributarie	2.219.481,65	2.247.486,48	2.459.450,00	2.257.455,00	2.265.228,72	2.265.228,72	-8,21 %
TOTALE ENTRATE	11.283.392,65	11.821.809,75	13.804.459,22	12.721.426,34	12.587.468,72	12.587.468,72	-7,85 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	613.442,30	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	11.283.392,65	11.821.809,75	14.417.901,52	12.721.426,34	12.587.468,72	12.587.468,72	-11,77 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016	Esercizio Anno 2017	Esercizio in corso 2018	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)	2019	2020	2021	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.805.515,82	667.964,94	11.230.822,38	4.228.000,00	10.505.527,74	0,00	-62,35 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	411.134,05	671.686,76	1.579.073,71	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Accensione mutui passivi	0,00	595.000,00	615.000,00	605.000,00	297.010,00	0,00	-1,63 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	554.174,83	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	2.216.649,87	1.934.651,70	13.979.070,92	4.833.000,00	10.802.537,74	0,00	-65,43 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	13.500.042,52	13.756.461,45	29.396.972,44	17.554.426,34	23.390.006,46	12.587.468,72	-40,28 %

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

Le risorse per garantire il funzionamento

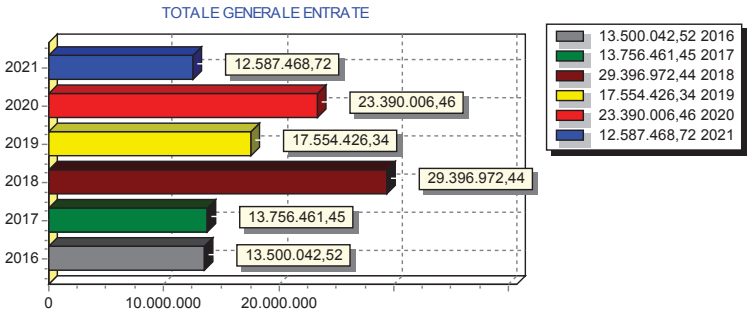
Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi...), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi...), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono...), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. E' più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria. L'Ente è chiamato al CONTENIMENTO ed alla RAZIONALIZZAZIONE delle spese di funzionamento quale Pubblica Amministrazione.

Nella redazione del presente DUP si è tenuto conto di quanto approvato dalla G.C. con atto n. 30 in data 02.02.2018 in merito al Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento - DOTAZIONI STRUMENTALI, AUTOVETTURE ED IMMOBILI in attuazione della Legge 244/2007 e del D.L. 98/2011.

Nel 2018 il Comune di Castellana Grotte, poiché incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o città d'arte, ha inteso istituire un'IMPOSTA DI SOGGIORNO a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, per notte di soggiorno. Il gettito derivante dall'imposta di soggiorno sarà destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

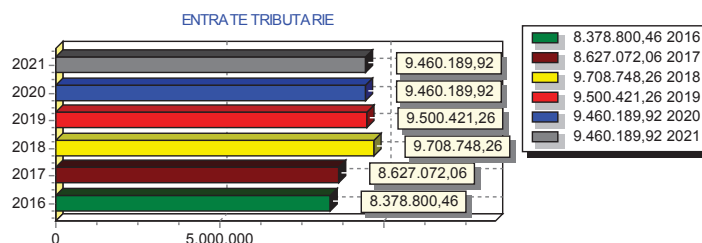
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	8.323.734,91	8.443.499,93	9.525.370,40	9.320.421,26	9.280.189,92	9.280.189,92	-2,15 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %
Compartecipazioni di tributi							100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	55.065,55	183.572,13	183.377,86	180.000,00	180.000,00	180.000,00	-1,84 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %
TOTALE	8.378.800,46	8.627.072,06	9.708.748,26	9.500.421,26	9.460.189,92	9.460.189,92	-2,15 %

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato, dalla Provincia, oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva.

L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.



ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2018	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
1° casa	0,40	0,40	6.407,38	6.407,38
2° case	0,86	0,86	0,00	0,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			6.407,38	6.407,38
Fabbricati Produttivi	0,86	0,86	0,00	0,00
Altro	0,86	0,86	3.045.000,00	3.045.000,00
Recupero anni Precedenti			150.000,00	150.000,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			3.195.000,00	3.195.000,00
TOTALE GETTITO (A+B)			3.201.407,38	3.201.407,38

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

dr.ssa Maria Grazia ABBRUZZI - Cat. D - Responsabile del Settore IV - Finanziario - Tributi - Demografici.

Altre considerazioni e vincoli

Nel 2018 il Comune di Castellana Grotte, poiché incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o città d'arte, ha inteso istituire un'IMPOSTA DI SOGGIORNO a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, per notte di soggiorno. Il gettito derivante dall'imposta di soggiorno sarà destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

e) ANALISI DELLE RISORSE

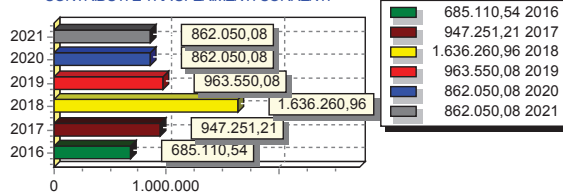
TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	642.610,54	912.251,21	1.533.260,96	910.550,08	809.050,08	809.050,08	-40,61 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	42.500,00	35.000,00	103.000,00	53.000,00	53.000,00	53.000,00	-48,54 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
TOTALE	685.110,54	947.251,21	1.636.260,96	963.550,08	862.050,08	862.050,08	-41,11 %

Servizi indispensabili e funzioni delegate

Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perchè la Provincia, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce, in tutto o in parte, a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Provincia a far fronte, in parte, con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Provincia, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. Per molti enti locali, anche in un contesto di crescente autonomia finanziaria, i trasferimenti ordinari della Provincia continuano ad essere una parte significativa del bilancio comunale. La ricerca di un efficace criterio che consenta di ridistribuire in ambito locale le risorse affluite allo Stato con il prelievo fiscale principale è a tutt'oggi, un tema di grande attualità.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settoreli

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

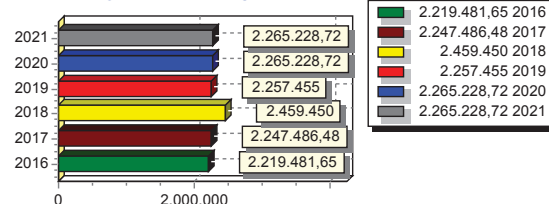
PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.784.888,40	1.822.728,50	1.854.050,00	1.813.550,00	1.817.323,72	1.817.323,72	-2,18 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	272.468,76	284.534,00	284.860,00	280.455,00	274.455,00	274.455,00	-1,55 %
Interessi attivi	9.027,99	34.502,79	20.750,00	20.750,00	20.750,00	20.750,00	0,00 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	113.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	153.096,50	105.721,19	186.790,00	142.700,00	152.700,00	152.700,00	-23,60 %
TOTALE	2.219.481,65	2.247.486,48	2.459.450,00	2.257.455,00	2.265.228,72	2.265.228,72	-8,21 %

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

PROVENTI EXTRA TRIBUTARI



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	615.000,00	605.000,00	297.010,00	0,00	-1,63 %
Contributi agli investimenti	1.056.442,65	363.231,68	7.326.791,18	3.323.000,00	10.208.517,74	0,00	-54,65 %
Altri trasferimenti in conto capitale	71.183,03	2.107,43	11.445,12	300.000,00	0,00	0,00	999,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	670.819,31	302.506,75	2.355.199,13	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Altre entrate in conto capitale	418.204,88	671.805,84	1.594.073,71	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Alienazione di attività finanziarie							100,00 %
Tributi in conto capitale							100,00 %
TOTALE	2.216.649,87	1.339.651,70	11.902.509,14	4.228.000,00	10.505.527,74	0,00	-64,48 %

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.

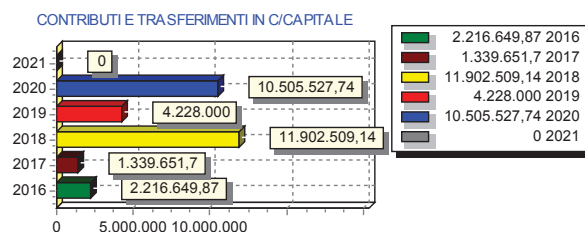


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016	Esercizio Anno 2017	Esercizio in corso 2018	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	411.134,05	671.686,76	1.579.073,71	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE	411.134,05	671.686,76	1.579.073,71	0,00	0,00	0,00	-100,00 %

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Destinazione Oneri 2019



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilit  degli strumenti urbanistici vigenti

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entit  ed opportunit 

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Altre considerazioni e vincoli

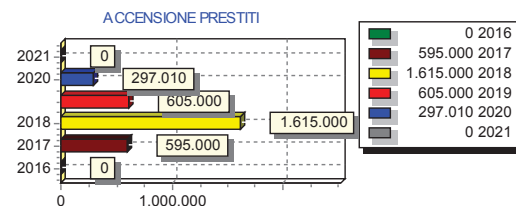
e) ANALISI DELLE RISORSE

ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016	Esercizio Anno 2017	Esercizio in corso 2018	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari							100,00 %
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	595.000,00	615.000,00	605.000,00	297.010,00	0,00	-1,63 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE	0,00	595.000,00	1.615.000,00	605.000,00	297.010,00	0,00	-62,54 %

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Valutazione sull'entita' del ricorso al credito e sulle forme di inebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilita' dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

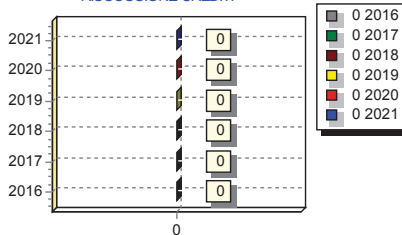
RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %

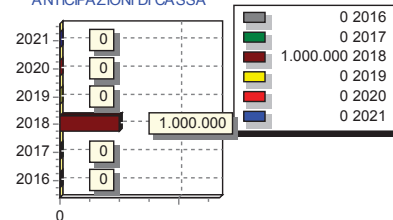
I movimenti di fondi

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimenti di fondi.

RISCOSSIONE CREDITI



ANTICIPAZIONI DI CASSA



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Altre considerazioni e vincoli

f) Analisi indebitamento

Nel triennio 2019/2021 non vi sono previsioni di indebitamento da assumere.
Graverà sull'ente la quota annuale di indebitamento del mutuo flessibile contratto nel 2016.

g) EQUILIBRI

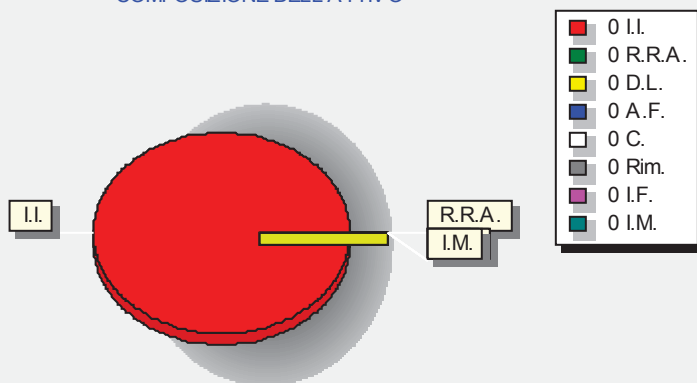
EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2017

Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	0,00

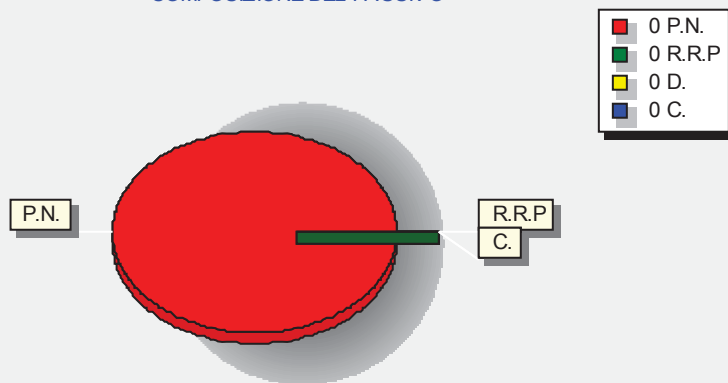
COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO



Passivo Patrimoniale 2017

Patrimonio netto	0,00
Conferimenti	0,00
Debiti	0,00
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	0,00

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO



g) EQUILIBRI**EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE**

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perchè i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2019	2020	2021
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	12.721.426,34	12.587.468,72	12.587.468,72
Fondo pluriennale vincolato correnti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	26.250,00	26.250,00	26.250,00
Totale entrate correnti	12.695.176,34	12.561.218,72	12.561.218,72
Spese correnti	12.695.176,34	12.561.218,72	12.561.218,72
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	4.228.000,00	10.505.527,74	0,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	26.250,00	26.250,00	26.250,00
Totale entrate investimenti	4.254.250,00	10.531.777,74	26.250,00
Spese investimenti	4.254.250,00	10.531.777,74	26.250,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	605.000,00	297.010,00	0,00
Spesa movimento fondi	605.000,00	297.010,00	0,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	5.613.250,00	5.613.250,00	5.613.250,00
Spesa servizi per conto terzi	5.613.250,00	5.613.250,00	5.613.250,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	23.167.676,34	29.003.256,46	18.200.718,72
Spese	23.167.676,34	29.003.256,46	18.200.718,72
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE 2019
Fondo cassa al 01/01/2019		2.356.046,03
ENTRATA		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	0,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	0,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00
Totale entrata		2.356.046,03
SPESA		
TITOLO 1	Spese correnti	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00
Totale spesa		0,00
Fondo cassa al 31/12/2019		2.356.046,03

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

La programmazione confluita nel presente DUP tiene in considerazione la deliberazione di G.C. n. 33 in data 02.02.2018 con la quale, tra l'altro, è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2018/2020.

Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	20	10
C	41	22
B	29	15
A	5	1
TOTALE	95	48

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n°

fuori ruolo n°

AREA Altre Aree

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO CON	6	5
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	9	7
B	OPERATORE AMMINISTRATIVO CON	10	5
A	ESECUTORE CATEGORIA ECONOMI	3	1

AREA Demografica/Statistica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	0
B	OPERATORE AMMINISTRATIVO CON	7	4

AREA Economico/Finanziaria

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO CON	5	1
C	ISTRUTTORE CONTABILE	6	4
B	OPERATORE AMMINISTRATIVO CON	7	4

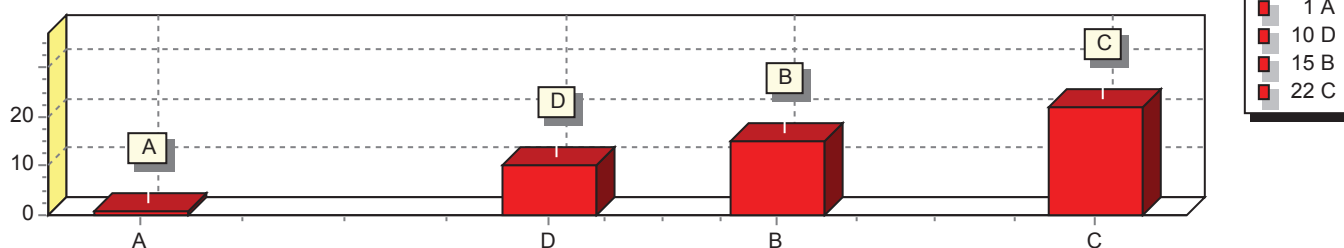
AREA Tecnica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	RESPONSABILE UTC	2	0
D	SPECIALISTA TECNICO	4	3
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	1
C	ISTRUTTORE TECNICO QUALIFICA F	5	1
B	ESECUTORE APPLICATO DATTELOGI	5	2
A	ESECUTORE CATEGORIA ECONOMI	2	0

AREA Vigilanza

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	SPECIALISTA DI VIGILANZA	2	0
D	SPECIALISTA DI VIGILANZA CON FUN	1	1
C	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	17	9
A	ESECUTORE CAT. ECONOMICA A1	0	0

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Il Comune di Castellana Grotte ha sempre rispettato le regole imposte.

Nel triennio 2019/2021 si ritiene che l'Ente possa rispettare, come nel passato, i vincoli di finanza pubblica.

Gli equilibri di bilancio di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012 così si delineano nel triennio di riferimento:

	1° Anno	2° Anno	3° Anno
Equilibri ex art. 9 Legge n. 243/2012	€ 75.933,46	€ 308.308,66	€ 406.490,71

SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

La sezione Operativa (DUP SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale triennale. Il contenuto della sezione Operativa, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento solo al primo anno del triennio. Essa si fonda su valutazioni di natura economico patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione triennale.

La sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di Bilancio e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, gli obiettivi operativi annuali da raggiungere definendone gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza per l'intero triennio, sia di cassa per il primo anno del triennio, della manovra di Bilancio.

La sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale, degli acquisti di beni e servizi e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Nella parte 1 sono in particolare esposte:

- Per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- Per la parte spesa un'illustrazione dei programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali a ciascun programma destinate;
- L'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti.

Con riferimento alla programmazione delle opere pubbliche, alla luce del decreto del ministero delle infrastrutture 16 gennaio 2018 n. 14, pubblicato in G.U. [Serie Generale n.57 del 09-03-2018](#), e dell'attuale posizione ANCI, intervenuta a raccordare esigenza di programmazione e procedure di adozione dei programmi pluriennali per i lavori e i servizi pubblici e dei relativi elenchi ed aggiornamenti annuali, nel presente DUP 2019/2021 sono stati inseriti gli investimenti di opere pubbliche programmate per il triennio di riferimento, rinviando la pubblicazione dell'elenco annuale e del programma triennale dopo l'adozione della nota di aggiornamento al DUP 2019/2021, non avendo ancor'oggi il Ministero delle infrastrutture aggiornato, nell'applicativo web, le schede tipo per la pubblicazione sul proprio sito informatico.

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Considerazioni generali sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente

L'ente locale deve far fronte a numerosi adempimenti, per i quali le risorse assegnate, mediante trasferimenti provinciali ed entrate proprie non sono proporzionate ai compiti e alle funzioni affidate. In tale scenario è necessaria una approfondita analisi delle risorse disponibili per l'Amministrazione comunale, al fine di razionalizzare gli impieghi, nel rispetto degli adempimenti di legge e con una particolare attenzione al miglioramento qualitativo dei servizi a favore del cittadino.

Al bilancio di previsione seguiranno appositi atti di indirizzo programmatici (o il PEG) che la Giunta comunale adotterà in ottemperanza alle prescrizioni della normativa vigente; questi ultimi strumenti consentiranno una più puntuale programmazione dell'attività amministrativa dell'ente ed un controllo periodico delle attività gestionali, dei responsabili dei servizi, introducendo sistemi di valutazione del personale legati ai risultati raggiunti.

Tutto questo nell'ottica del continuo perseguimento del miglior indice di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa. E' evidente la difficoltà per l'Amministrazione comunale di elaborare un bilancio in pareggio, in considerazione del numero e della qualità dei servizi che la stessa Amministrazione ha il dovere di garantire ai propri cittadini.

Il gettito delle entrate, così come previsto nel documento in esame, consente di sopperire alle maggiori spese previste nel documento programmatico.

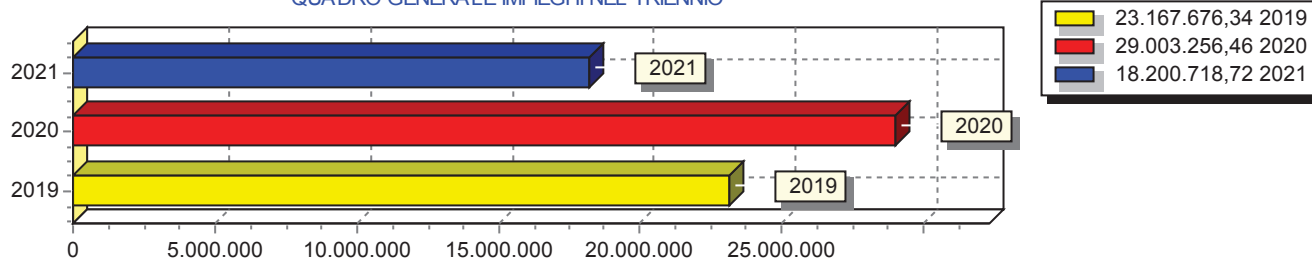
Per quanto riguarda le opere pubbliche si rinvia al piano generale delle opere pubbliche per una più precisa descrizione e individuazione dei dati finanziari.

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

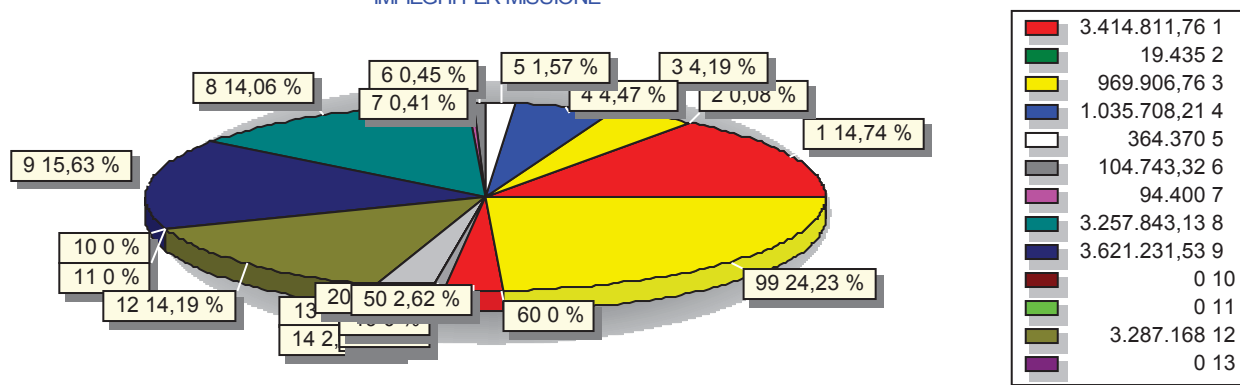
QUADRO GENERALE IMPIEGHI NEL TRIENNIO



2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2019			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.414.561,76	0,00	250,00	3.414.811,76
2 Giustizia	19.435,00	0,00	0,00	19.435,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	808.906,76	0,00	161.000,00	969.906,76
4 Istruzione e diritto allo studio	1.035.708,21	0,00	0,00	1.035.708,21
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	364.370,00	0,00	0,00	364.370,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	104.743,32	0,00	0,00	104.743,32
7 Turismo	94.400,00	0,00	0,00	94.400,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	964.843,13	0,00	2.293.000,00	3.257.843,13
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.621.231,53	0,00	0,00	3.621.231,53
10 Trasporti e diritto alla mobilità				0,00
11 Soccorso civile				0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.487.168,00	0,00	1.800.000,00	3.287.168,00
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	48.875,17	0,00	605.000,00	653.875,17
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	125.036,00	0,00	0,00	125.036,00
50 Debito pubblico	605.897,46	0,00	0,00	605.897,46
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	5.613.250,00	0,00	0,00	5.613.250,00
TOTALE	18.308.426,34	0,00	4.859.250,00	23.167.676,34

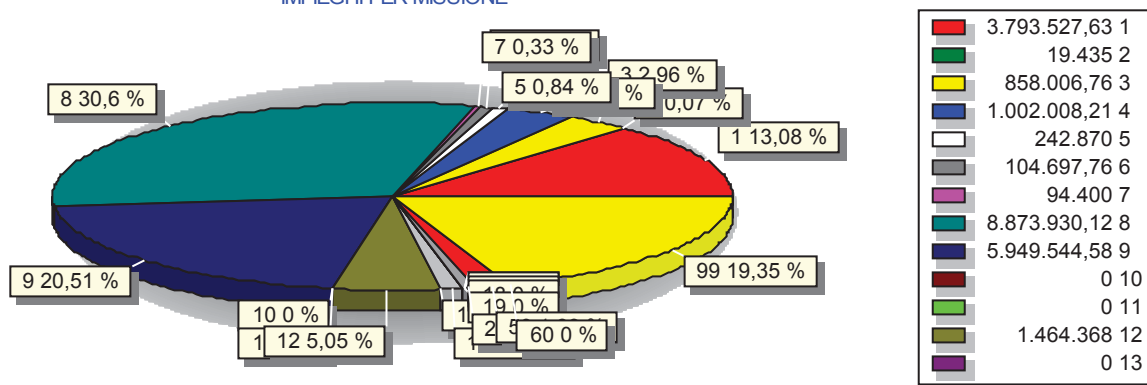
IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

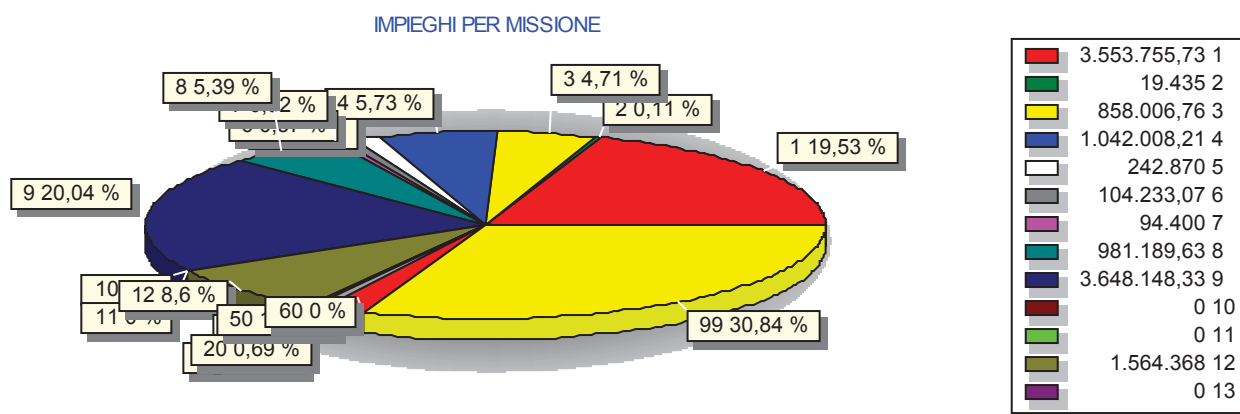
Descrizione	2020			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.478.759,89	0,00	314.767,74	3.793.527,63
2 Giustizia	19.435,00	0,00	0,00	19.435,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	847.006,76	0,00	11.000,00	858.006,76
4 Istruzione e diritto allo studio	1.002.008,21	0,00	0,00	1.002.008,21
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	242.870,00	0,00	0,00	242.870,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	104.697,76	0,00	0,00	104.697,76
7 Turismo	94.400,00	0,00	0,00	94.400,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	967.920,12	0,00	7.906.010,00	8.873.930,12
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.649.544,58	0,00	2.300.000,00	5.949.544,58
10 Trasporti e diritto alla mobilità				0,00
11 Soccorso civile				0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.464.368,00	0,00	0,00	1.464.368,00
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	34.889,74	0,00	297.010,00	331.899,74
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	125.036,00	0,00	0,00	125.036,00
50 Debito pubblico	530.282,66	0,00	0,00	530.282,66
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	5.613.250,00	0,00	0,00	5.613.250,00
TOTALE	18.174.468,72	0,00	10.828.787,74	29.003.256,46

IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2021			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.553.505,73	0,00	250,00	3.553.755,73
2 Giustizia	19.435,00	0,00	0,00	19.435,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	847.006,76	0,00	11.000,00	858.006,76
4 Istruzione e diritto allo studio	1.042.008,21	0,00	0,00	1.042.008,21
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	242.870,00	0,00	0,00	242.870,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	104.233,07	0,00	0,00	104.233,07
7 Turismo	94.400,00	0,00	0,00	94.400,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	966.189,63	0,00	15.000,00	981.189,63
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.648.148,33	0,00	0,00	3.648.148,33
10 Trasporti e diritto alla mobilità				0,00
11 Soccorso civile				0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.564.368,00	0,00	0,00	1.564.368,00
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	22.563,28	0,00	0,00	22.563,28
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	125.036,00	0,00	0,00	125.036,00
50 Debito pubblico	331.454,71	0,00	0,00	331.454,71
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	5.613.250,00	0,00	0,00	5.613.250,00
TOTALE	18.174.468,72	0,00	26.250,00	18.200.718,72



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMI PER MISSIONE	12
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Il programma SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE assicura livelli e standard qualitativi per la gestione di tutti i servizi dell'Ente, cercando sia di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire l'adeguamento della struttura alle nuove esigenze gestionali e alle modifiche legislative in corso e sia di rispondere con opportunità prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative che il decentramento amministrativo di funzioni e servizi certamente produrrà nei prossimi mesi ed anni.

Tale programma è diretto principalmente a sintetizzare tutte le attività amministrative ricomprese nella missione 01 del bilancio di previsione:

- Organi istituzionali;
- Segreteria generale;
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
- Ufficio Tecnico;
- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile;
- Statistica e sistemi informativi;
- Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali;
- Risorse umane;
- Altri servizi generali:

MOTIVAZIONI

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

OBIETTIVO OPERATIVO

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi inclusi nel programma.

INVESTIMENTO

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impegnate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

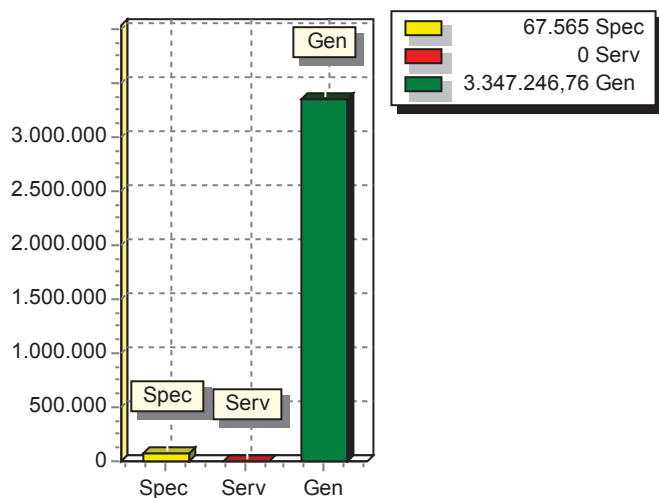
ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	47.465,00	47.465,00	47.465,00	
Regione	0,00	314.517,74	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	20.100,00	20.100,00	20.100,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	67.565,00	382.082,74	67.565,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	3.347.246,76	3.411.444,89	3.486.190,73	
TOTALE ENTRATE GENERALI	3.347.246,76	3.411.444,89	3.486.190,73	
TOTALE ENTRATE	3.414.811,76	3.793.527,63	3.553.755,73	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

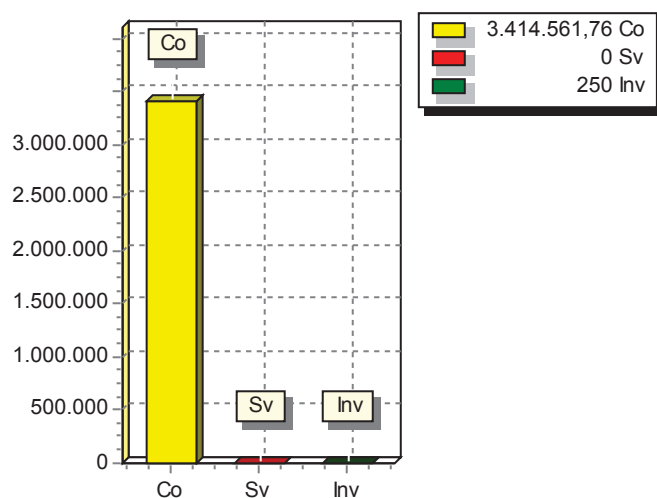
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2019	3.414.561,76	99,99	0,00	0,00	250,00	0,01	3.414.811,76	0,00
2020	3.478.759,89	91,70	0,00	0,00	314.767,74	8,30	3.793.527,63	0,00
2021	3.553.505,73	99,99	0,00	0,00	250,00	0,01	3.553.755,73	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 2 Giustizia

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Il programma GIUSTIZIA è rivolto ad assicurare quelle attività e quei servizi necessari per garantire il regolare funzionamento degli uffici giudiziari presenti nel territorio dell'Ente.

I principali servizi di bilancio, ricompresi in detto programma, sono:

- Uffici giudiziari;
- Casa circondariale ed altri servizi.

Questo Ente intende sostenere la continuità delle funzioni del Giudice di Pace sul Comune di Putignano, in collaborazione con altri comuni limitrofi.

MOTIVAZIONI

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

OBIETTIVO OPERATIVO

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi inclusi nel programma.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impegnate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 2 Giustizia

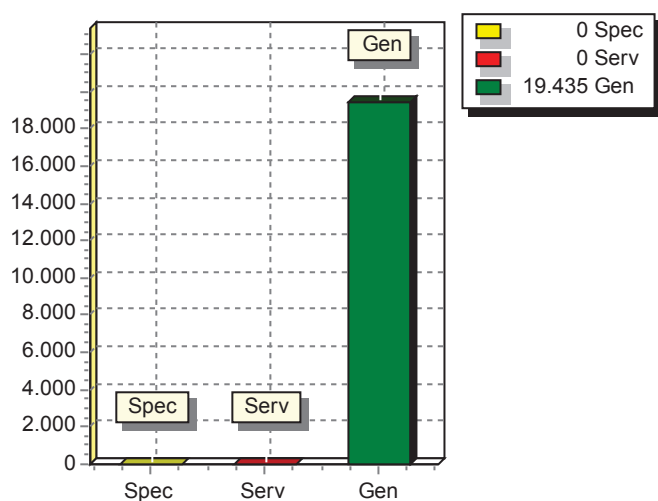
ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	19.435,00	19.435,00	19.435,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	19.435,00	19.435,00	19.435,00	
TOTALE ENTRATE	19.435,00	19.435,00	19.435,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

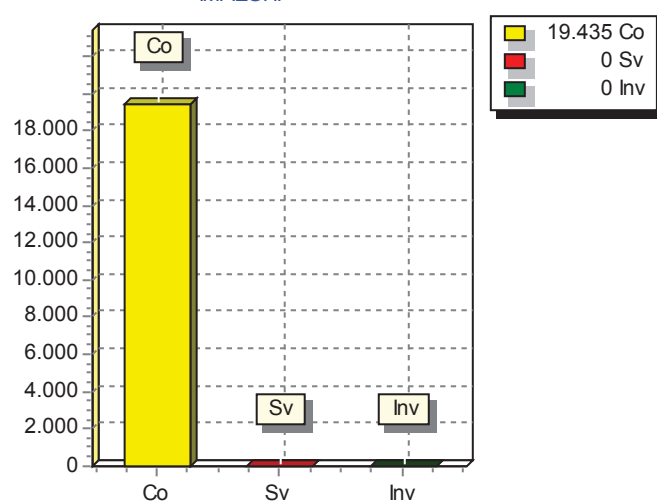
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 2 Giustizia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2019	19.435,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.435,00	0,00
2020	19.435,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.435,00	0,00
2021	19.435,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.435,00	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Il programma ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA garantisce un controllo adeguato del territorio da parte del corpo di Polizia Locale nel rispetto della normativa vigente. In particolare, sono da ricollegare ad esso le attività connesse alla Polizia Locale, amministrativa e commerciale. In pratica, in tale programma, sono riconprese le attività connesse alla missione 3, a sua volta ripartita dallo stesso legislatore per i servizi come segue:

- Polizia locale e amministrativa;
- Sistema integrato di sicurezza urbana.

MOTIVAZIONI

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

OBIETTIVO OPERATIVO

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi inclusi nel programma.

INVESTIMENTO

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

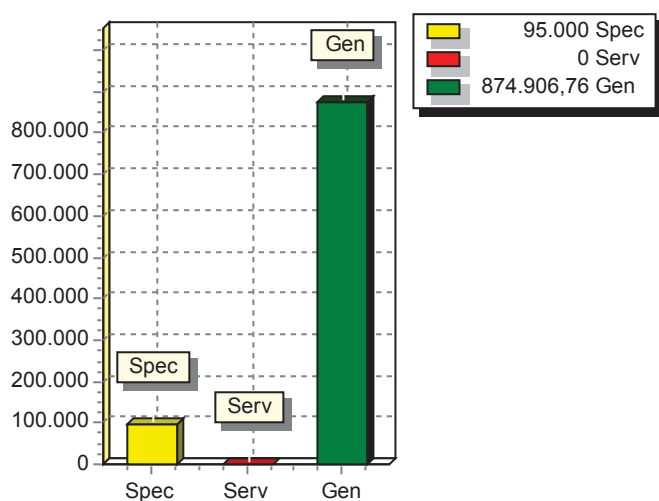
ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	95.000,00	95.000,00	95.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	95.000,00	95.000,00	95.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	874.906,76	763.006,76	763.006,76	
TOTALE ENTRATE GENERALI	874.906,76	763.006,76	763.006,76	
TOTALE ENTRATE	969.906,76	858.006,76	858.006,76	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

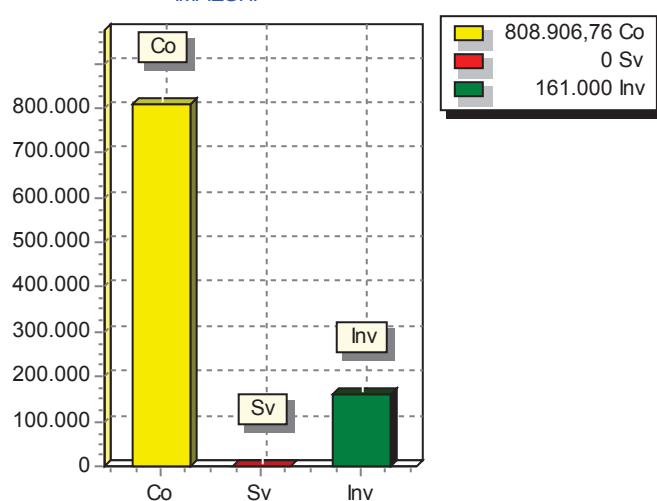
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2019	808.906,76	83,40	0,00	0,00	161.000,00	16,60	969.906,76	0,00
2020	847.006,76	98,72	0,00	0,00	11.000,00	1,28	858.006,76	0,00
2021	847.006,76	98,72	0,00	0,00	11.000,00	1,28	858.006,76	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 4 Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMI PER MISSIONE	8
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Il programma di ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO ricomprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi, diretti ed indiretti, connessi all'istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale. Sono ricompresi in esso le attività proprie della missione 4 del bilancio dell'Ente, all'interno del quale il legislatore ha previsto i seguenti servizi:

- istruzione pre scolastica;
- altri ordini di istruzione;
- istruzione universitaria;
- istruzione tecnica-superiore;
- servizi ausiliari all'istruzione;
- diritto allo studio.

MOTIVAZIONI

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

OBIETTIVO OPERATIVO

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi inclusi nel programma.

INVESTIMENTO

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 4 Istruzione e diritto allo studio

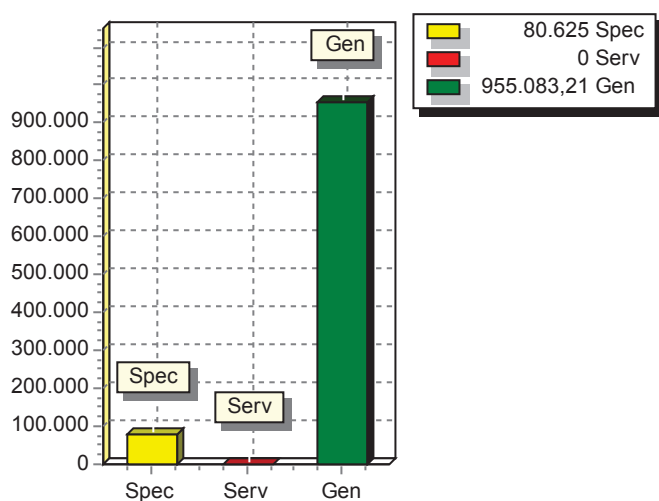
ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	80.625,00	80.625,00	80.625,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	955.083,21	921.383,21	961.383,21	
TOTALE ENTRATE GENERALI	955.083,21	921.383,21	961.383,21	
TOTALE ENTRATE	1.035.708,21	1.002.008,21	1.042.008,21	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

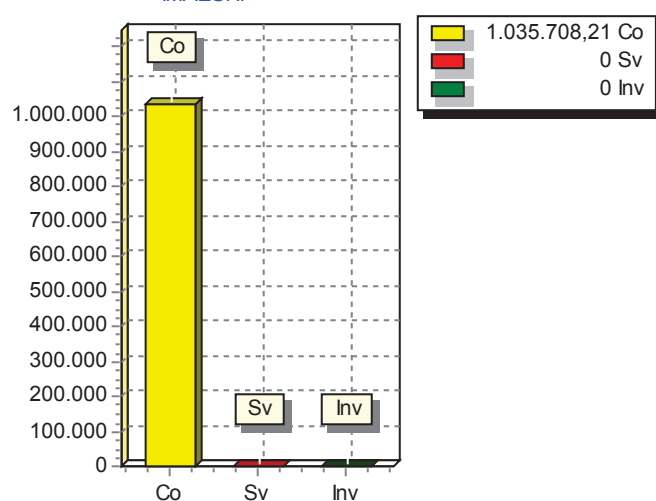
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 4 Istruzione e diritto allo studio

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2019	1.035.708,21	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.035.708,21	0,00
2020	1.002.008,21	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.002.008,21	0,00
2021	1.042.008,21	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.042.008,21	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

MOTIVAZIONI

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

OBIETTIVO OPERATIVO

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi inclusi nel programma.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impegnate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Il programma TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI è rivolto, da un lato a sensibilizzare la popolazione verso forme culturali tradizionali ed alternative e, dall'altro, attraverso le iniziative compatibili con le risorse di bilancio, a promuovere attività di richiamo per turisti e popolazioni limitrofe.

A questi obiettivi si aggiungono attività di consolidamento della spesa di gestione ordinaria dei principale servizi interessati e, precisamente:

- valorizzazione dei beni di interesse storico;
- attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

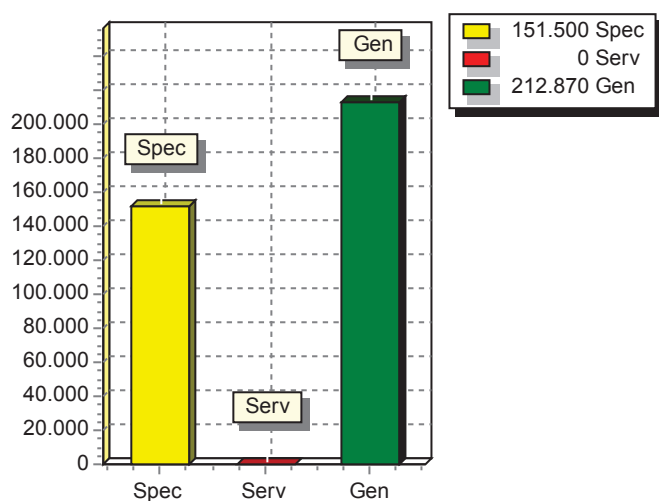
ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	151.500,00	50.000,00	50.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	212.870,00	192.870,00	192.870,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	212.870,00	192.870,00	192.870,00	
TOTALE ENTRATE	364.370,00	242.870,00	242.870,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

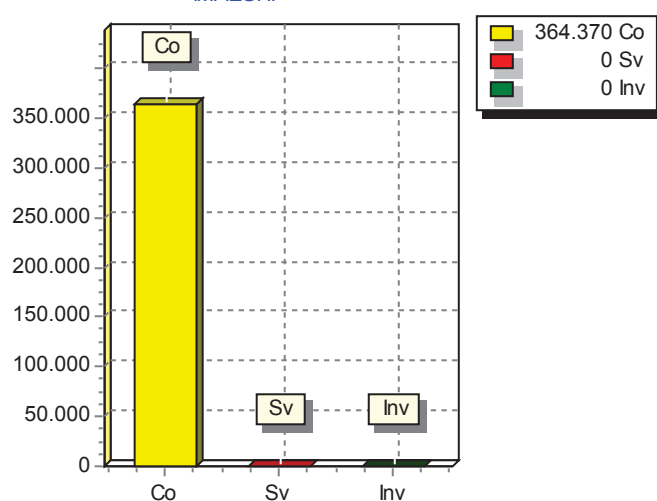
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2019	364.370,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	364.370,00	0,00
2020	242.870,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	242.870,00	0,00
2021	242.870,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	242.870,00	0,00

RISORSE 2019



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Il programma POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO fornisce strutture e momenti di svago per la popolazione comunale. Le principali competenze dell'Ente, ricomprensibili all'interno di questo programma, sono rintracciabili nelle attività ricomprese nella missione 6 e, precisamente, in quelle collegate alla gestione degli impianti sportivi, oltre che alla promozione della pratica dello sport a livello amatoriale. In particolare, avremo:

- sport e tempo libero;
- giovani.

MOTIVAZIONI

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

OBIETTIVO OPERATIVO

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi inclusi nel programma.

INVESTIMENTO

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

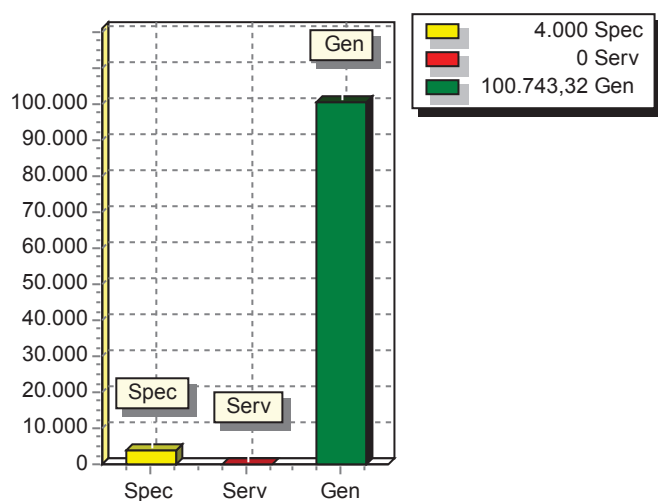
ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	100.743,32	100.697,76	100.233,07	
TOTALE ENTRATE GENERALI	100.743,32	100.697,76	100.233,07	
TOTALE ENTRATE	104.743,32	104.697,76	104.233,07	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

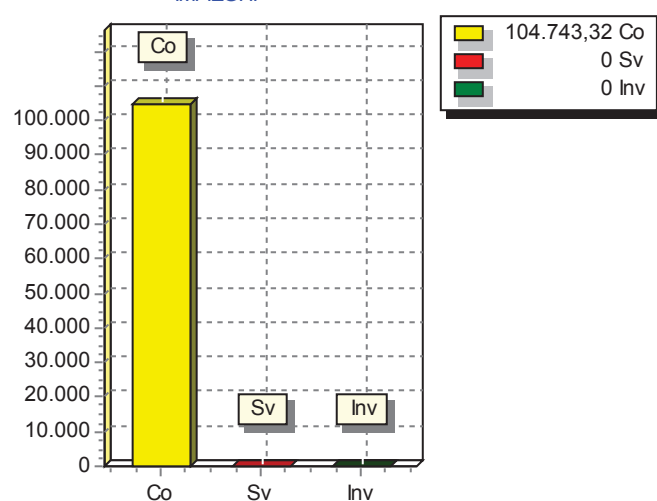
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2019	104.743,32	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	104.743,32	0,00
2020	104.697,76	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	104.697,76	0,00
2021	104.233,07	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	104.233,07	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 7 Turismo

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Il programma TURISMO realizza una serie di iniziative e manifestazioni direttamente o attraverso partecipazioni con altre realtà presenti sul territorio, finalizzate ad una crescita turistica del territorio. E' da ricomprendere in esso l'attività presente nella missione 7 e specificatamente:

- Sviluppo e valorizzazione del turismo.

MOTIVAZIONI

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

OBIETTIVO OPERATIVO

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi inclusi nel programma.

INVESTIMENTO

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 7 Turismo

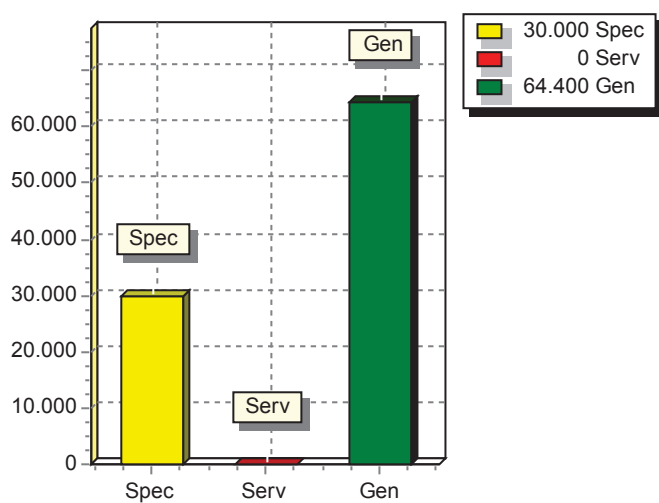
ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	64.400,00	64.400,00	64.400,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	64.400,00	64.400,00	64.400,00	
TOTALE ENTRATE	94.400,00	94.400,00	94.400,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

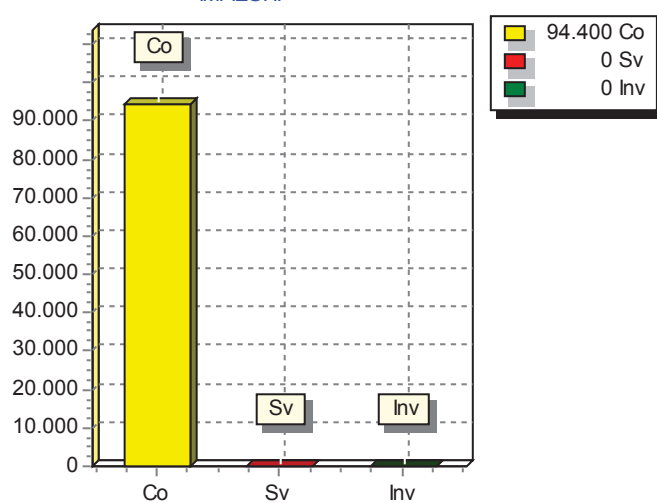
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 7 Turismo

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2019	94.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.400,00	0,00
2020	94.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.400,00	0,00
2021	94.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.400,00	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Il programma ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA è orientato a migliorare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, la rete viaria del Comune, cercando di far fronte alle urgenze attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria e, nello stesso tempo, provvedendo ad una pianificazione stradale del territorio che sia compatibile con gli altri strumenti urbanistici dell'Ente.

In tal modo, anche tutta la rete dei trasporti viene ad essere migliorata con innegabili effetti sul tessuto economico del Comune. Nel programma sono da ricomprendere i servizi della missione 8 e precisamente:

- urbanistica;
- edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica-popolare.

MOTIVAZIONI

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

OBIETTIVO OPERATIVO

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi inclusi nel programma.

INVESTIMENTO

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impegnate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

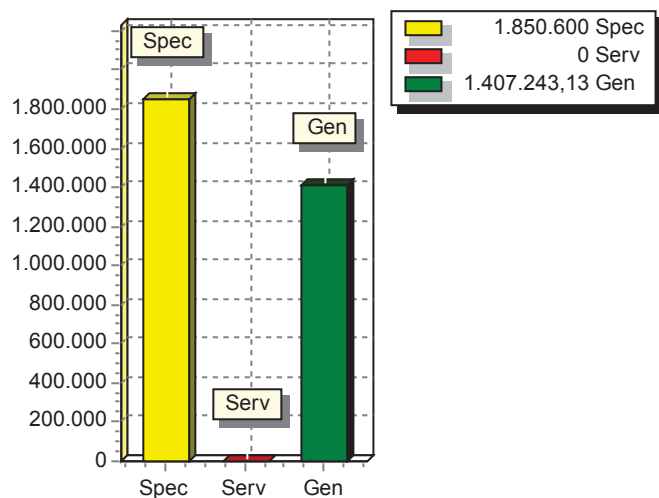
ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	1.235.600,00	7.726.600,00	132.600,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP	605.000,00	297.010,00	0,00	
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	1.850.600,00	8.033.610,00	142.600,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.407.243,13	840.320,12	838.589,63	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.407.243,13	840.320,12	838.589,63	
TOTALE ENTRATE	3.257.843,13	8.873.930,12	981.189,63	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

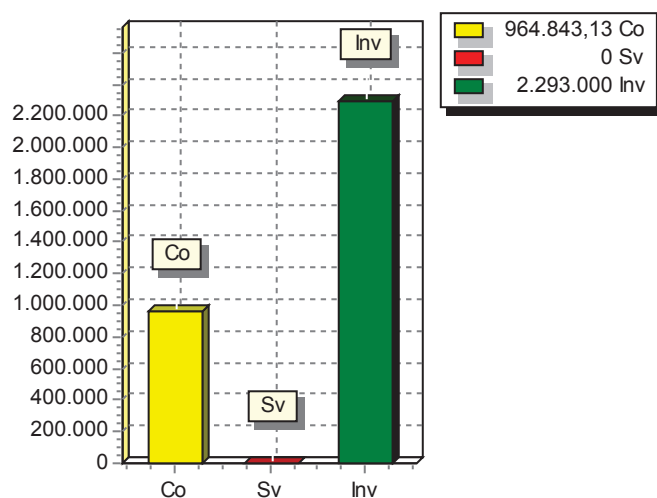
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2019	964.843,13	29,62	0,00	0,00	2.293.000,00	70,38	3.257.843,13	0,00
2020	967.920,12	10,91	0,00	0,00	7.906.010,00	89,09	8.873.930,12	0,00
2021	966.189,63	98,47	0,00	0,00	15.000,00	1,53	981.189,63	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMI PER MISSIONE	9
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Il programma SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE risponde alle esigenze della collettività amministrata fornendo servizi ed attività di pianificazione che siano in grado di ridisegnare l'assetto del Comune attraverso una politica urbanistica in linea con le attuali tendenze e nello stesso tempo garantendo un livello dei servizi adeguati in termini di economicità e qualità erogata. I principali servizi di bilancio ricompresi nella missione 9 sono:

- difesa del suolo;
- tutela, valorizzazione e recupero ambientale;
- rifiuti;
- servizio idrico integrato;
- aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione;
- tutela e valorizzazione delle risorse idriche;
- sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni;
- qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento.

MOTIVAZIONI

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

OBIETTIVO OPERATIVO

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi inclusi nel programma.

INVESTIMENTO

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

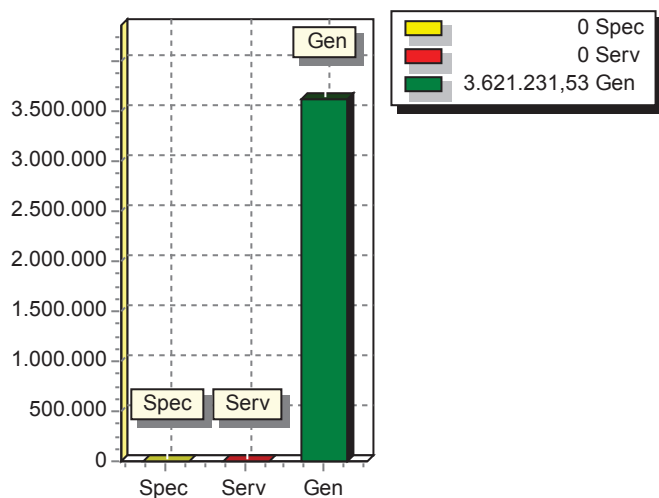
ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	0,00	2.300.000,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	0,00	2.300.000,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	3.621.231,53	3.649.544,58	3.648.148,33	
TOTALE ENTRATE GENERALI	3.621.231,53	3.649.544,58	3.648.148,33	
TOTALE ENTRATE	3.621.231,53	5.949.544,58	3.648.148,33	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

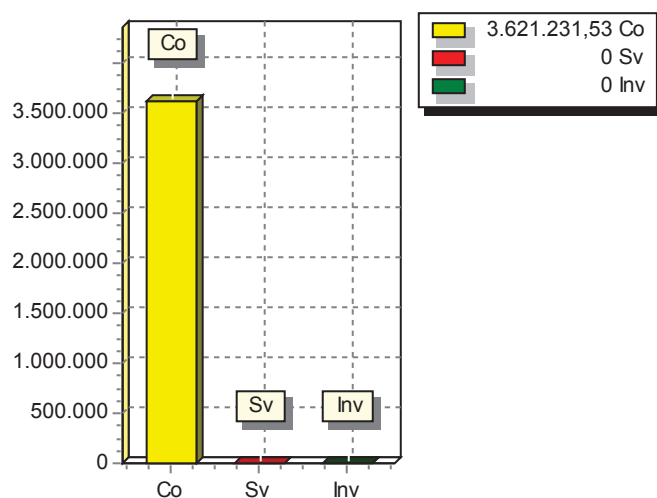
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2019	3.621.231,53	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.621.231,53	0,00
2020	3.649.544,58	61,34	0,00	0,00	2.300.000,00	38,66	5.949.544,58	0,00
2021	3.648.148,33	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.648.148,33	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMI PER MISSIONE	6
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

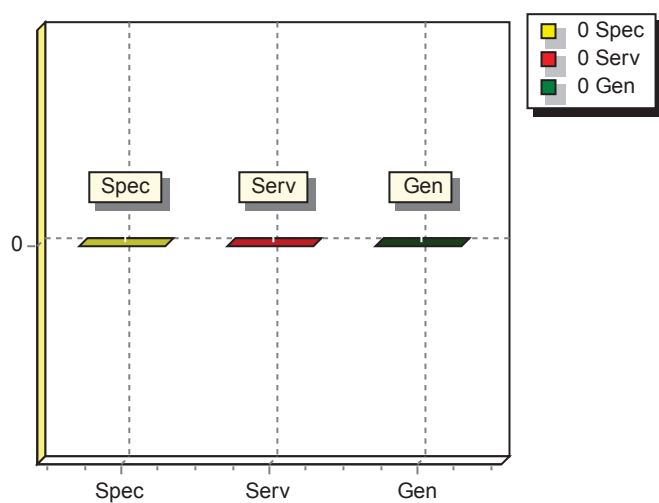
TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

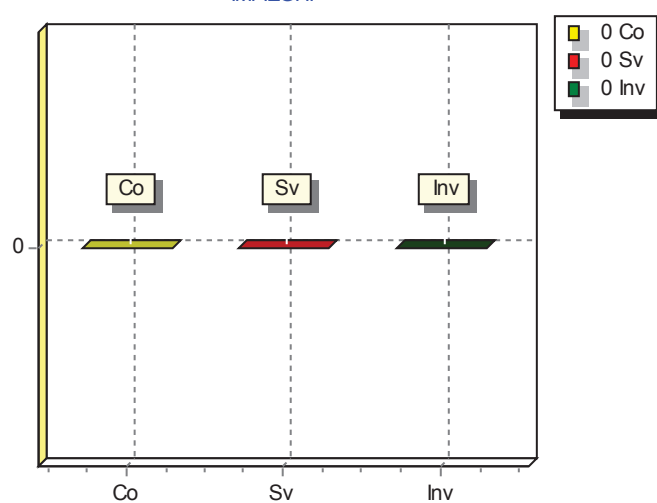
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2021		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 11 Soccorso civile

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

MOTIVAZIONI

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 11 Soccorso civile

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

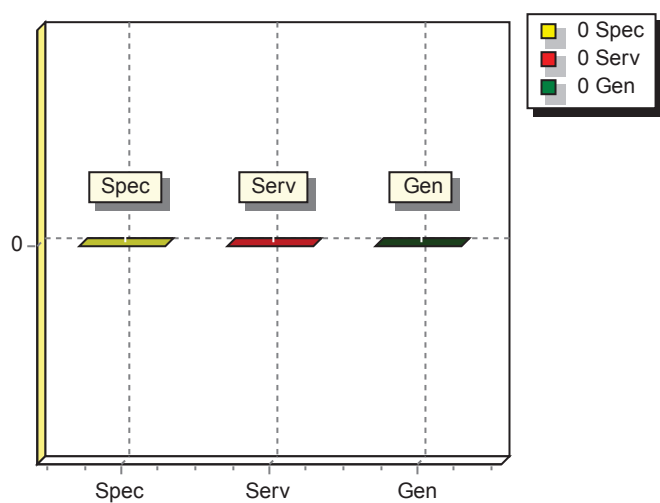
TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

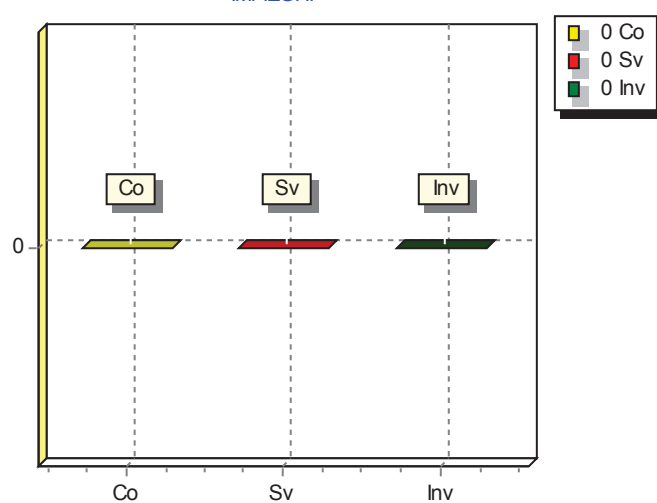
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 11 Soccorso civile

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2021		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMI PER MISSIONE	10
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Il programma DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA fornisce, attraverso il personale e le strutture a disposizione dell'Ente, una adeguata assistenza alle persone svantaggiate presenti nella popolazione comunale. Le principali attività del programma sono quelle ricomprese nella missione 12 del bilancio dell'Ente ed in particolare i seguenti servizi:

- interventi per l'infanzia e per i minori;
- interventi per la disabilità;
- interventi per gli anziani;
- interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale;
- interventi a favore delle famiglie;
- interventi per il diritto alla casa;
- programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali;
- cooperazione ed associazionismo;
- servizio necroscopico e cimiteriale.

MOTIVAZIONI

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

OBIETTIVO OPERATIVO

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi inclusi nel programma.

INVESTIMENTO

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

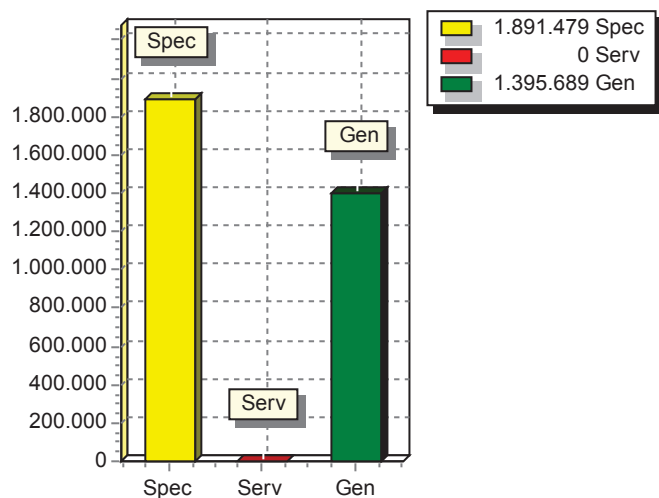
ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	1.575.479,00	75.479,00	75.479,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	316.000,00	16.000,00	16.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	1.891.479,00	91.479,00	91.479,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.395.689,00	1.372.889,00	1.472.889,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.395.689,00	1.372.889,00	1.472.889,00	
TOTALE ENTRATE	3.287.168,00	1.464.368,00	1.564.368,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

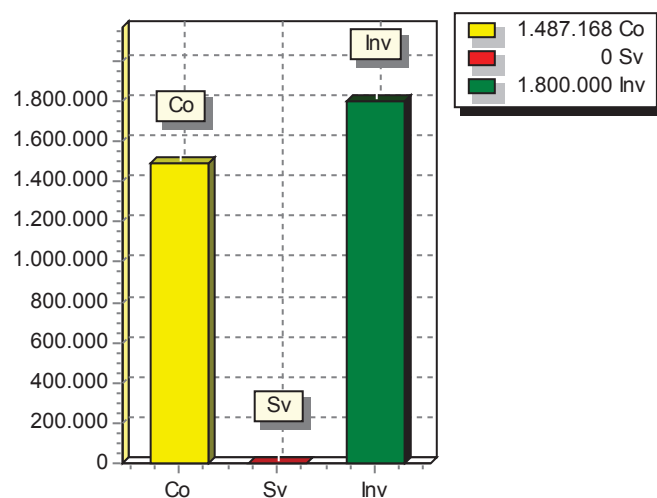
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2019	1.487.168,00	45,24	0,00	0,00	1.800.000,00	54,76	3.287.168,00	0,00
2020	1.464.368,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.464.368,00	0,00
2021	1.564.368,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.564.368,00	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 13 Tutela della salute

PROGRAMMI PER MISSIONE	6
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 13 Tutela della salute

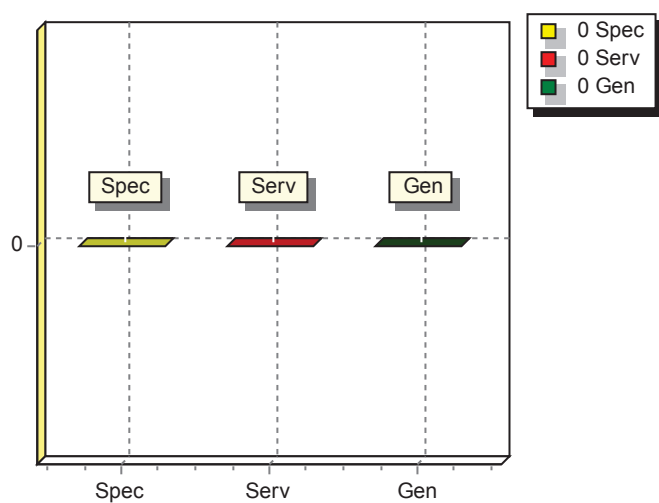
ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

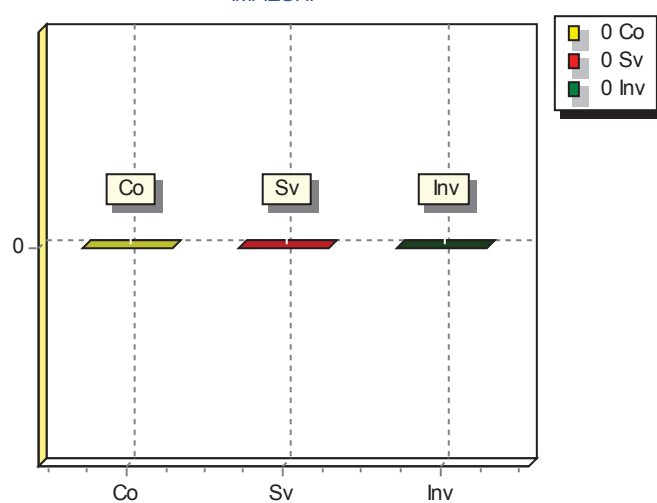
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 13 Tutela della salute

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2021		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 14 Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMI PER MISSIONE	5
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Il programma SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' ricomprende i servizi di natura economica diretti, attraverso la loro attività, a migliorare in contesto socio-economico nel quale operano le varie realtà imprenditoriali del territorio. Sono ricollegabili a questo programma i servizi della missione 14 del bilancio e precisamente:

- industria, PMI e artigianato;
- commercio-reti distributive-tutela dei consumatori;
- ricerca ed innovazione;
- reti ed altri servizi di pubblica utilità.

MOTIVAZIONI

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

OBIETTIVO OPERATIVO

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi inclusi nel programma.

INVESTIMENTO

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 14 Sviluppo economico e competitività

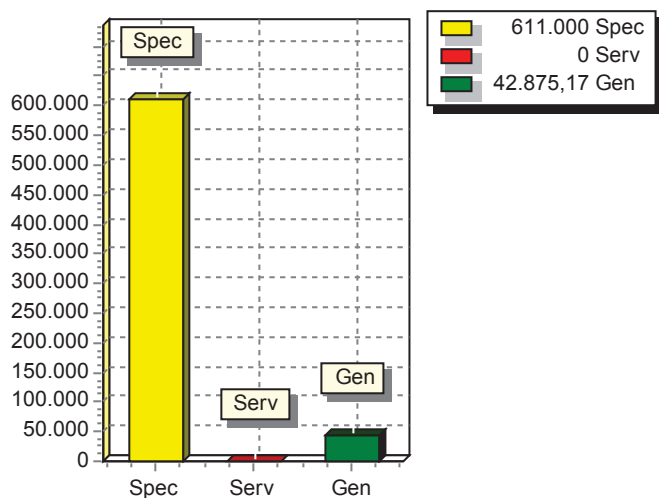
ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP	605.000,00	297.010,00	0,00	
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	611.000,00	303.010,00	6.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	42.875,17	28.889,74	16.563,28	
TOTALE ENTRATE GENERALI	42.875,17	28.889,74	16.563,28	
TOTALE ENTRATE	653.875,17	331.899,74	22.563,28	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

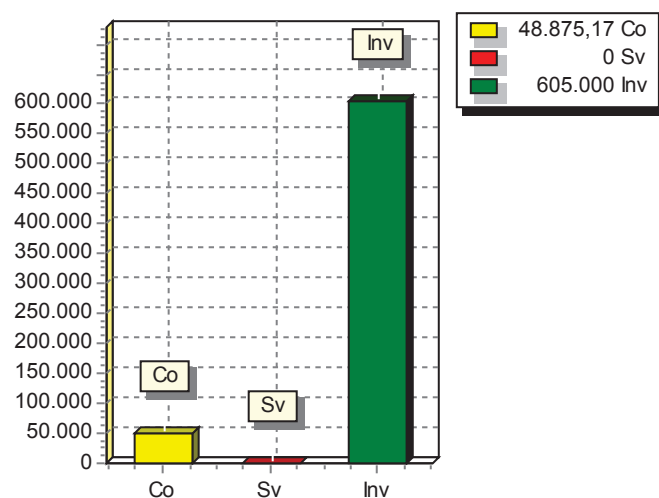
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 14 Sviluppo economico e competitività

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2019	48.875,17	7,47	0,00	0,00	605.000,00	92,53	653.875,17	0,00
2020	34.889,74	10,51	0,00	0,00	297.010,00	89,49	331.899,74	0,00
2021	22.563,28	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.563,28	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMI PER MISSIONE	4
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

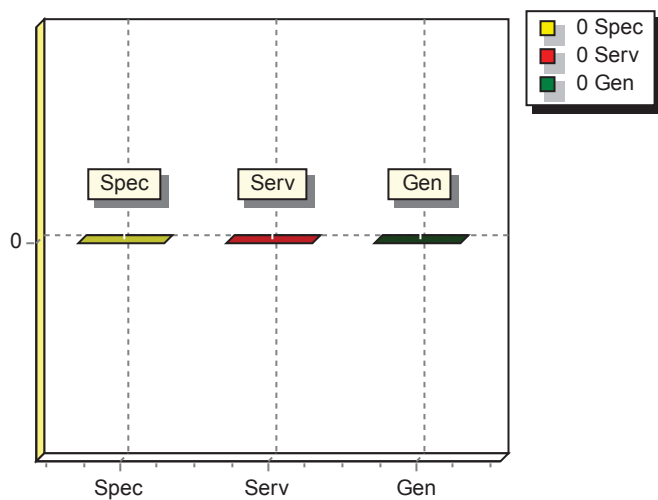
TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

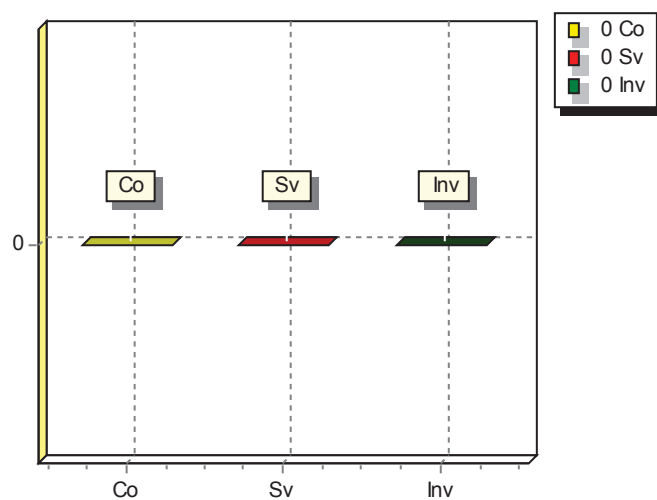
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2021		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

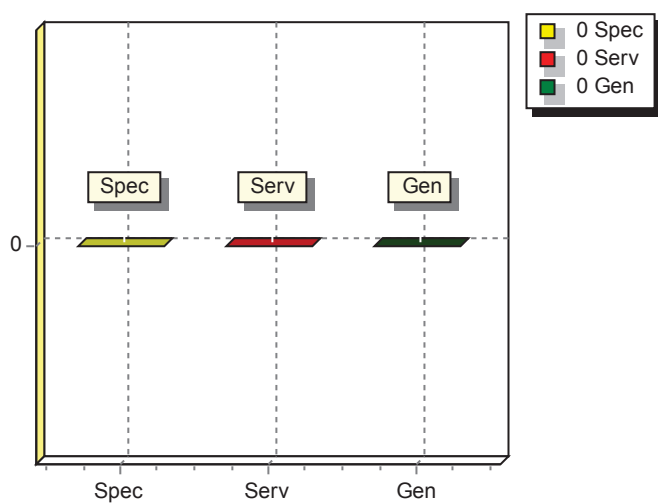
TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

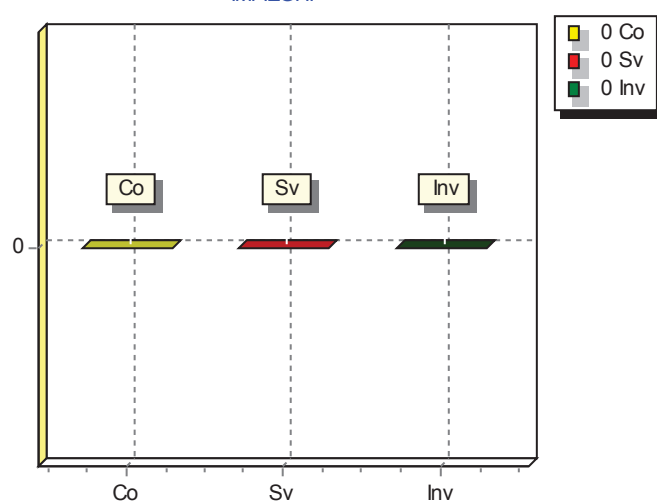
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2021		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

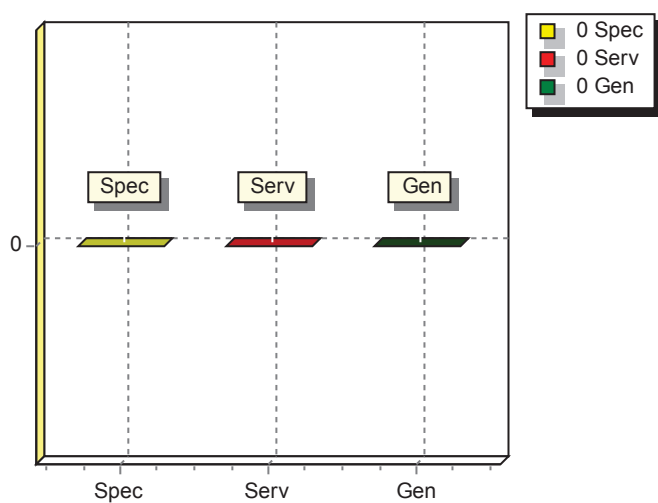
TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

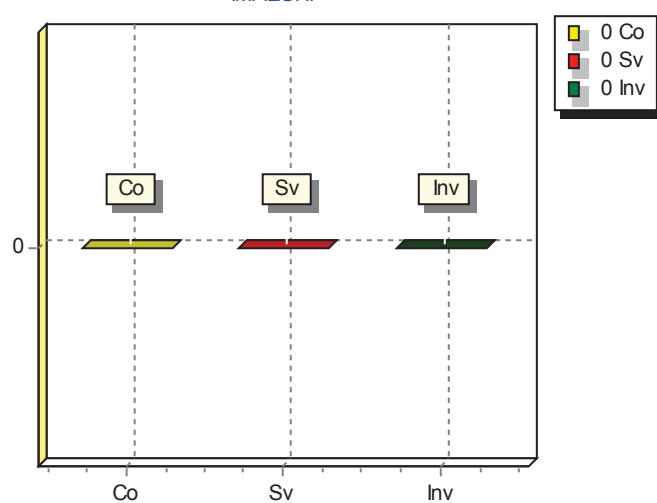
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2021		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

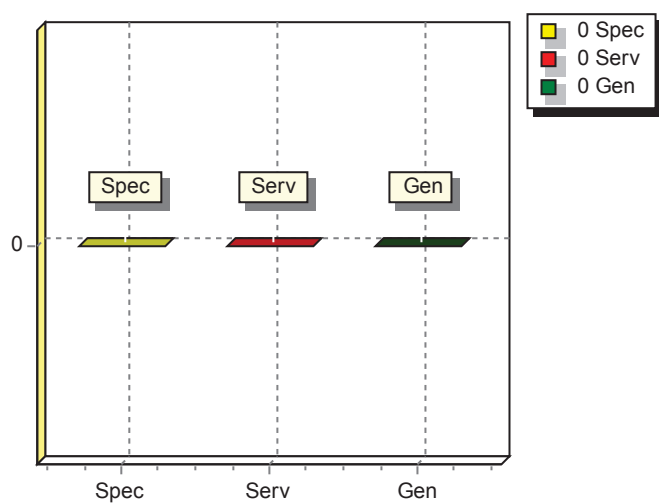
TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

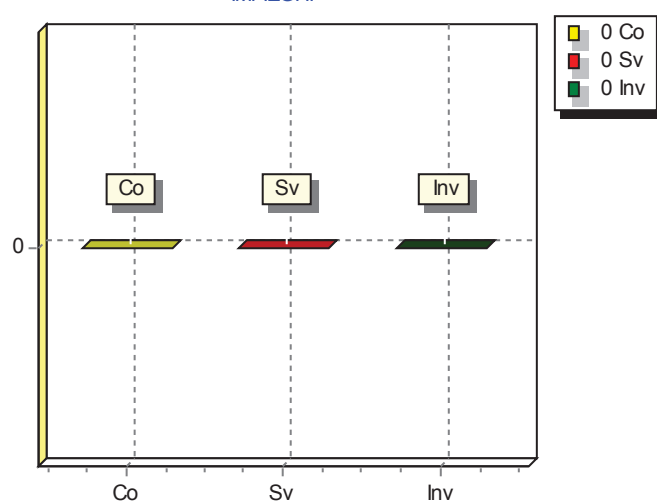
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2021		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 19 Relazioni internazionali

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 19 Relazioni internazionali

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

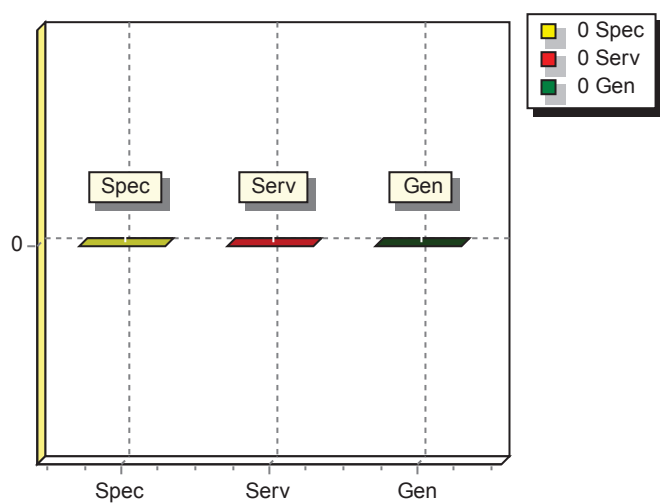
TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

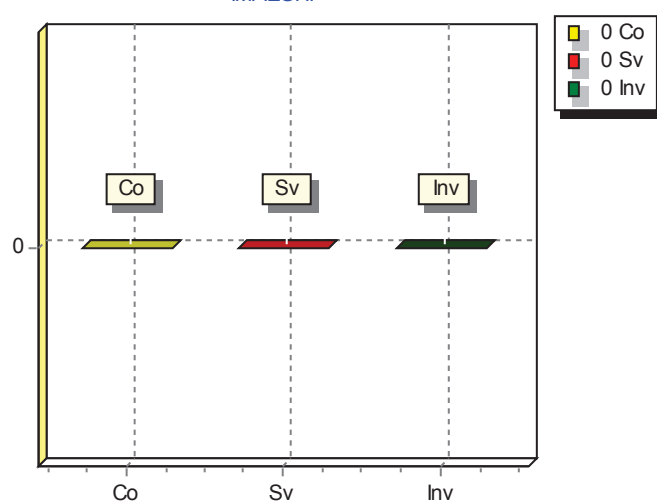
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 19 Relazioni internazionali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2021		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 20 Fondi da ripartire

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 20 Fondi da ripartire

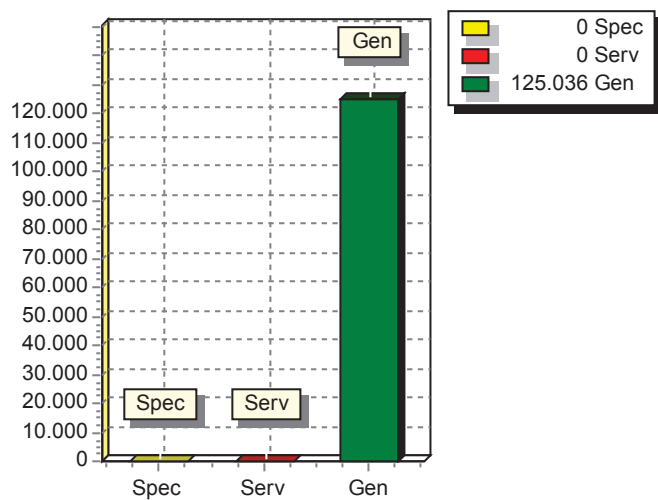
ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	125.036,00	125.036,00	125.036,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	125.036,00	125.036,00	125.036,00	
TOTALE ENTRATE	125.036,00	125.036,00	125.036,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

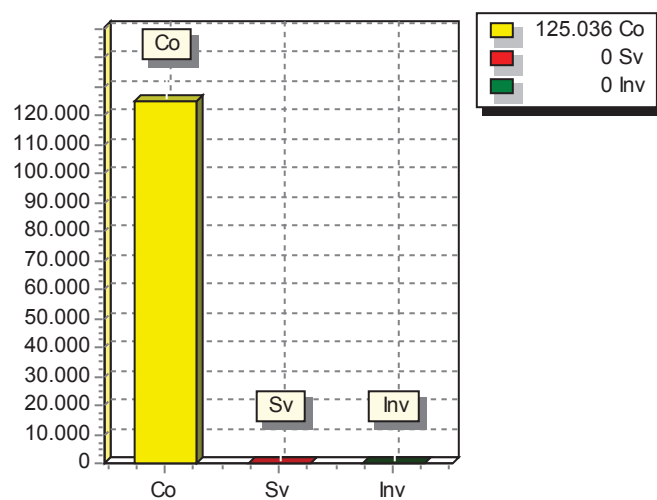
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 20 Fondi da ripartire

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2019	125.036,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.036,00	0,00
2020	125.036,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.036,00	0,00
2021	125.036,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.036,00	0,00

RISORSE 2019



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 50 Debito pubblico

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 50 Debito pubblico

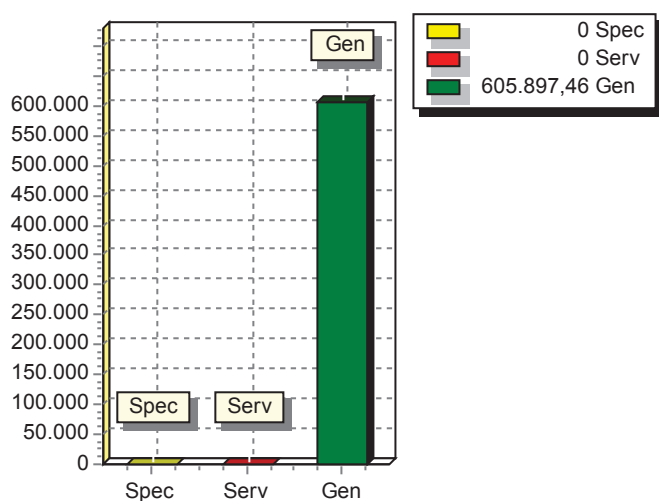
ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	605.897,46	530.282,66	331.454,71	
TOTALE ENTRATE GENERALI	605.897,46	530.282,66	331.454,71	
TOTALE ENTRATE	605.897,46	530.282,66	331.454,71	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

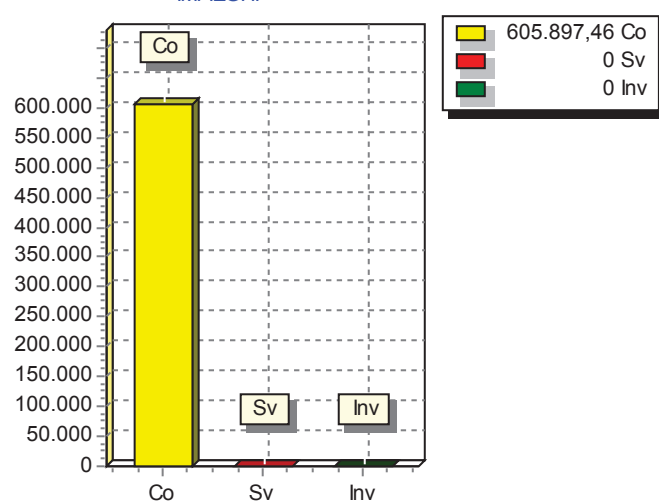
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 50 Debito pubblico

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2019	605.897,46	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	605.897,46	0,00
2020	530.282,66	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	530.282,66	0,00
2021	331.454,71	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	331.454,71	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 60 Anticipazioni finanziarie

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 60 Anticipazioni finanziarie

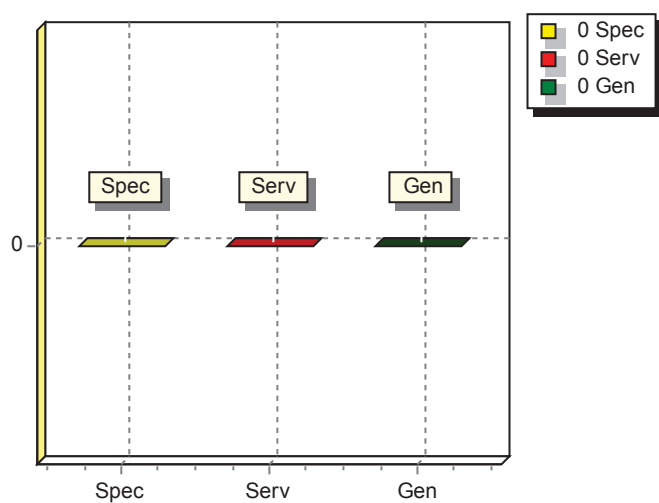
ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

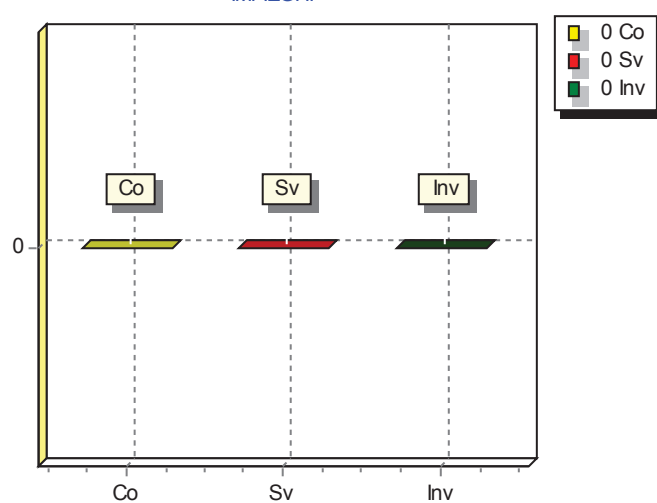
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 60 Anticipazioni finanziarie

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 99 Servizi per conto terzi

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 99 Servizi per conto terzi

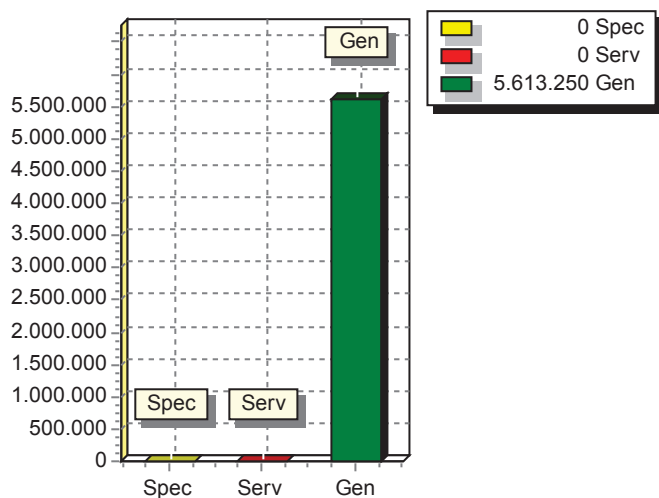
ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	5.613.250,00	5.613.250,00	5.613.250,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	5.613.250,00	5.613.250,00	5.613.250,00	
TOTALE ENTRATE	5.613.250,00	5.613.250,00	5.613.250,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

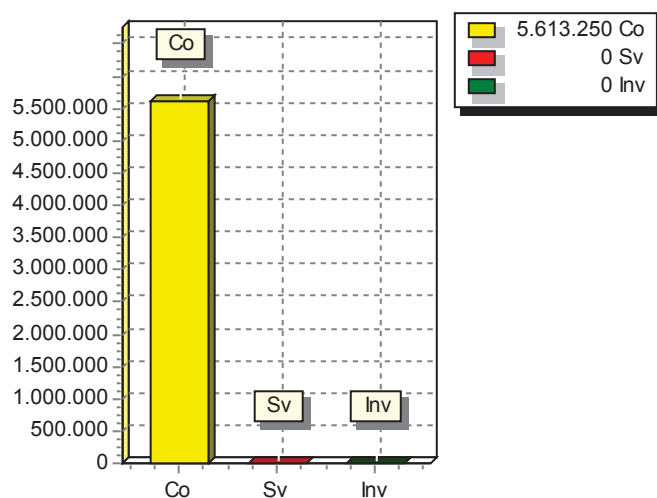
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 99 Servizi per conto terzi

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2019	5.613.250,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.613.250,00	0,00
2020	5.613.250,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.613.250,00	0,00
2021	5.613.250,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.613.250,00	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



4 - RIEPILOGO MISSIONE PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	2019	2020	2021	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.414.811,76	3.793.527,63	3.553.755,73	
Programma n° 2: Giustizia	19.435,00	19.435,00	19.435,00	
Programma n° 3: Ordine pubblico e sicurezza	969.906,76	858.006,76	858.006,76	
Programma n° 4: Istruzione e diritto allo studio	1.035.708,21	1.002.008,21	1.042.008,21	
Programma n° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	364.370,00	242.870,00	242.870,00	
Programma n° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	104.743,32	104.697,76	104.233,07	
Programma n° 7: Turismo	94.400,00	94.400,00	94.400,00	
Programma n° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.257.843,13	8.873.930,12	981.189,63	
Programma n° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.621.231,53	5.949.544,58	3.648.148,33	
Programma n° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 11: Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.287.168,00	1.464.368,00	1.564.368,00	
Programma n° 13: Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 14: Sviluppo economico e competitività	653.875,17	331.899,74	22.563,28	
Programma n° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 19: Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 20: Fondi da ripartire	125.036,00	125.036,00	125.036,00	
Programma n° 50: Debito pubblico	605.897,46	530.282,66	331.454,71	
Programma n° 60: Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 99: Servizi per conto terzi	5.613.250,00	5.613.250,00	5.613.250,00	
TOTALI	23.167.676,34	29.003.256,46	18.200.718,72	

DESCRIZIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2019)			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.347.246,76	47.465,00	0,00	0,00
N° 2: Giustizia	19.435,00			
N° 3: Ordine pubblico e sicurezza	874.906,76			
N° 4: Istruzione e diritto allo studio	955.083,21	0,00	0,00	
N° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	212.870,00		0,00	0,00
N° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	100.743,32		0,00	
N° 7: Turismo	64.400,00		30.000,00	0,00
N° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.407.243,13		1.235.600,00	
N° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.621.231,53		0,00	0,00
N° 10: Trasporti e diritto alla mobilità				
N° 11: Soccorso civile				
N° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.395.689,00		1.575.479,00	
N° 13: Tutela della salute				
N° 14: Sviluppo economico e competitività	42.875,17		5.000,00	
N° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
N° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
N° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
N° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
N° 19: Relazioni internazionali				
N° 20: Fondi da ripartire	125.036,00			
N° 50: Debito pubblico	605.897,46			
N° 60: Anticipazioni finanziarie				
N° 99: Servizi per conto terzi	5.613.250,00			
TOTALI	18.385.907,34	47.465,00	2.846.079,00	0,00

MISSIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2019)					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1				20.100,00		3.414.811,76
Nr.° 2						19.435,00
Nr.° 3				95.000,00		969.906,76
Nr.° 4				0,00		955.083,21
Nr.° 5				50.000,00		262.870,00
Nr.° 6				4.000,00		104.743,32
Nr.° 7				0,00		94.400,00
Nr.° 8		605.000,00		10.000,00		3.257.843,13
Nr.° 9				0,00		3.621.231,53
Nr.° 10						0,00
Nr.° 11						0,00
Nr.° 12				316.000,00		3.287.168,00
Nr.° 13						0,00
Nr.° 14		605.000,00		1.000,00		653.875,17
Nr.° 15						0,00
Nr.° 16						0,00
Nr.° 17						0,00
Nr.° 18						0,00
Nr.° 19						0,00
Nr.° 20						125.036,00
Nr.° 50						605.897,46
Nr.° 60				0,00		0,00
Nr.° 99						5.613.250,00
TOTALI	0,00	1.210.000,00	0,00	496.100,00	0,00	22.985.551,34

5 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2017

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	1.495.931,42	0,00	449.616,49	90.731,13	11.235,34	26.424,94	0,00
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	1.233.326,94	0,00	157.897,58	958.522,80	53.343,01	72.490,38	53.352,86
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	755,00	0,00	5.250,00	17.104,16	154.985,05	33.308,75	1.400,00
4. Trasferimenti a imprese private	900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	9.769,86	19.435,00	0,00	10,00	0,00	0,00	2.000,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00
- Comuni e Unione Comuni	5.298,06	19.435,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	4.471,80	0,00	0,00	10,00	0,00	0,00	400,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	11.424,86	19.435,00	5.250,00	17.114,16	154.985,05	33.308,75	3.800,00
7. Interessi passivi	25.825,98	0,00	0,00	0,00	0,00	4.379,15	0,00
8. Altre spese correnti	191.371,79	0,00	33.371,10	6.276,63	806,83	1.887,41	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	2.957.880,99	19.435,00	646.135,17	1.072.644,72	220.370,23	138.490,63	57.152,86

Classificazione Funzionale	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
Classificazione Economica	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	824.263,68	161.996,36	986.260,04	0,00	21.627,46	2.650.426,09	2.672.053,55
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	23.480,98	0,00	23.480,98	10.822,70	0,00	0,00	10.822,70
4. Trasferimenti a imprese private	23.480,98	0,00	23.480,98	0,00	0,00	24.000,00	24.000,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	117.404,90	176,12	117.581,02	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	23.480,98	0,00	23.480,98	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	23.480,98	88,02	23.569,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	23.480,98	0,00	23.480,98	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	23.480,98	0,00	23.480,98	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	23.480,98	88,10	23.569,08	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	164.366,86	176,12	164.542,98	10.822,70	0,00	34.000,00	44.822,70
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	10.503,93	0,00	10.503,93
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	988.630,54	162.172,48	1.150.803,02	10.822,70	32.131,39	2.686.426,09	2.729.380,18

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12.Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale	178.798,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.252.737,44
di cui:								
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	485.108,04	0,00	0,00	590,17	1.211,23	1.801,40	0,00	6.674.156,60
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	299.315,53	0,00	0,00	1.549,38	0,00	1.549,38	0,00	547.971,55
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.780,98
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	445.047,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	603.843,55
di cui								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.880,98
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.969,00
- Comuni e Unione Comuni	445.047,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	503.661,71
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.880,98
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.450,88
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	744.363,20	0,00	0,00	1.549,38	0,00	1.549,38	0,00	1.200.596,08
7. Interessi passivi	0,00	62.907,75	0,00	0,00	0,00	62.907,75	0,00	103.616,81
8. Altre spese correnti	12.021,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	247.735,67
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.420.291,27	62.907,75	0,00	2.139,55	1.211,23	66.258,53	0,00	10.478.842,60

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
Classificazione Economica							
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	136.969,53	0,00	8.729,10	45.307,08	0,00	56.909,40	676.228,35
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	7.240,40	0,00	8.729,10	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	136.969,53	0,00	8.729,10	45.307,08	0,00	56.909,40	676.228,35
TOTALE GENERALE SPESE	3.094.850,52	19.435,00	654.864,27	1.117.951,80	220.370,23	195.400,03	733.381,21

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	1.629.014,22	0,00	1.629.014,22	0,00	0,00	100.225,53	100.225,53
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	1.629.014,22	0,00	1.629.014,22	0,00	0,00	100.225,53	100.225,53
TOTALE GENERALE SPESE	2.617.644,76	162.172,48	2.779.817,24	10.822,70	32.131,39	2.786.651,62	2.829.605,71

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12.Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi	13.957,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.667.341,07
di cui:								
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.969,50
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	13.957,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.667.341,07
TOTALE GENERALE SPESE	1.434.249,13	62.907,75	0,00	2.139,55	1.211,23	66.258,53	0,00	13.146.183,67

6 - ANALISI E VALUTAZIONI DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI

IMPEGNI PLURIENNALI GIA' ASSUNTI

PROGRAMMA	FONTE DI FINANZIAMENTO	2019	2020	2021	Anni Successivi
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
1 Organi istituzionali		18.124,61			
2 Segreteria generale		49.468,15			
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		33.500,70	19.154,02		
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
6 Ufficio tecnico					
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
11 Altri servizi generali					
	TOTALE	101.093,46	19.154,02	0,00	0,00
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza					
1 Polizia locale e amministrativa		7.500,00	1.500,00		
	TOTALE	7.500,00	1.500,00	0,00	0,00
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio					
2 Altri ordini di istruzione					
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		126.500,00			
	TOTALE	126.500,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 7 Turismo					
1 Sviluppo e valorizzazione del turismo					
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
1 Urbanistica					
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		478.523,79	478.523,79		
	TOTALE	478.523,79	478.523,79	0,00	0,00
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
1 Difesa del suolo					
3 Rifiuti					
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
2 Interventi per la disabilità					
4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		76.529,96	35.243,33		
9 Servizio necroscopico e cimiteriale					
	TOTALE	76.529,96	35.243,33	0,00	0,00
	TOTALE	790.147,21	534.421,14	0,00	0,00

L'ente approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Nella redazione del presente DUP, è stata tenuta presente la programmazione deliberata dal Consiglio Comunale con atto n. 9 in data 02.03.2018.

8 - Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi superiori di € 40.000

Tipologia	Descrizione del Contratto	Responsabile Procedimento	Importo	Fonte di Finanziamento
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
SERVIZI	SERVIZIO PUBBLICO BUS CITTADINO	V SETTORE URBANISTICA-OPERE PUBBLICHE-MOBILITA'-AMBIENTE.	175.818,18	CONTRIBUTO REGIONALE E CIVICO BILANCIO
TOTALE			175.818,18	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione			
SERVIZI	SERVIZIO DI PULIZIA AMBIENTI COMUNALI	VI SETTORE:MANUTENZIONE ESERVIZI-SUAP-INFORMATIC A.	54.220,22	CIVICO BILANCIO
TOTALE			54.220,22	
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
SERVIZI	SERVIZI CIMITERIALI:GUARDANIA, PULIZIA,GIARDINAGGIO, MANUTENZIONE VERDE,INUMAZIONI,TUMULAZIONI,ESUMAZIONI,E	VI SETTORE:MANUTENZIONE ESERVIZI-SUAP-INFORMATIC A.	59.024,00	CIVICO BILANCIO
TOTALE			59.024,00	
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio			
SERVIZI	SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	II SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE,ECC.	315.963,46	CONTRIBUTO REGIONALE E CIVICO BILANCIO
SERVIZI	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	II SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE,ECC.	323.590,90	CONTRIBUTO REGIONALE E CIVICO BILANCIO
TOTALE			639.554,36	
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
SERVIZI	GESTIONE PARCHIMETRI	VII SETTORE:POLIZIA LOCALE-PROTEZIONE CIVILE-RANDAGISMO.	57.377,04	CIVICO BILANCIO
TOTALE			57.377,04	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione			
SERVIZI	VIGILANZA NOTTURNA	VII SETTORE:POLIZIA LOCALE-PROTEZIONE CIVILE-RANDAGISMO.	55.737,70	CIVICO BILANCIO
TOTALE			55.737,70	
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza			
SERVIZI	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER LE SOSTE DEI CANI RANDAGI- DITTA LIONETTI	VII SETTORE:POLIZIA LOCALE-PROTEZIONE CIVILE-RANDAGISMO.	63.114,75	CIVICO BILANCIO
TOTALE			63.114,75	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione			
SERVIZI	SERVIZI ASSICURATIVI RCT/RCO	I SETTORE:URP-STAMPA-UP D-CONTRATTI-CONTENZIOS O	60.150,00	CIVICO BILANCIO
TOTALE			60.150,00	

8 - Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi superiori di € 40.000

Tipologia	Descrizione del Contratto	Responsabile Procedimento	Importo	Fonte di Finanziamento
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
FORNITURE	CONSUMO ENERGIA ELETTRICA PER LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	VI SETTORE:MANUTENZIONE ESERVIZI-SUAP-INFORMATIC A.	392.232,61	CIVICO BILANCIO
TOTALE			392.232,61	

Le risorse destinate ai programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi campi sociali, o da valutazioni tecniche, come l'obiettivo di garantire continuità in servizi già attivati. Ciascun programma, inoltre, può essere composto solo da interventi di parte corrente (costi di gestione), dai soli interventi in C/capitale (opere pubbliche), oppure da una combinazione degli stessi (spesa corrente e investimenti). La tabella riprende l'intero budget e ne analizza la diversa fonte di finanziamento, programma per programma.

CASTELLANA GROTTA, 20/07/2018

*Il Segretario
dr.ssa Caterina BINETTI*

*Il Responsabile
della Programmazione
I Responsabili dei Settori I, II, III, IV, V, VI e VII*

*Il Responsabile
del Servizio Finanziario
dr.ssa Maria Grazia ABBRUZZI*

*Il Rappresentante Legale
dott. Francesco DE RUVO*

INDICE

Pag.

A) Sezione Strategica

1. Linee programmatiche di mandato	6
2. Obiettivi del Governo	12
3. Valutazione delle situazione socio economica del territorio	
A) Caratteristiche generali della popolazione	13
B) Caratteristiche generali del territorio	16
C) Strutture e attrezzature	17
D) Economia Insediata	19
4. Parametri Economici	20
5. Analisi delle condizioni interne	
5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	22
5.2 Organismi gestionali	23
5.3 Indirizzi generali di natura strategica	25
6. Risorse umane	59
7. Patto di stabilità	61
8. Obiettivi strategici per Missioni/Programmi	62

B) Sezione Operativa

1. Programmazione generale ed utilizzo delle risorse	4
2. Quadro generale degli impieghi per Missione	5
3. Analisi Missioni e Programmi	8
4. Rieilogo missioni per fonti di finanziamento	77
5. Dati analitici di cassa	80
6. Analisi Impegni Pluriennali già assunti	86
7. Alienazione e Valorizzazione Beni Patrimoniali	87
8. Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi superiori di € 40.000	88

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Ricognizione sui Programmi

ed Equilibri di Bilancio

2018

Ricognizione sui programmi e sugli equilibri di bilancio

Contenuto della ricognizione e logica espositiva

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali ha ribadito il ruolo del consiglio comunale come organo di verifica ed controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio. L'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e l'analisi sugli equilibri finanziari sono diventati, in questa ottica, due contestuali adempimenti da cui l'organo consiliare non può esimersi.

Se i risultati a consuntivo sono il frutto di scelte già assunte al momento dell'approvazione del bilancio, la concreta possibilità di intervenire durante l'anno per porre in essere eventuali operazioni correttive dipende dalla disponibilità di adeguate notizie. Le informazioni di natura finanziaria poste all'attenzione del consiglio, pertanto, non riguardano la sola situazione attuale del bilancio ma devono tendere a considerare anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa alla fine dell'esercizio (proiezione al 31/12).

La ricognizione sul grado di attuazione dei programmi con l'annessa verifica generale degli equilibri di bilancio, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza e precisione nella rappresentazione dei dati contabili, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'amministrazione sta ottenendo utilizzando le risorse del bilancio corrente (gestione della competenza), oltre che un'analisi sintetica sull'andamento della gestione stralcio dei precedenti bilanci (gestione dei residui).

La parte iniziale del documento si intitola **RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI E SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**. In questa sezione introduttiva sono descritti in modo sintetico tutti gli elementi che compongono l'adempimento sottoposto all'approvazione del consiglio: la verifica degli equilibri finanziari e l'analisi sullo stato di attuazione dei programmi

La sezione **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI COMPETENZA** si differenzia dalla precedente per il livello di analisi delle informazioni trattate. L'accostamento sintetico tra le entrate e le uscite è sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che finanziano i programmi di spesa previsti per l'esercizio. Dall'analisi di questa serie di prospetti può emergere l'esigenza di attivare il riequilibrio, per uno squilibrio tra fabbisogno e disponibilità dovuto alla gestione della competenza.

Il Documento Unico di Programmazione è l'atto con il quale il consiglio approva i programmi d'intervento del Comune nei campi in cui l'ente detiene una specifica competenza di gestione. Partendo da queste premesse, in **STATO DI ATTUAZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI** sono riportate le indicazioni sul grado di realizzazione attuale degli obiettivi previsti dalla programmazione.

La verifica sugli equilibri generali di bilancio, ed in modo più limitato l'aggiornamento sullo stato di attuazione dei programmi, influenzano sia il contenuto che la portata della successiva attività deliberativa dell'organo collegiale. Infatti, qualora ne ricorrano i presupposti, il consiglio comunale deve approvare l'operazione di **RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE**. L'atto diventa indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio e si prospetta l'ipotesi della chiusura del rendiconto in disavanzo di gestione (competenza) o di amministrazione (competenza più residui).

Come in ogni azienda, anche l'attività del Comune è fortemente condizionata dalla disponibilità di adeguate risorse finanziarie. I programmi esposti nel Documento Unico di Programmazione, o riportati in qualunque altro documento di programmazione politica, si traducono in atti di gestione solo dopo l'accertamento delle previste fonti di finanziamento. In **VERIFICA DELLO STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE** viene quindi indicata l'attuale situazione delle risorse di bilancio, e soprattutto la tendenza in atto.

L'acquisizione delle risorse è solo un aspetto, seppure indispensabile, del processo che porta alla realizzazione dei programmi individuati dall'amministrazione. In **VERIFICA DELLO STATO DI IMPEGNO DELLE USCITE** sono quindi riportate le prime limitate conclusioni sull'andamento generale della spesa. In questo contesto sono pertanto indicate le percentuali d'impegno delle singole voci di uscita e la proiezione alla data della chiusura dell'esercizio in corso (31/12) delle corrispondenti esigenze di spesa.

Questi aspetti, seppure approfonditi singolarmente, forniranno ad ogni consigliere molte indicazioni e taluni spunti di riflessione che agevoleranno la comprensione della complessa dinamica che interessa nel corso dell'intero esercizio la situazione finanziaria del proprio Comune.

Ricognizione sui programmi e sugli equilibri di bilancio

Gestione dei programmi ed equilibri finanziari

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del consiglio ha una triplice finalità:

- *Verificare*, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- *Intervenire*, qualora gli equilibri di bilancio sono stati intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- *Monitorare*, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'amministrazione.

La volontà espressa dal legislatore è molto chiara: mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta favorendo così un riscontro di metà anno sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti.

Allo stesso tempo, il consiglio deve periodicamente verificare che l'attività di gestione non si espanda fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali.

In questo contesto si inserisce l'importante norma che ha rivalutato le funzioni del consiglio prevedendo un adempimento che, in un certo senso, costituisce un vero e proprio bilancio infrannuale.

Il legislatore, infatti, ha prescritto che *"..con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede, l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, nel caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio (..)"* (D.Lgs.267/2000, art.193/2).

Il motivo per cui è stato scelto il 30 settembre come data ultima per effettuare la prima ricognizione è sintomatico della volontà del legislatore di dare contenuto sostanziale, e non solo formale, a questo importante adempimento. In tale data sono infatti disponibili numerosi elementi di valutazione determinanti, come:

- Le informazioni di metà esercizio sull'andamento delle entrate di competenza (accertamenti);
- Le medesime informazioni di cui al punto precedente, sviluppate però sull'andamento delle sole uscite di competenza (impegni);
- Il grado di riscuotibilità dei crediti maturati nei precedenti esercizi (residui attivi);
- L'eventuale presenza di eliminazioni negli impegni conservati dagli esercizi pregressi (residui passivi);
- Il risultato del consuntivo precedente (avanzo o disavanzo), essendo già trascorso il termine entro il quale, salvo circostanze eccezionali, dev'essere evaso tale adempimento (30 giugno);
- La possibile presenza di passività relative ad esercizi pregressi non ancora contabilizzate (debiti fuori bilancio).

In ciascuno di questi ambiti possono verificarsi dei fenomeni che alterano, in modo parziale o complessivo, il quadro di equilibrio delle finanze comunali, ed è proprio compito del consiglio deliberare, su segnalazione della giunta, le manovre che possono contribuire a riportare la situazione in sostanziale pareggio.

Nell'ambito finanziario, infatti, la tempestività con cui si adottano le contromisure tecniche è un elemento essenziale per fare in modo che la manovra correttiva sortisca l'effetto desiderato.

Ricognizione sui programmi e sugli equilibri di bilancio

Fonti finanziarie e utilizzi economici

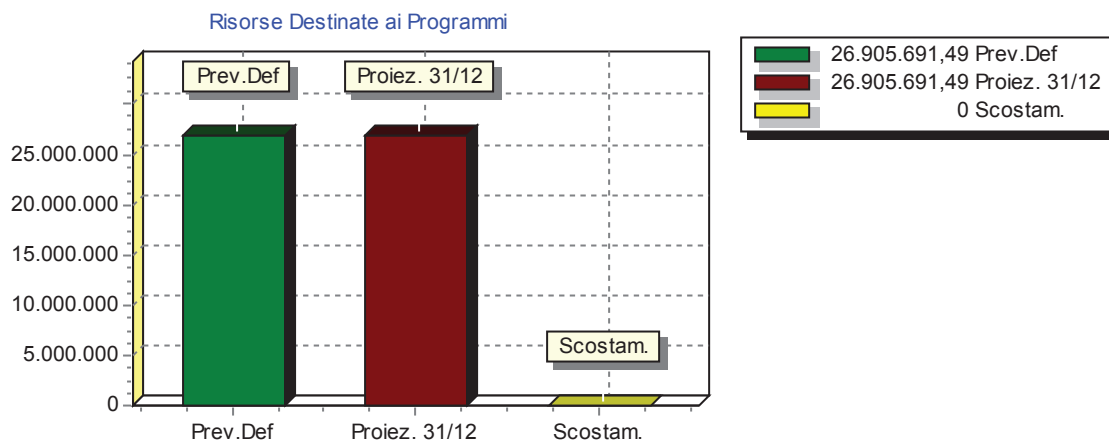
Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in titoli. Il totale delle entrate - depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi e, a seconda del metodo di costruzione dei programmi adottato, anche dai movimenti di fondi e dalle entrate destinate a coprire il rimborso dei prestiti - indica il valore totale delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa.

Allo stesso tempo, il totale delle spese - sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi ed eventualmente, a seconda del metodo di costruzione dei programmi prescelto, depurato anche dai movimenti di fondi e del rimborso di prestiti - riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi.

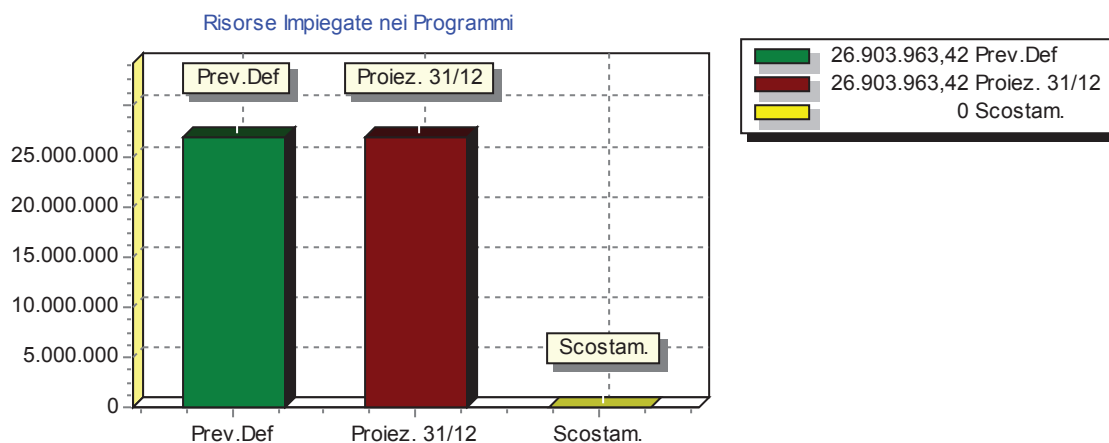
Quella appena prospettata, è la rappresentazione in forma schematica dell'equilibrio che deve esistere negli stanziamenti di bilancio tra le fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici.

Nella prima colonna sono esposti gli stanziamenti attuali del bilancio di competenza. Le colonne successive indicano, rispettivamente, le previsioni di entrata e di uscita aggiornate al 31/12 (proiezione a fine esercizio delle disponibilità finanziarie e delle esigenze di spesa) e lo scostamento tra queste nuove previsioni e gli stanziamenti attuali del bilancio di competenza.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI (Fonti finanziarie)	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiezioni al 31/12	
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	613.442,30	613.442,30	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	554.174,83	554.174,83	0,00
Avanzo di Amministrazione	27.200,00	27.200,00	0,00
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	9.708.748,26	9.708.748,26	0,00
Trasferimenti correnti	1.640.166,96	1.640.166,96	0,00
Entrate extratributarie	2.459.450,00	2.459.450,00	0,00
Entrate in conto capitale	11.287.509,14	11.287.509,14	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	615.000,00	615.000,00	0,00
Totale delle risorse destinate ai programmi	26.905.691,49	26.905.691,49	0,00



RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI (Utilizzi economici)	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiezione al 31/12	
Spese correnti	13.710.599,45	13.710.599,45	0,00
Spese in conto capitale	12.578.363,97	12.578.363,97	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	615.000,00	615.000,00	0,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi	26.903.963,42	26.903.963,42	0,00



Ricognizione sui programmi e sugli equilibri di bilancio

La verifica degli equilibri nella gestione dei residui: quadro di sintesi

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI (residui 2018 e precedenti)	Effetti sugli equilibri di bilancio		Risultato attuale (+/-)
	Positivi (+)	Negativi (-)	
Maggiori residui attivi	87.758,28		
Minori residui passivi	0,00		
Minori residui attivi		-10.244,65	
Maggiori residui passivi		0,00	
TOTALE	93.330,38	-10.244,65	83.085,73

Ricognizione sui programmi e sugli equilibri di bilancio**Lo stato di attuazione dei programmi: quadro di sintesi**

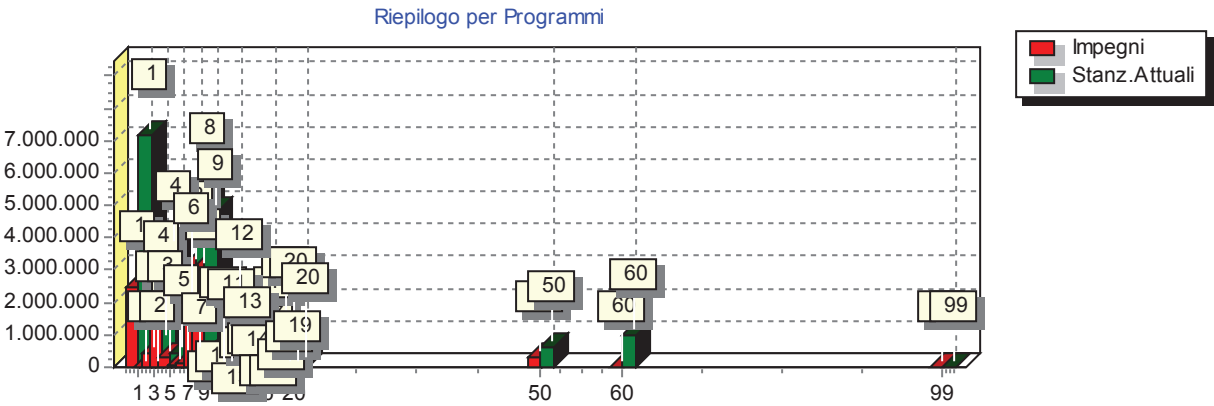
I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, come il Documento Unico di Programmazione, sono gli strumenti mediante i quali il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la disponibilità reale di risorse. Il bilancio di previsione letto "per programmi" associa quindi l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria.

I programmi di spesa sono i punti di riferimento con i quali misurare, nel corso dell'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Il prospetto successivo fornisce quindi un quadro sintetico sullo stato attuale di realizzazione dei programmi, e costituisce il primo elemento di una più articolata ricognizione che verrà poi sviluppata a livello di singolo programma. È opportuno tenere presente fin d'ora che ogni programma può essere costituito da interventi di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da investimenti (Tit.2 - Spese in C/capitale), con la possibile presenza della spesa indotta dalla restituzione del capitale mutuato e del ricorso alle anticipazioni di cassa (Tit.3 - Rimborso di prestiti).

Il grado di realizzazione del singolo programma è quindi direttamente condizionato dalla sua composizione. Una forte componente di spesa di investimento, non attuata per la mancata concessione del relativo finanziamento, produce ad esempio una significativa contrazione del grado di realizzazione di quel programma.

Lo stato di realizzazione generale dei programmi, inteso come il rapporto tra lo stanziamento globale previsto in bilancio ed il corrispondente volume d'impegni assunti nella prima parte dell'esercizio, è quindi solo uno degli elementi da considerare per giudicare la capacità dell'ente di raggiungere i propri obiettivi di programma.

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. Attuali	Impegni	
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.172.516,39	2.449.778,74	34,16 %
2 Giustizia	19.435,00	0,00	0,00 %
3 Ordine pubblico e sicurezza	828.675,69	418.230,27	50,47 %
4 Istruzione e diritto allo studio	3.733.386,55	1.562.043,36	41,84 %
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	447.958,50	288.116,57	64,32 %
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.455.620,12	81.242,48	5,58 %
7 Turismo	431.591,00	93.826,20	21,74 %
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.518.774,80	3.170.067,72	57,44 %
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.821.577,07	3.016.359,52	62,56 %
10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00 %
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00 %
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.658.355,55	801.040,18	48,30 %
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00 %
14 Sviluppo economico e competitività	676.792,15	29.461,30	4,35 %
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00 %
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00 %
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00 %
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00 %
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00 %
20 Fondi da ripartire	139.280,60	0,00	0,00 %
50 Debito pubblico	616.728,07	305.574,24	49,55 %
60 Anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	0,00	0,00 %
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00 %
Totale delle risorse impiegate nei programmi	28.520.691,49	12.215.740,58	42,83 %



Verifica degli equilibri del bilancio 2018

Il bilancio suddiviso nelle componenti

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.356.046,03	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		613.442,30
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		8.182.111,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		7.563.614,60
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		305.574,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			926.365,03
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		27.200,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)			
O=G+H+I-L+M			953.565,03

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		554.174,83
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.044.351,80 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		4.502.622,15
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			95.904,48

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.049.469,51

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(**) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Equilibrio situazione di cassa

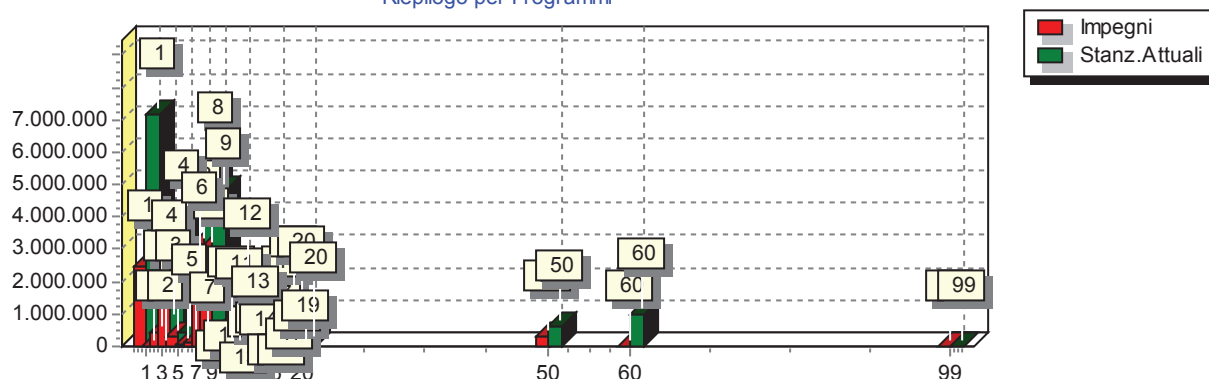
Equilibri di cassa (Previsioni e movimenti contabili)		Previsione	Riscossioni e Pagamenti
ENTRATE			
Fondo di cassa iniziale		2.356.046,03	2.356.046,03
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva		13.431.796,41	1.702.519,95
Trasferimenti correnti		2.096.387,75	247.266,06
Entrate extratributarie		3.465.749,44	818.014,14
Entrate in conto capitale		13.227.834,11	347.587,96
Entrate da riduzione di attività finanziarie		615.000,00	0,00
Accensione Prestiti		1.763.853,52	530.561,30
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		1.000.000,00	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro		5.618.260,28	908.261,83
	Totale	43.574.927,54	6.910.257,27
USCITE			
Spese in conto capitale		18.220.908,72	6.267.276,44
Spese in conto capitale		14.871.607,58	664.925,74
Spese per incremento attività finanziarie		615.000,00	0,00
Rimborso Prestiti		616.728,07	305.574,24
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		1.000.000,00	0,00
Uscite per conto terzi e partite di giro		5.894.637,14	952.353,09
	Totale	43.574.927,54	6.910.257,27
Risultato			
Totale entrate		43.574.927,54	6.910.257,27
Totale uscite		43.574.927,54	6.910.257,27
Fondo di cassa finale (previsione)		2.356.046,03	

Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2018

L'andamento dei programmi previsti

STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI 2018 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. Attuali	Impegni	
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.172.516,39	2.449.778,74	34,16 %
2 Giustizia	19.435,00	0,00	0,00 %
3 Ordine pubblico e sicurezza	828.675,69	418.230,27	50,47 %
4 Istruzione e diritto allo studio	3.733.386,55	1.562.043,36	41,84 %
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	447.958,50	288.116,57	64,32 %
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.455.620,12	81.242,48	5,58 %
7 Turismo	431.591,00	93.826,20	21,74 %
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.518.774,80	3.170.067,72	57,44 %
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.821.577,07	3.016.359,52	62,56 %
10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00 %
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00 %
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.658.355,55	801.040,18	48,30 %
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00 %
14 Sviluppo economico e competitività	676.792,15	29.461,30	4,35 %
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00 %
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00 %
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00 %
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00 %
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00 %
20 Fondi da ripartire	139.280,60	0,00	0,00 %
50 Debito pubblico	616.728,07	305.574,24	49,55 %
60 Anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	0,00	0,00 %
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00 %
Totale delle risorse impiegate nei programmi	28.520.691,49	12.215.740,58	42,83 %

Riepilogo per Programmi



Lo stato di attuazione dei singoli programmi

Servizi istituzionali, generali e di gestione

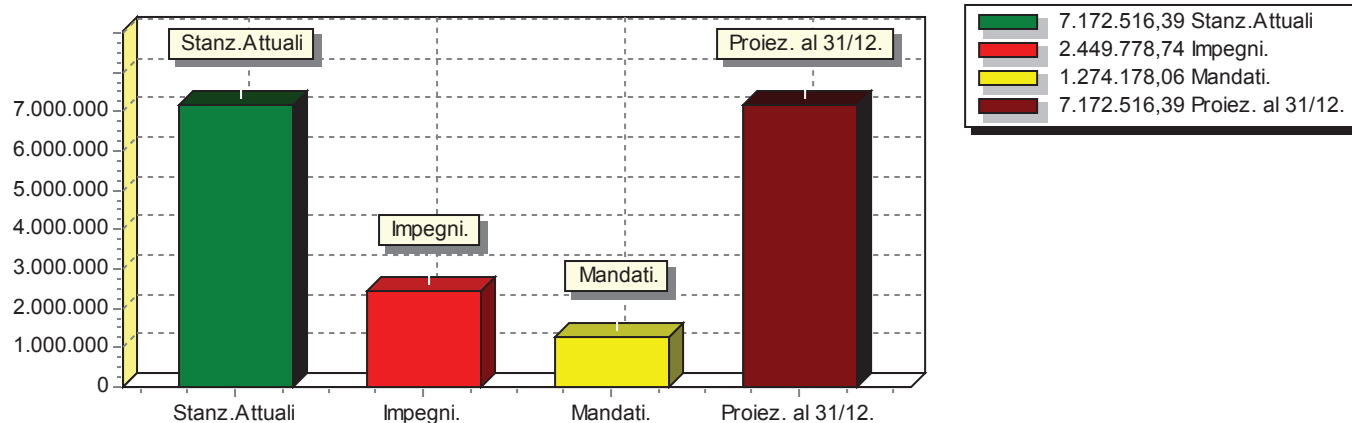
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiezione al 31/12
Corrente tit. 1	4.380.086,39	2.439.460,73	4.380.086,39
Corrente tit. 3	0,00	0,00	0,00
Investimenti	2.792.430,00	10.318,01	2.792.430,00
TOTALE	7.172.516,39	2.449.778,74	7.172.516,39

COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA

Programma: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Pgt.	Descrizione	Previsioni	Impegni	% Imp.	Mandati	% Pag.
1	Organi istituzionali	3.217.423,86	195.662,18	6,08 %	133.467,16	68,21 %
2	Segreteria generale	1.768.719,92	479.247,70	27,10 %	259.671,06	54,18 %
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provvediti	427.288,91	211.155,68	49,42 %	157.924,03	74,79 %
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	202.366,00	63.153,65	31,21 %	59.873,46	94,81 %
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	219.945,16	125.423,84	57,03 %	41.123,18	32,79 %
6	Ufficio tecnico	722.424,50	288.874,20	39,99 %	204.283,38	70,72 %
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	301.254,00	137.052,00	45,49 %	136.519,30	99,61 %
8	Statistica e sistemi informativi	0,00		0,00 %		0,00 %
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00		0,00 %		0,00 %
10	Risorse umane	0,00		0,00 %		0,00 %
11	Altri servizi generali	254.657,57	6.671,82	2,62 %	6.604,94	99,00 %
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, gen	0,00		0,00 %		0,00 %
TOTALE IMPIEGHI		7.114.079,92	1.507.241,07	21,19 %	999.466,51	66,31 %

SINTESI FINANZIARIA



Lo stato di attuazione dei singoli programmi

Giustizia

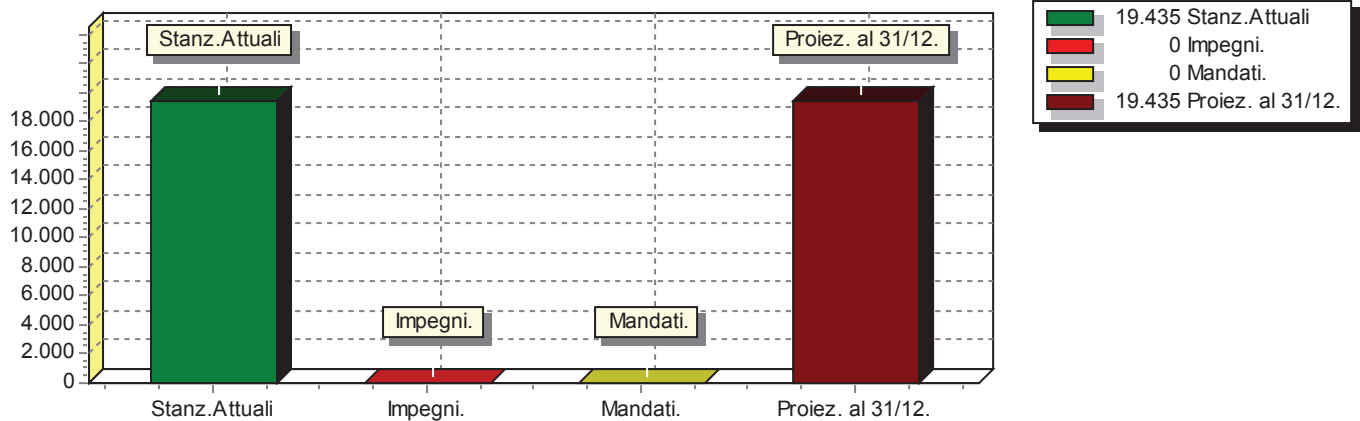
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiezione al 31/12
Corrente tit. 1	19.435,00	0,00	19.435,00
Corrente tit. 3	0,00	0,00	0,00
Investimenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	19.435,00	0,00	19.435,00

COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA

Programma: Giustizia

Pgt.	Descrizione	Previsioni	Impegni	% Imp.	Mandati	% Pag.
1	Uffici giudiziari	19.435,00		0,00 %		0,00 %
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00		0,00 %		0,00 %
3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Re	0,00		0,00 %		0,00 %
TOTALE IMPIEGHI		19.435,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %

SINTESI FINANZIARIA



Lo stato di attuazione dei singoli programmi

Ordine pubblico e sicurezza

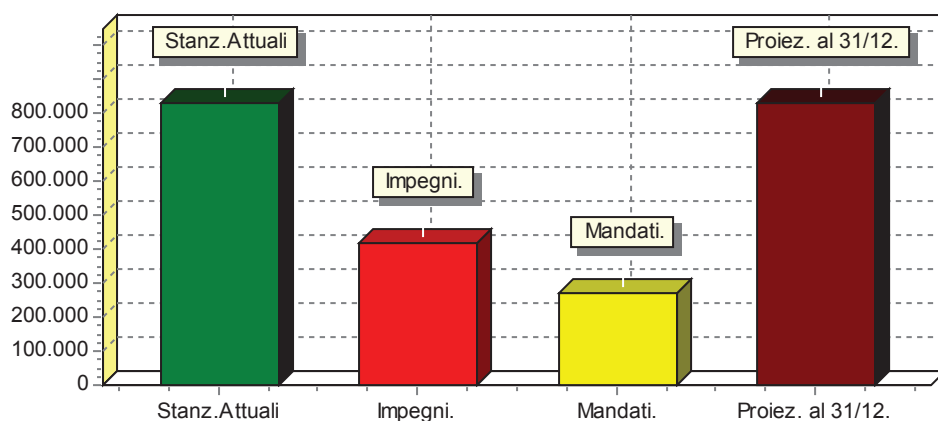
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiezione al 31/12
Corrente tit. 1	817.675,69	418.230,27	817.675,69
Corrente tit. 3	0,00	0,00	0,00
Investimenti	11.000,00	0,00	11.000,00
TOTALE	828.675,69	418.230,27	828.675,69

COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA

Programma: Ordine pubblico e sicurezza

Pgt.	Descrizione	Previsioni	Impegni	% Imp.	Mandati	% Pag.
1	Polizia locale e amministrativa	797.998,76	306.865,22	38,45 %	244.652,56	79,73 %
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00		0,00 %		0,00 %
3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicur	0,00		0,00 %		0,00 %
TOTALE IMPIEGHI		797.998,76	306.865,22	38,45 %	244.652,56	79,73 %

SINTESI FINANZIARIA



828.675,69 Stanz. Attuali
418.230,27 Impegni.
267.691,17 Mandati.
828.675,69 Proiez. al 31/12.

Lo stato di attuazione dei singoli programmi

Istruzione e diritto allo studio

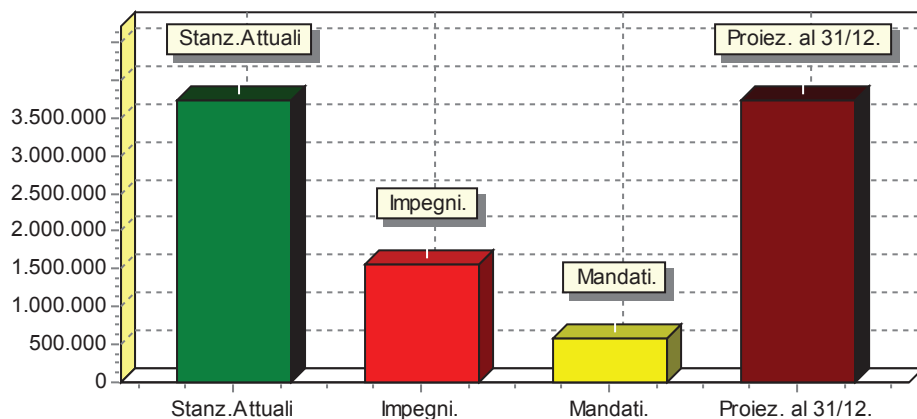
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiezione al 31/12
Corrente tit. 1	1.211.820,25	641.477,06	1.211.820,25
Corrente tit. 3	0,00	0,00	0,00
Investimenti	2.521.566,30	920.566,30	2.521.566,30
TOTALE	3.733.386,55	1.562.043,36	3.733.386,55

COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA

Programma: Istruzione e diritto allo studio

Pgt.	Descrizione	Previsioni	Impegni	% Imp.	Mandati	% Pag.
1	Istruzione prescolastica	189.293,64	58.500,67	30,90 %	28.101,10	48,04 %
2	Altri ordini di istruzione	1.056.085,00	86.771,46	8,22 %	57.816,02	66,63 %
3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00		0,00 %		0,00 %
4	Istruzione universitaria	0,00		0,00 %		0,00 %
5	Istruzione tecnica superiore	827.363,21	484.957,90	58,61 %	480.047,59	98,99 %
6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00		0,00 %		0,00 %
7	Diritto allo studio	0,00		0,00 %		0,00 %
8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto al	0,00		0,00 %		0,00 %
TOTALE IMPIEGHI		2.072.741,85	630.230,03	30,41 %	565.964,71	89,80 %

SINTESI FINANZIARIA



3.733.386,55	Stanz. Attuali
1.562.043,36	Impegni
577.863,78	Mandati
3.733.386,55	Proiez. al 31/12

Lo stato di attuazione dei singoli programmi

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

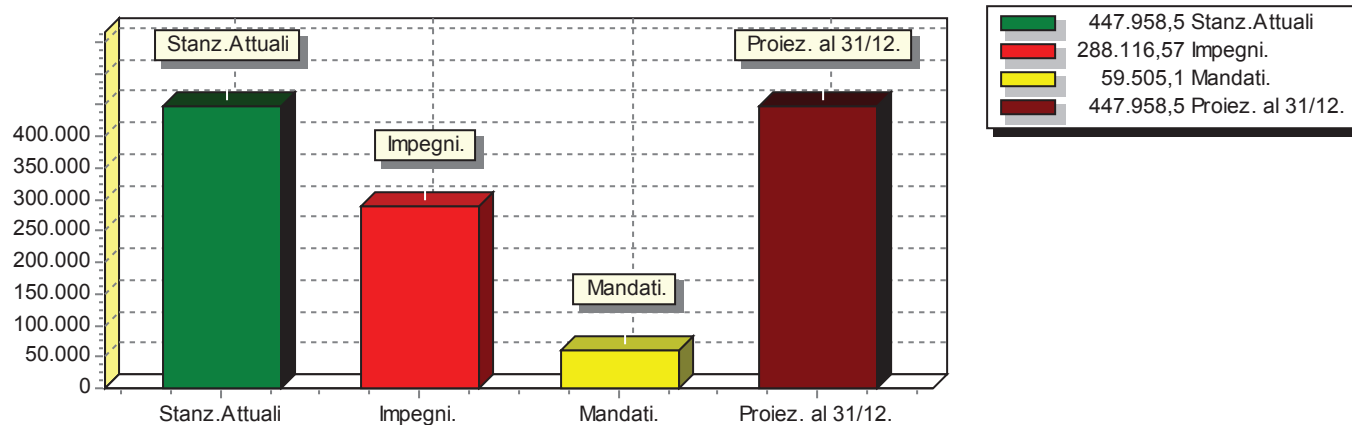
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiezione al 31/12
Corrente tit. 1	447.958,50	288.116,57	447.958,50
Corrente tit. 3	0,00	0,00	0,00
Investimenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	447.958,50	288.116,57	447.958,50

COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA

Programma: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Pgt.	Descrizione	Previsioni	Impegni	% Imp.	Mandati	% Pag.
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	103.300,00	5.312,05	5,14 %	3.862,25	72,71 %
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore cultural	340.970,00	119.616,02	35,08 %	20.365,95	17,03 %
3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle a	0,00		0,00 %		0,00 %
TOTALE IMPIEGHI		444.270,00	124.928,07	28,12 %	24.228,20	19,39 %

SINTESI FINANZIARIA



Lo stato di attuazione dei singoli programmi

Politiche giovanili, sport e tempo libero

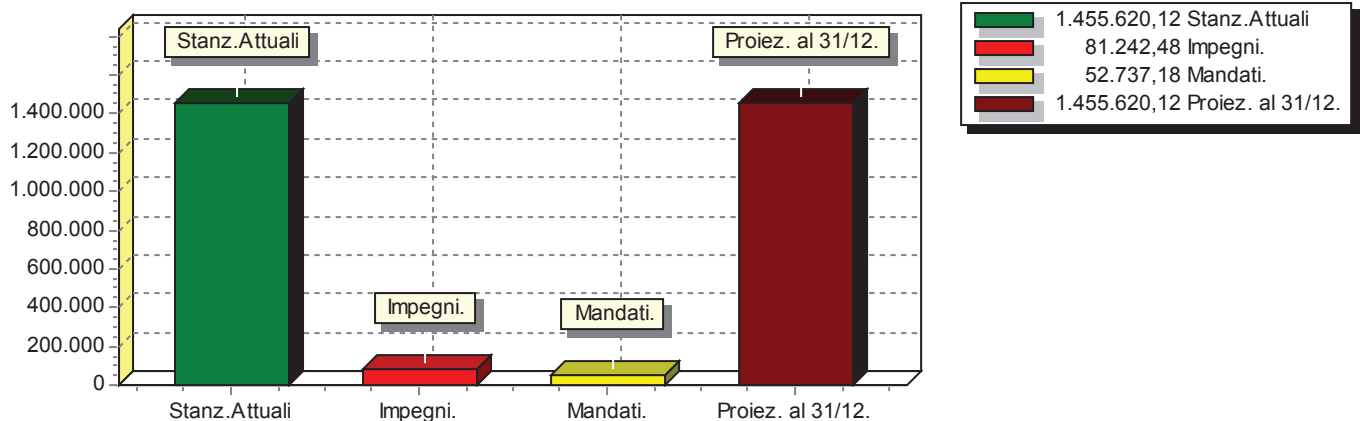
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiezione al 31/12
Corrente tit. 1	119.067,12	51.543,48	119.067,12
Corrente tit. 3	0,00	0,00	0,00
Investimenti	1.336.553,00	29.699,00	1.336.553,00
TOTALE	1.455.620,12	81.242,48	1.455.620,12

COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA

Programma: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Pgt.	Descrizione	Previsioni	Impegni	% Imp.	Mandati	% Pag.
1	Sport e tempo libero	0,00		0,00 %		0,00 %
2	Giovani	1.433.873,53	56.522,06	3,94 %	40.860,97	72,29 %
3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tem	0,00		0,00 %		0,00 %
TOTALE IMPIEGHI		1.433.873,53	56.522,06	3,94 %	40.860,97	72,29 %

SINTESI FINANZIARIA



Lo stato di attuazione dei singoli programmi

Turismo

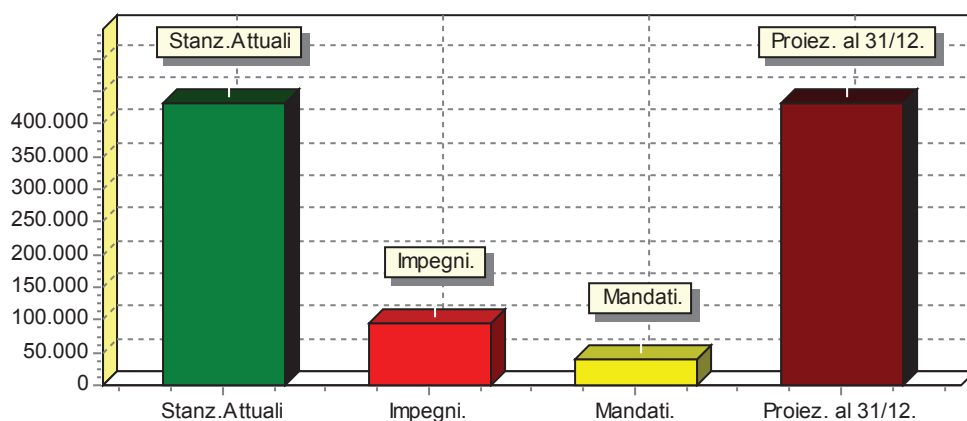
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiezione al 31/12
Corrente tit. 1	261.591,00	93.826,20	261.591,00
Corrente tit. 3	0,00	0,00	0,00
Investimenti	170.000,00	0,00	170.000,00
TOTALE	431.591,00	93.826,20	431.591,00

COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA

Programma: Turismo

Pgt.	Descrizione	Previsioni	Impegni	% Imp.	Mandati	% Pag.
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	356.591,00	63.998,00	17,95 %	34.398,00	53,75 %
2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regi	0,00		0,00 %		0,00 %
TOTALE IMPIEGHI		356.591,00	63.998,00	17,95 %	34.398,00	53,75 %

SINTESI FINANZIARIA



431.591 Stanz. Attuali
93.826,2 Impegni.
39.911 Mandati.
431.591 Proiez. al 31/12.

Lo stato di attuazione dei singoli programmi

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

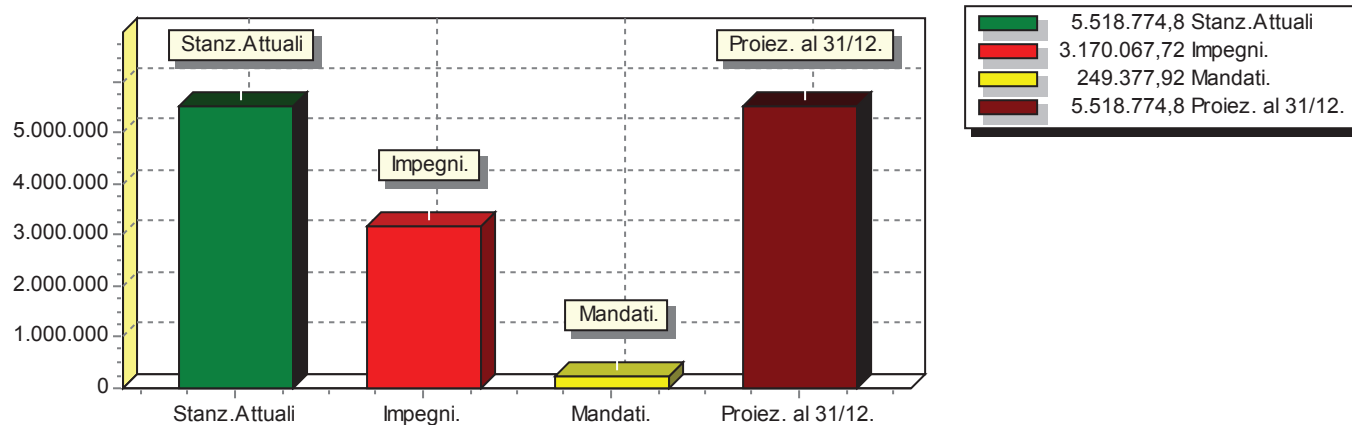
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiezione al 31/12
Corrente tit. 1	1.074.130,13	618.193,76	1.074.130,13
Corrente tit. 3	0,00	0,00	0,00
Investimenti	4.444.644,67	2.551.873,96	4.444.644,67
TOTALE	5.518.774,80	3.170.067,72	5.518.774,80

COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA

Programma: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Pgt.	Descrizione	Previsioni	Impegni	% Imp.	Mandati	% Pag.
1	Urbanistica	2.294.050,84	145.002,33	6,32 %	60.339,83	41,61 %
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia	775.850,00	433.506,05	55,87 %	189.145,93	43,63 %
3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l	0,00		0,00 %		0,00 %
TOTALE IMPIEGHI		3.069.900,84	578.508,38	18,84 %	249.485,76	43,13 %

SINTESI FINANZIARIA



Lo stato di attuazione dei singoli programmi

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

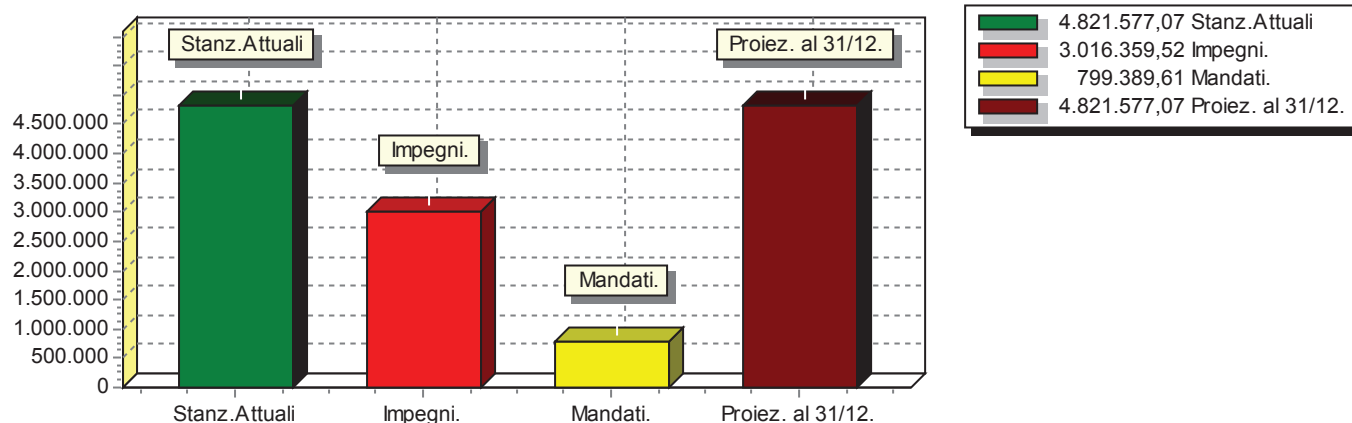
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiezione al 31/12
Corrente tit. 1	3.524.407,07	2.026.194,64	3.524.407,07
Corrente tit. 3	0,00	0,00	0,00
Investimenti	1.297.170,00	990.164,88	1.297.170,00
TOTALE	4.821.577,07	3.016.359,52	4.821.577,07

COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA

Programma: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Pgt.	Descrizione	Previsioni	Impegni	% Imp.	Mandati	% Pag.
1	Difesa del suolo	388.486,78	2.797,69	0,72 %		0,00 %
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	41.500,00	8.532,00	20,56 %		0,00 %
3	Rifiuti	3.269.016,00	180.284,81	5,51 %	1.220,00	0,68 %
4	Servizio idrico integrato	0,00		0,00 %		0,00 %
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e f	98.996,66	38.502,50	38,89 %	9.455,85	24,56 %
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	43.094,41	21.244,68	49,30 %	9.217,58	43,39 %
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00		0,00 %		0,00 %
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00		0,00 %		0,00 %
9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la	0,00		0,00 %		0,00 %
TOTALE IMPIEGHI		3.841.093,85	251.361,68	6,54 %	19.893,43	7,91 %

SINTESI FINANZIARIA



Lo stato di attuazione dei singoli programmi

Trasporti e diritto alla mobilità

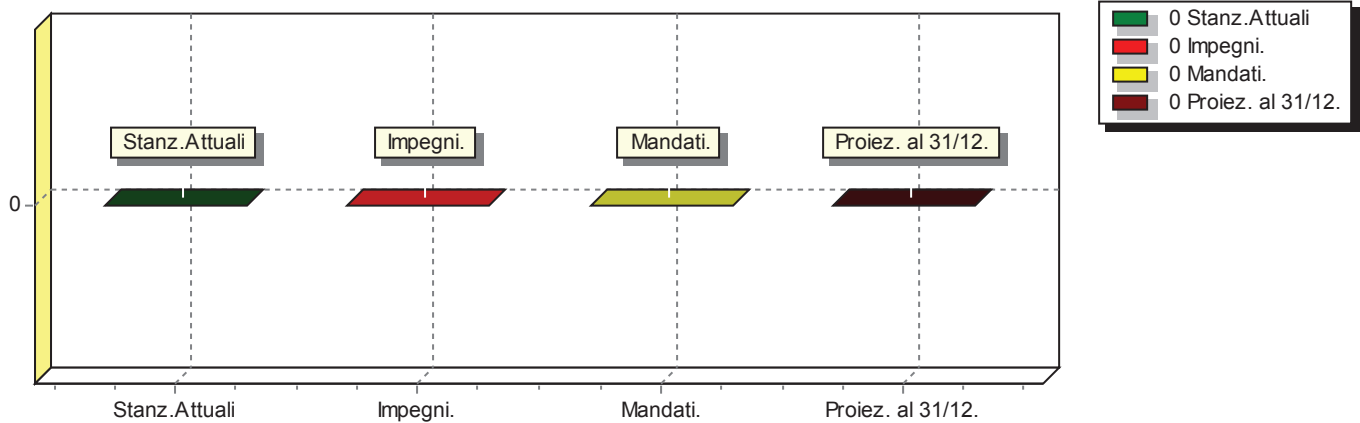
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiezione al 31/12
Corrente tit. 1	0,00	0,00	0,00
Corrente tit. 3	0,00	0,00	0,00
Investimenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA

Programma: Trasporti e diritto alla mobilità

Pgt.	Descrizione	Previsioni	Impegni	% Imp.	Mandati	% Pag.
1	Trasporto ferroviario	0,00		0,00 %		0,00 %
2	Trasporto pubblico local	0,00		0,00 %		0,00 %
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00		0,00 %		0,00 %
4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00		0,00 %		0,00 %
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00		0,00 %		0,00 %
6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto all	0,00		0,00 %		0,00 %
TOTALE IMPIEGHI		0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %

SINTESI FINANZIARIA



Lo stato di attuazione dei singoli programmi

Soccorso civile

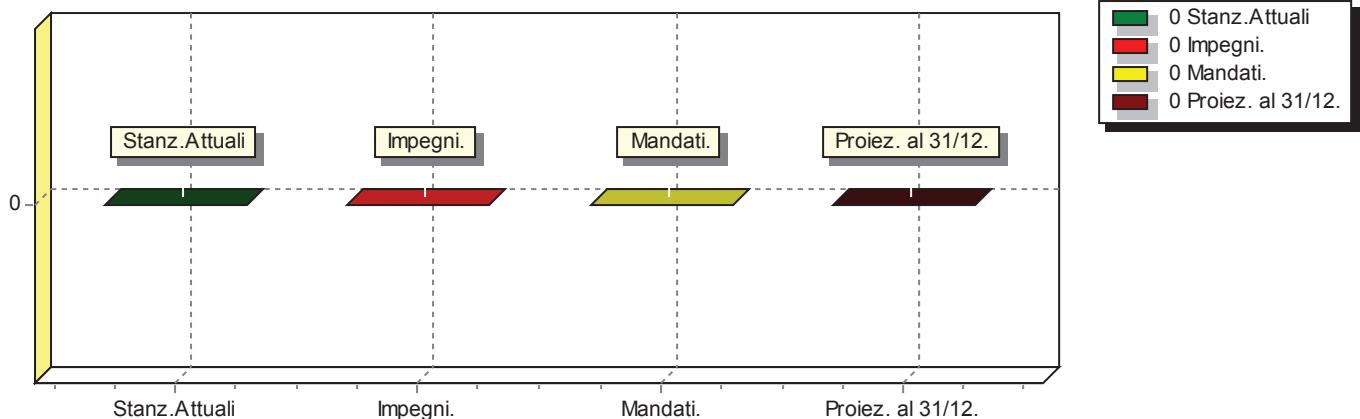
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiezione al 31/12
Corrente tit. 1	0,00	0,00	0,00
Corrente tit. 3	0,00	0,00	0,00
Investimenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA

Programma: Soccorso civile

Pgt.	Descrizione	Previsioni	Impegni	% Imp.	Mandati	% Pag.
1	Sistema di protezione civile	0,00		0,00 %		0,00 %
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00		0,00 %		0,00 %
3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione	0,00		0,00 %		0,00 %
TOTALE IMPIEGHI		0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %

SINTESI FINANZIARIA



Lo stato di attuazione dei singoli programmi

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

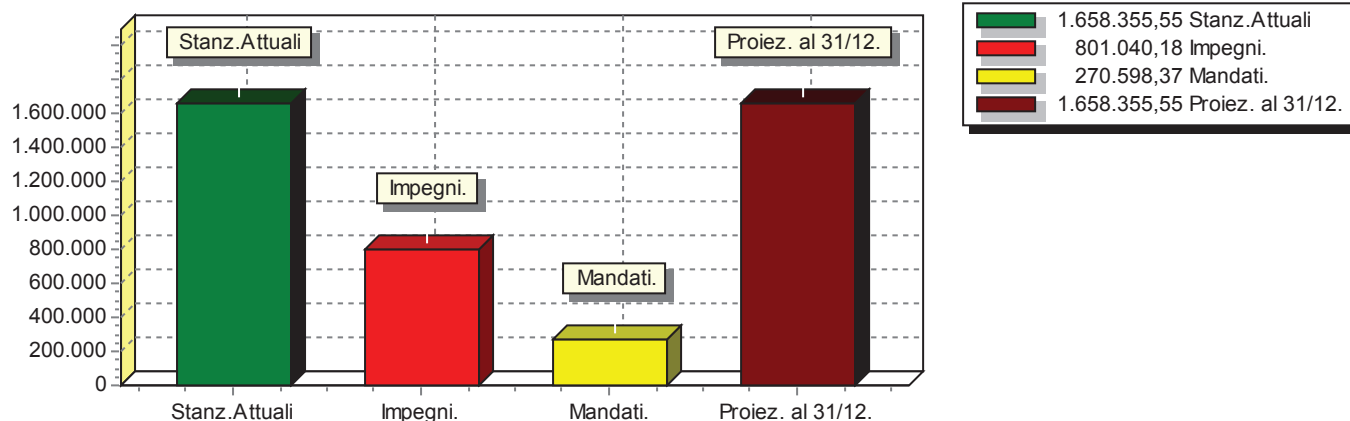
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiezione al 31/12
Corrente tit. 1	1.653.355,55	801.040,18	1.653.355,55
Corrente tit. 3	0,00	0,00	0,00
Investimenti	5.000,00	0,00	5.000,00
TOTALE	1.658.355,55	801.040,18	1.658.355,55

COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA

Programma: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Pgt.	Descrizione	Previsioni	Impegni	% Imp.	Mandati	% Pag.
1	Interventi per l'infanzia e per i minori	351.180,00	301.518,37	85,86 %	59.931,45	19,88 %
2	Interventi per la disabilità	8.652,98	7.377,97	85,27 %	4.357,81	59,07 %
3	Interventi per gli anziani	5.800,00	4.813,76	83,00 %	545,79	11,34 %
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.082.837,49	352.195,85	32,53 %	119.527,71	33,94 %
5	Interventi a favore delle famiglie	0,00		0,00 %		0,00 %
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00		0,00 %		0,00 %
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari	0,00		0,00 %		0,00 %
8	Cooperazione e associazionismo	0,00		0,00 %		0,00 %
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	98.070,95	9.359,52	9,54 %	7.203,71	76,97 %
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	0,00		0,00 %		0,00 %
TOTALE IMPIEGHI		1.546.541,42	675.265,47	43,66 %	191.566,47	28,37 %

SINTESI FINANZIARIA



Lo stato di attuazione dei singoli programmi

Tutela della salute

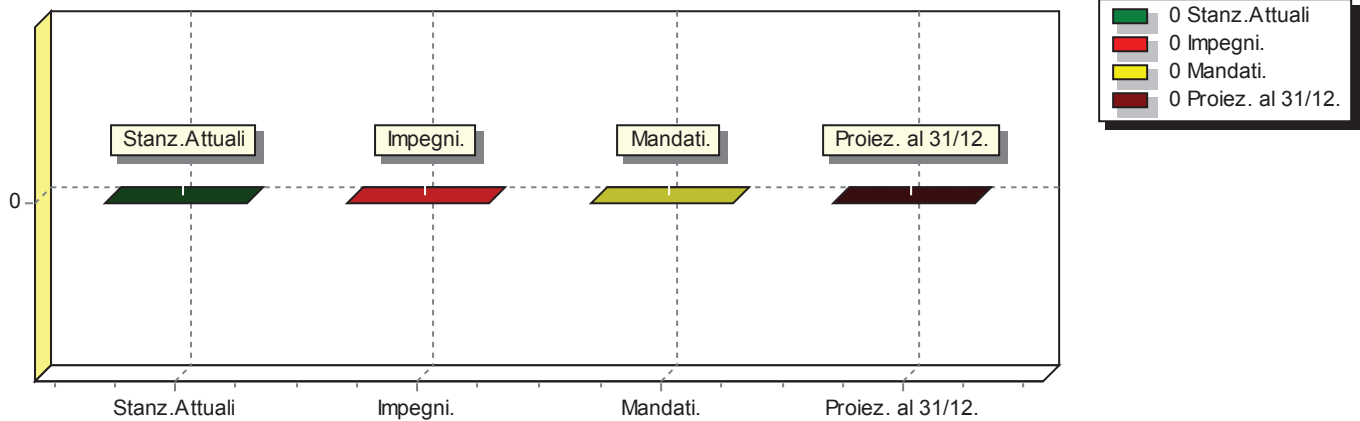
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiezione al 31/12
Corrente tit. 1	0,00	0,00	0,00
Corrente tit. 3	0,00	0,00	0,00
Investimenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA

Programma: Tutela della salute

Pgt.	Descrizione	Previsioni	Impegni	% Imp.	Mandati	% Pag.
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corre	0,00		0,00 %		0,00 %
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corr	0,00		0,00 %		0,00 %
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corr	0,00		0,00 %		0,00 %
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti	0,00		0,00 %		0,00 %
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00		0,00 %		0,00 %
8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo	0,00		0,00 %		0,00 %
TOTALE IMPIEGHI		0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %

SINTESI FINANZIARIA



Lo stato di attuazione dei singoli programmi

Sviluppo economico e competitività

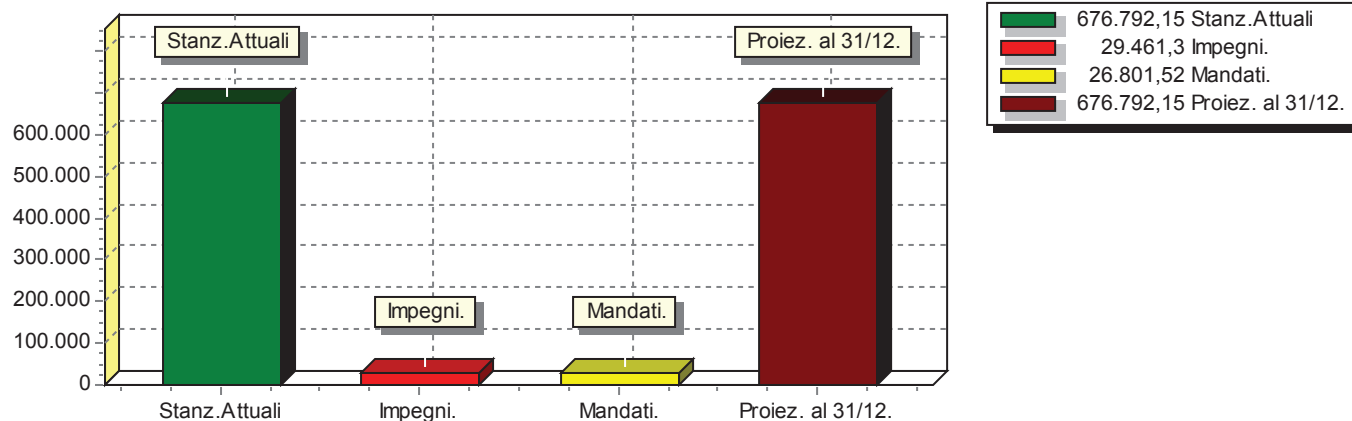
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiezione al 31/12
Corrente tit. 1	61.792,15	29.461,30	61.792,15
Corrente tit. 3	0,00	0,00	0,00
Investimenti	615.000,00	0,00	615.000,00
TOTALE	676.792,15	29.461,30	676.792,15

COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA

Programma: Sviluppo economico e competitività

Pgt.	Descrizione	Previsioni	Impegni	% Imp.	Mandati	% Pag.
1	Industria, PMI e Artigianato	675.292,15	28.363,30	4,20 %	26.801,52	94,49 %
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00		0,00 %		0,00 %
3	Ricerca e innovazione	0,00		0,00 %		0,00 %
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00		0,00 %		0,00 %
5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la c	0,00		0,00 %		0,00 %
TOTALE IMPIEGHI		675.292,15	28.363,30	4,20 %	26.801,52	94,49 %

SINTESI FINANZIARIA



Lo stato di attuazione dei singoli programmi

Politiche per il lavoro e la formazione professionale

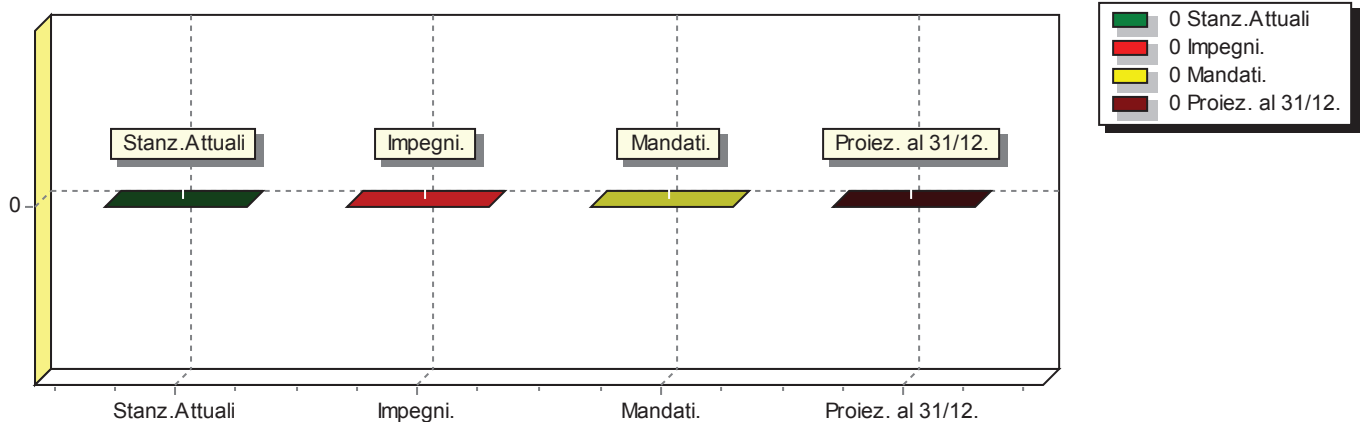
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiezione al 31/12
Corrente tit. 1	0,00	0,00	0,00
Corrente tit. 3	0,00	0,00	0,00
Investimenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA

Programma: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Pgt.	Descrizione	Previsioni	Impegni	% Imp.	Mandati	% Pag.
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00		0,00 %		0,00 %
2	Formazione professionale	0,00		0,00 %		0,00 %
3	Sostegno all'occupazione	0,00		0,00 %		0,00 %
4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione pr	0,00		0,00 %		0,00 %
TOTALE IMPIEGHI		0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %

SINTESI FINANZIARIA



Lo stato di attuazione dei singoli programmi

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

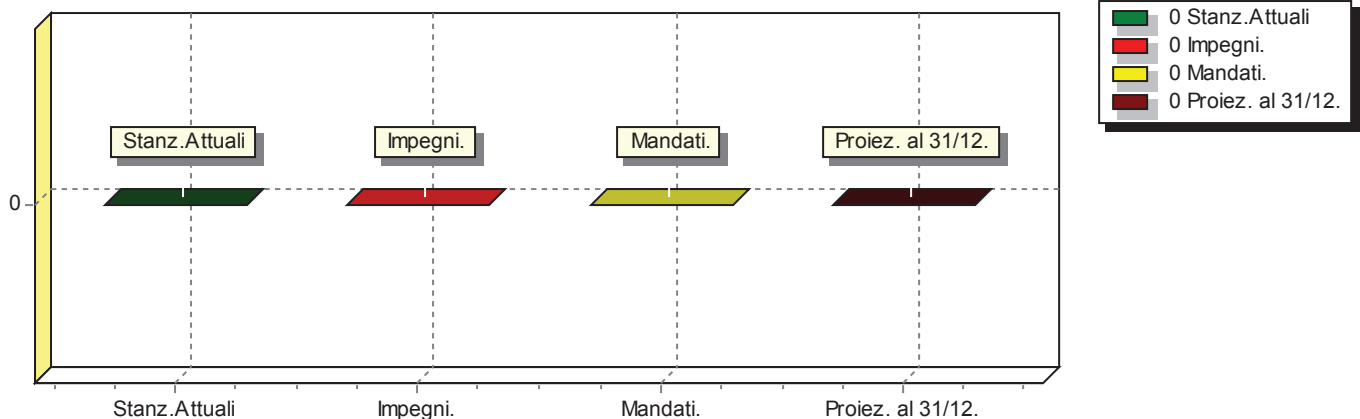
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiezione al 31/12
Corrente tit. 1	0,00	0,00	0,00
Corrente tit. 3	0,00	0,00	0,00
Investimenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA

Programma: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Pgt.	Descrizione	Previsioni	Impegni	% Imp.	Mandati	% Pag.
1	Sistema Agroalimentare	0,00		0,00 %		0,00 %
2	Caccia e pesca	0,00		0,00 %		0,00 %
3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agr	0,00		0,00 %		0,00 %
TOTALE IMPIEGHI		0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %

SINTESI FINANZIARIA



Lo stato di attuazione dei singoli programmi

Energia e diversificazione delle fonti energetiche

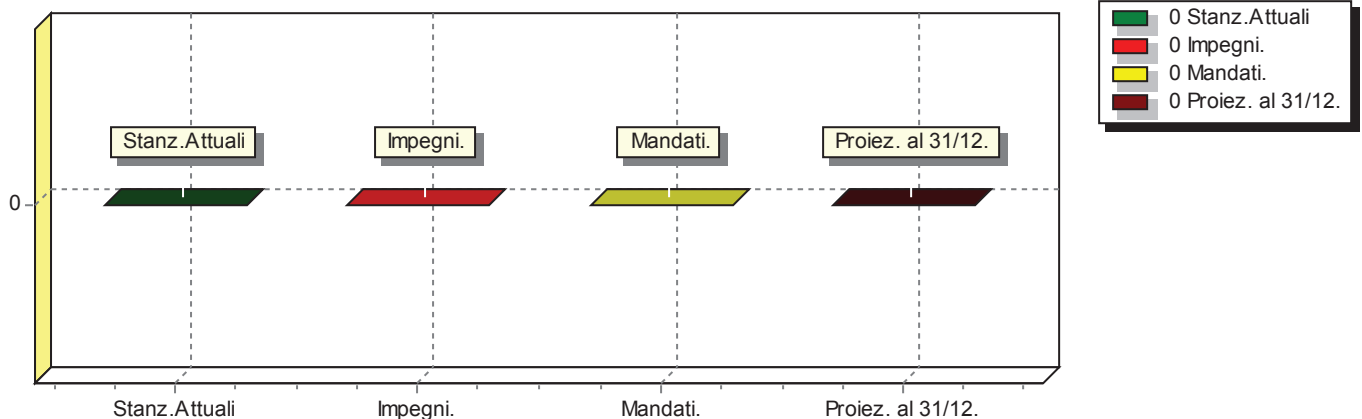
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiezione al 31/12
Corrente tit. 1	0,00	0,00	0,00
Corrente tit. 3	0,00	0,00	0,00
Investimenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA

Programma: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Pgt.	Descrizione	Previsioni	Impegni	% Imp.	Mandati	% Pag.
1	Fonti energetiche	0,00		0,00 %		0,00 %
2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazi	0,00		0,00 %		0,00 %
TOTALE IMPIEGHI		0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %

SINTESI FINANZIARIA



Lo stato di attuazione dei singoli programmi

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

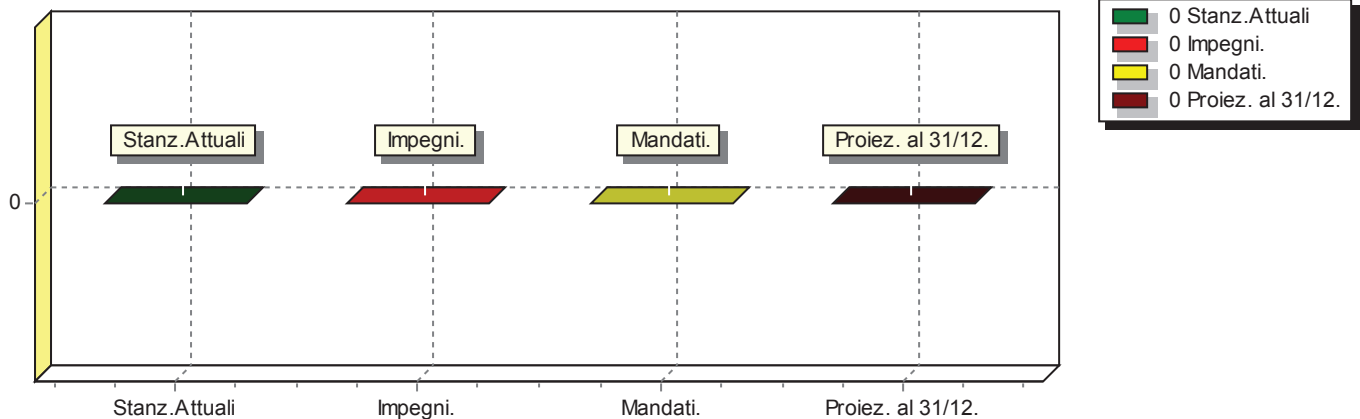
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiezione al 31/12
Corrente tit. 1	0,00	0,00	0,00
Corrente tit. 3	0,00	0,00	0,00
Investimenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA

Programma: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Pgt.	Descrizione	Previsioni	Impegni	% Imp.	Mandati	% Pag.
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00		0,00 %		0,00 %
2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre au	0,00		0,00 %		0,00 %
TOTALE IMPIEGHI		0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %

SINTESI FINANZIARIA



Lo stato di attuazione dei singoli programmi

Relazioni internazionali

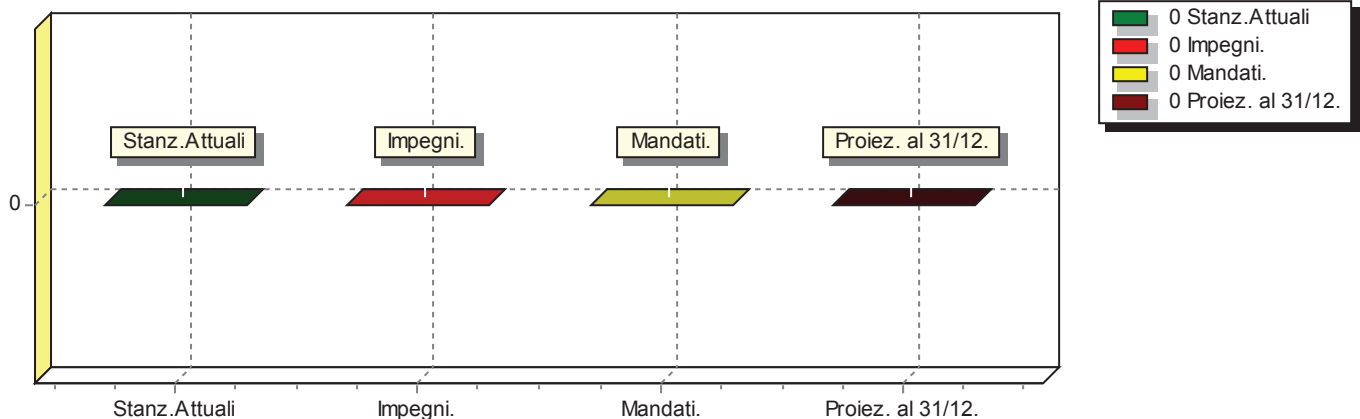
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiezione al 31/12
Corrente tit. 1	0,00	0,00	0,00
Corrente tit. 3	0,00	0,00	0,00
Investimenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA

Programma: Relazioni internazionali

Pgt.	Descrizione	Previsioni	Impegni	% Imp.	Mandati	% Pag.
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00		0,00 %		0,00 %
2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00		0,00 %		0,00 %
TOTALE IMPIEGHI		0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %

SINTESI FINANZIARIA



Lo stato di attuazione dei singoli programmi

Fondi da ripartire

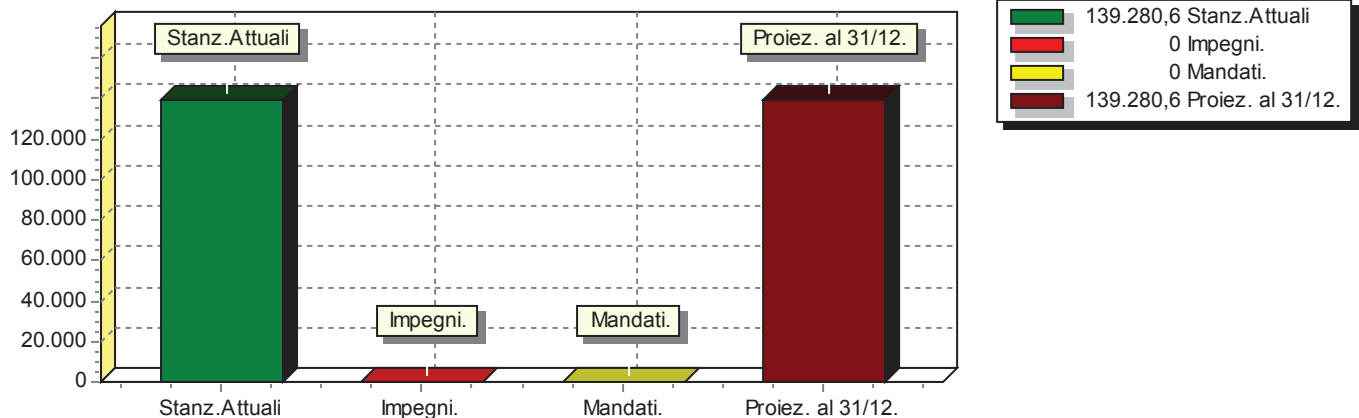
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiezione al 31/12
Corrente tit. 1	139.280,60	0,00	139.280,60
Corrente tit. 3	0,00	0,00	0,00
Investimenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	139.280,60	0,00	139.280,60

COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA

Programma: Fondi da ripartire

Pgt.	Descrizione	Previsioni	Impegni	% Imp.	Mandati	% Pag.
1	Fondo di riserva	50.000,00		0,00 %		0,00 %
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	89.280,60		0,00 %		0,00 %
3	Altri fondi	0,00		0,00 %		0,00 %
TOTALE IMPIEGHI		139.280,60	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %

SINTESI FINANZIARIA



Lo stato di attuazione dei singoli programmi

Debito pubblico

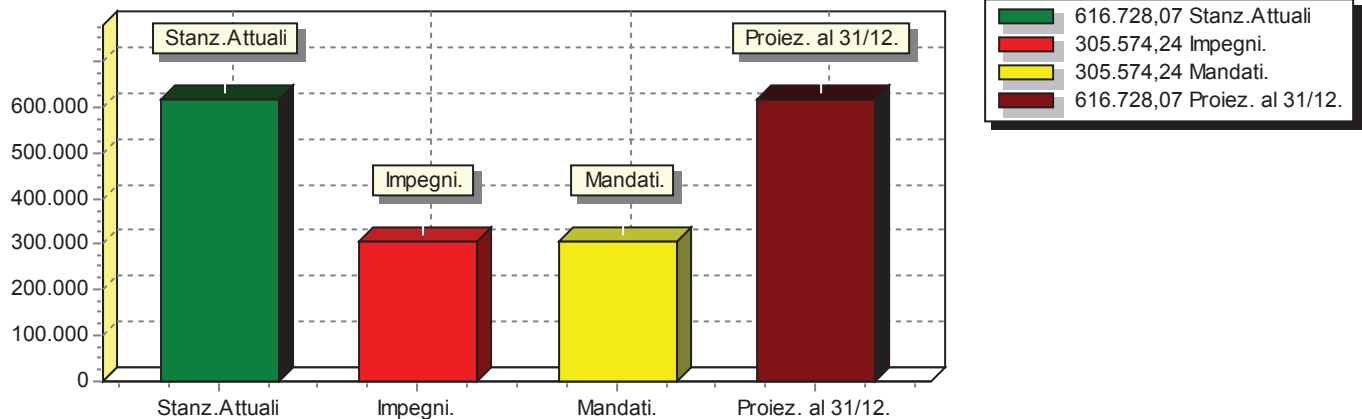
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiezione al 31/12
Corrente tit. 1	0,00	0,00	0,00
Corrente tit. 3	616.728,07	305.574,24	616.728,07
Investimenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	616.728,07	305.574,24	616.728,07

COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA

Programma: Debito pubblico

Pgt.	Descrizione	Previsioni	Impegni	% Imp.	Mandati	% Pag.
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00		0,00 %		0,00 %
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	616.728,07	305.574,24	49,55 %	305.574,24	100,00 %
TOTALE IMPIEGHI		616.728,07	305.574,24	49,55 %	305.574,24	100,00 %

SINTESI FINANZIARIA



Lo stato di attuazione dei singoli programmi

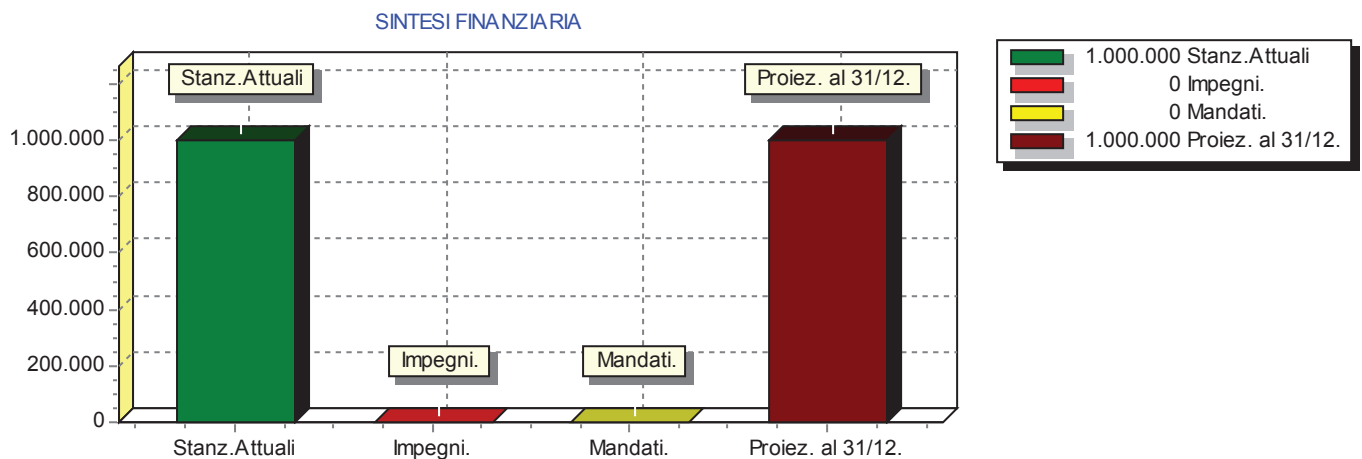
Anticipazioni finanziarie

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiezione al 31/12
Corrente tit. 1	0,00	0,00	0,00
Corrente tit. 3	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
Investimenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00

COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA

Programma: Anticipazioni finanziarie

Pgt.	Descrizione	Previsioni	Impegni	% Imp.	Mandati	% Pag.
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	1.000.000,00		0,00 %		0,00 %
TOTALE IMPIEGHI		1.000.000,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %



Lo stato di attuazione dei singoli programmi

Servizi per conto terzi

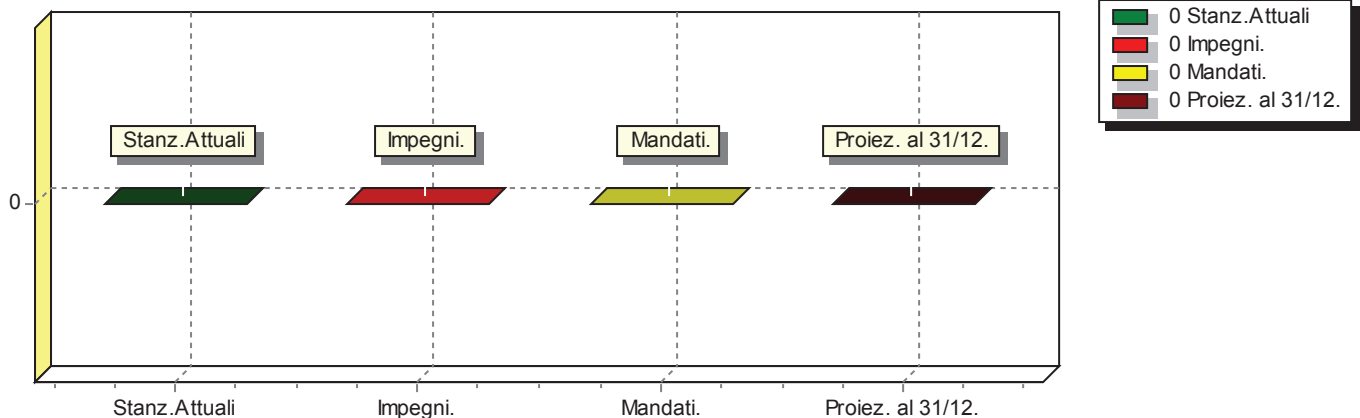
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiezione al 31/12
Corrente tit. 1	0,00	0,00	0,00
Corrente tit. 3	0,00	0,00	0,00
Investimenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA

Programma: Servizi per conto terzi

Pgt.	Descrizione	Previsioni	Impegni	% Imp.	Mandati	% Pag.
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	4.413.250,00	814.824,29	18,46 %	796.740,22	97,78 %
2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00		0,00 %		0,00 %
TOTALE IMPIEGHI		4.413.250,00	814.824,29	18,46 %	796.740,22	97,78 %

SINTESI FINANZIARIA



Verifica dello stato di accertamento delle entrate

Il riepilogo generale delle entrate 2018

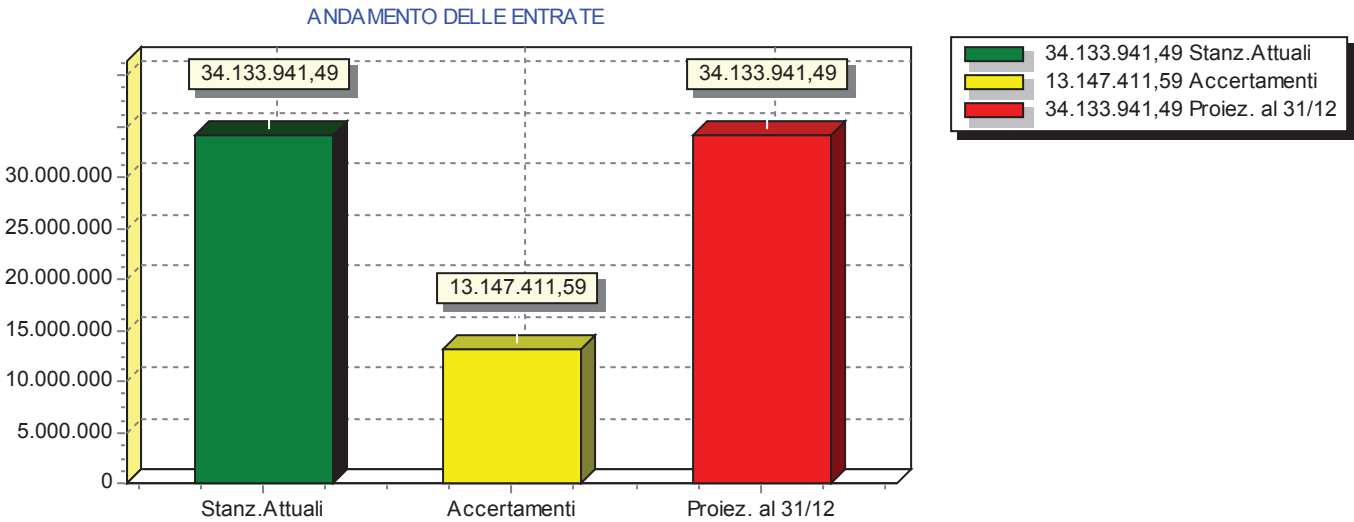
L'equilibrio delle dotazioni di competenza, inteso come il corretto rapporto tra le risorse di entrata e gli interventi di spesa, viene conservato nel corso dell'intero esercizio solo se il Comune acquisisce i necessari mezzi finanziari.

Un soddisfacente indice nell'accertamento delle entrate correnti (tributi, contributi e trasferimenti correnti, extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire a consuntivo il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti, rimborso di prestiti) sono infatti finanziate da questo tipo di entrate. Nelle spese di parte investimento (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione essenziale per attivare l'intervento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate, pertanto, nel momento della verifica corrisponderà un limitato stato di impegno della relativa spesa.

Le seguenti tabelle, come quelle riportate nelle pagine successive, indicano sia l'ammontare degli accertamenti già registrati in contabilità che la stima di questi valori proiettata alla data di chiusura dell'esercizio (proiezione al 31/12).

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	613.442,30	0,00	0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	554.174,83	0,00	0,00 %
Avanzo di Amministrazione	27.200,00	0,00	0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	9.708.748,26	7.232.544,48	74,50 %
Trasferimenti correnti	1.640.166,96	481.649,37	29,37 %
Entrate extratributarie	2.459.450,00	467.917,72	19,03 %
Entrate in conto capitale	11.287.509,14	4.044.351,80	35,83 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	615.000,00	0,00	0,00 %
Accensione Prestiti	615.000,00	0,00	0,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro	5.613.250,00	920.948,22	16,41 %
TOTALE	34.133.941,49	13.147.411,59	38,52 %

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE (Riepilogo delle entrate)	Competenza		Scostamento
	Stanz.attuali	Proiezione al 31/12	
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	613.442,30	613.442,30	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	554.174,83	554.174,83	0,00
Avanzo di Amministrazione	27.200,00	27.200,00	0,00
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	9.708.748,26	9.708.748,26	0,00
Trasferimenti correnti	1.640.166,96	1.640.166,96	0,00
Entrate extratributarie	2.459.450,00	2.459.450,00	0,00
Entrate in conto capitale	11.287.509,14	11.287.509,14	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	615.000,00	615.000,00	0,00
Accensione Prestiti	615.000,00	615.000,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	5.613.250,00	5.613.250,00	0,00
TOTALE	34.133.941,49	34.133.941,49	0,00

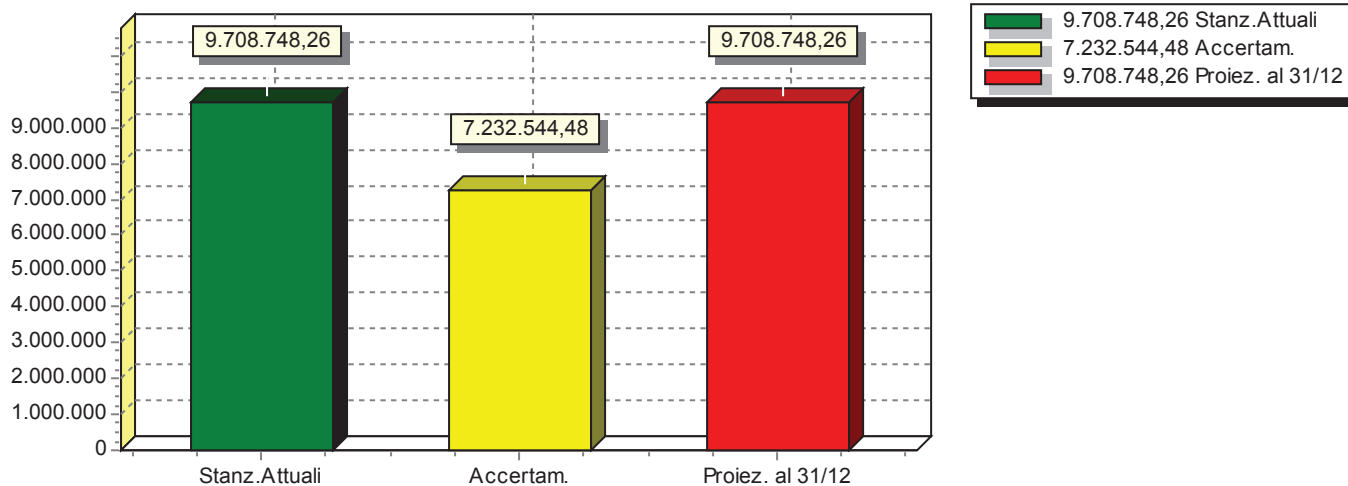


Verifica sullo stato di accertamento delle entrate
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Imposte, tasse e proventi assimilati	9.525.370,40	7.232.544,48	75,93 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità			0,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali			0,00 %
Compartecipazioni di tributi			0,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	183.377,86	0,00	0,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma			0,00 %
TOTALE	9.708.748,26	7.232.544,48	74,50 %

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE	Competenza		Scostamento
	Stanz.attuali	Proiez. al 31/12	
Imposte, tasse e proventi assimilati	9.525.370,40	9.525.370,40	0,00
Tributi destinati al finanziamento della sanità			0,00
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali			0,00
Compartecipazioni di tributi			0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	183.377,86	183.377,86	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma			0,00
TOTALE	9.708.748,26	9.708.748,26	0,00

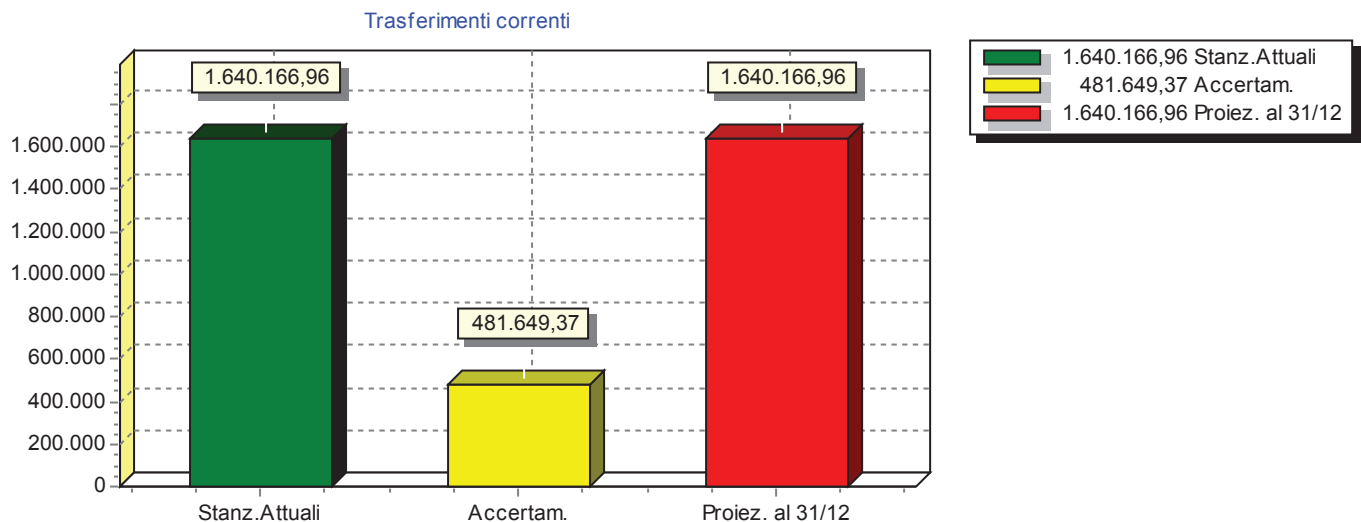
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva



Verifica sullo stato di accertamento delle entrate
Trasferimenti correnti

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.537.166,96	431.649,37	28,08 %
Trasferimenti correnti da Famiglie			0,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	103.000,00	50.000,00	48,54 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			0,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			0,00 %
TOTALE	1.640.166,96	481.649,37	29,37 %

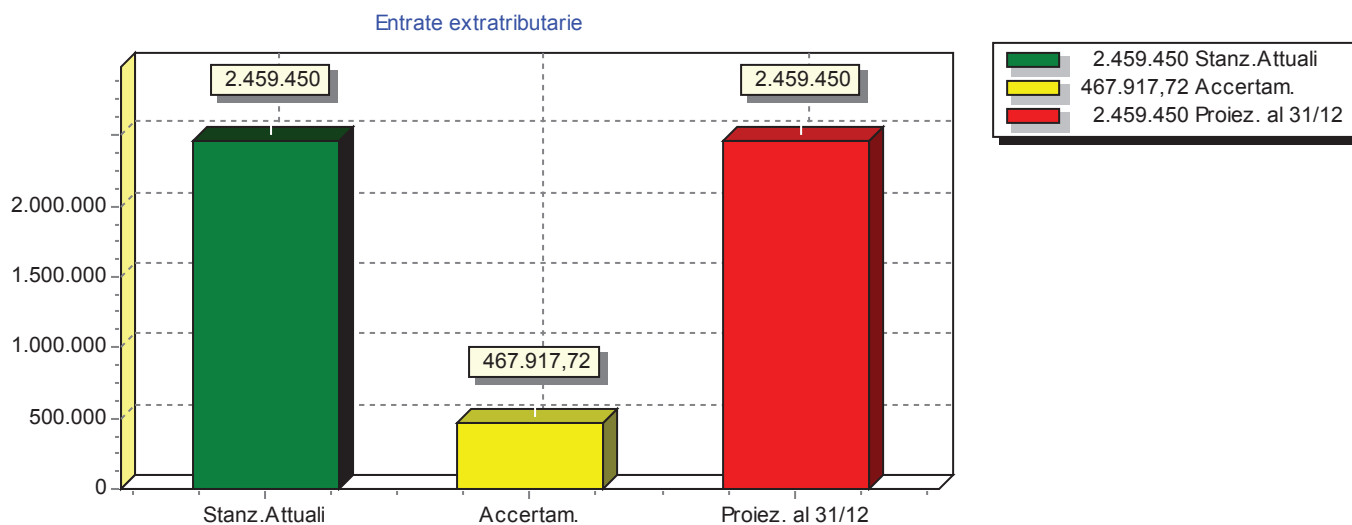
ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE	Competenza		Scostamento
	Stanz.attuali	Proiez. al 31/12	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.537.166,96	1.537.166,96	0,00
Trasferimenti correnti da Famiglie			0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	103.000,00	103.000,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			0,00
TOTALE	1.640.166,96	1.640.166,96	0,00



Verifica sullo stato di accertamento delle entrate
Entrate extratributarie

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.854.050,00	319.981,41	17,26 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	284.860,00	65.071,09	22,84 %
Interessi attivi	20.750,00	1.383,34	6,67 %
Altre entrate da redditi da capitale	113.000,00		0,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	186.790,00	81.481,88	43,62 %
TOTALE	2.459.450,00	467.917,72	19,03 %

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31/12	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.854.050,00	1.854.050,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	284.860,00	284.860,00	0,00
Interessi attivi	20.750,00	20.750,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	113.000,00	113.000,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	186.790,00	186.790,00	0,00
TOTALE	2.459.450,00	2.459.450,00	0,00

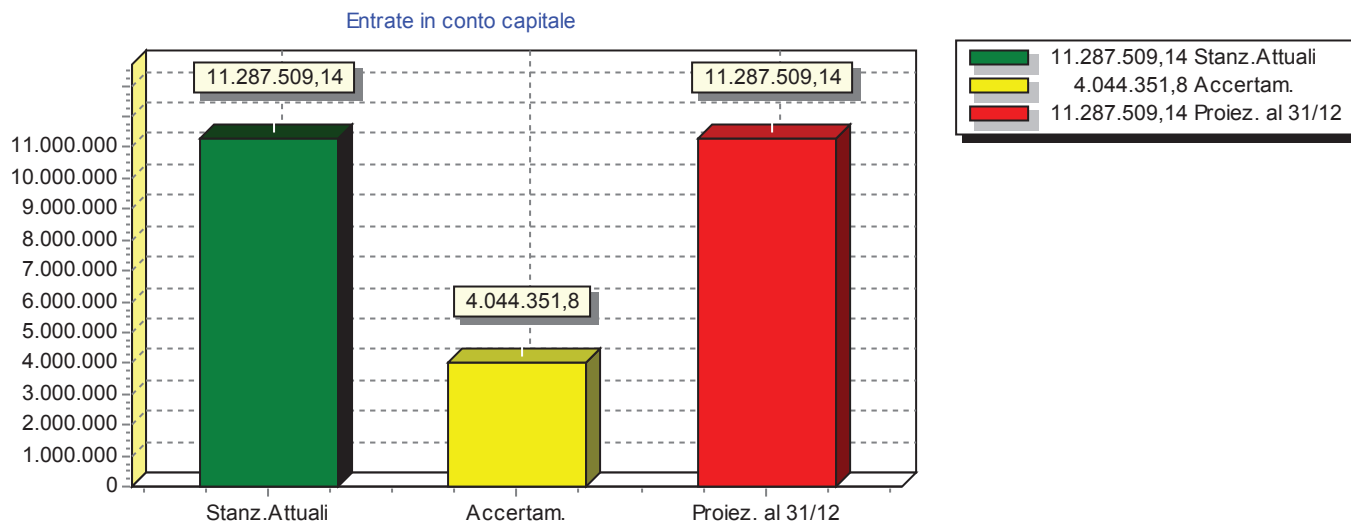


Verifica sullo stato di accertamento delle entrate

Entrate in conto capitale

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Tributi in conto capitale			0,00 %
Contributi agli investimenti	7.326.791,18	1.760.104,40	24,02 %
Altri trasferimenti in conto capitale	11.445,12	8.742,92	76,39 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.355.199,13	2.156.699,13	91,57 %
Altre entrate in conto capitale	1.594.073,71	118.805,35	7,45 %
TOTALE	11.287.509,14	4.044.351,80	35,83 %

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE	Competenza		Scostamento
	Stanz.attuali	Proiez. al 31/12	
Tributi in conto capitale			0,00
Contributi agli investimenti	7.326.791,18	7.326.791,18	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	11.445,12	11.445,12	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.355.199,13	2.355.199,13	0,00
Altre entrate in conto capitale	1.594.073,71	1.594.073,71	0,00
TOTALE	11.287.509,14	11.287.509,14	0,00

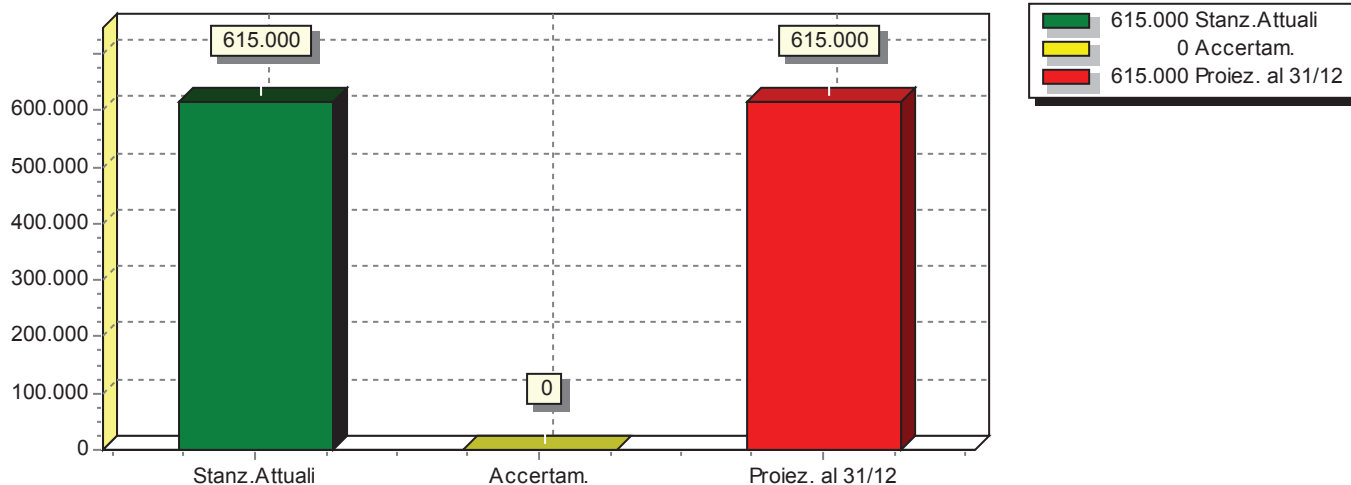


Verifica sullo stato di accertamento delle entrate
Entrate da riduzione di attività finanziarie

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Alienazione di attività finanziarie			0,00 %
Riscossione crediti di breve termine			0,00 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine			0,00 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	615.000,00	0,00	0,00 %
TOTALE	615.000,00	0,00	0,00 %

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE	Competenza		Scostamento
	Stanz.attuali	Proiez. al 31/12	
Alienazione di attività finanziarie			0,00
Riscossione crediti di breve termine			0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine			0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	615.000,00	615.000,00	0,00
TOTALE	615.000,00	615.000,00	0,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie



Verifica dello stato di impegno delle uscite
Il riepilogo generale delle uscite 2018

La ricognizione sottoposta all'approvazione del consiglio comunale non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento dei programmi, ma analizza pure l'andamento dei principali aggregati di spesa dell'esercizio.

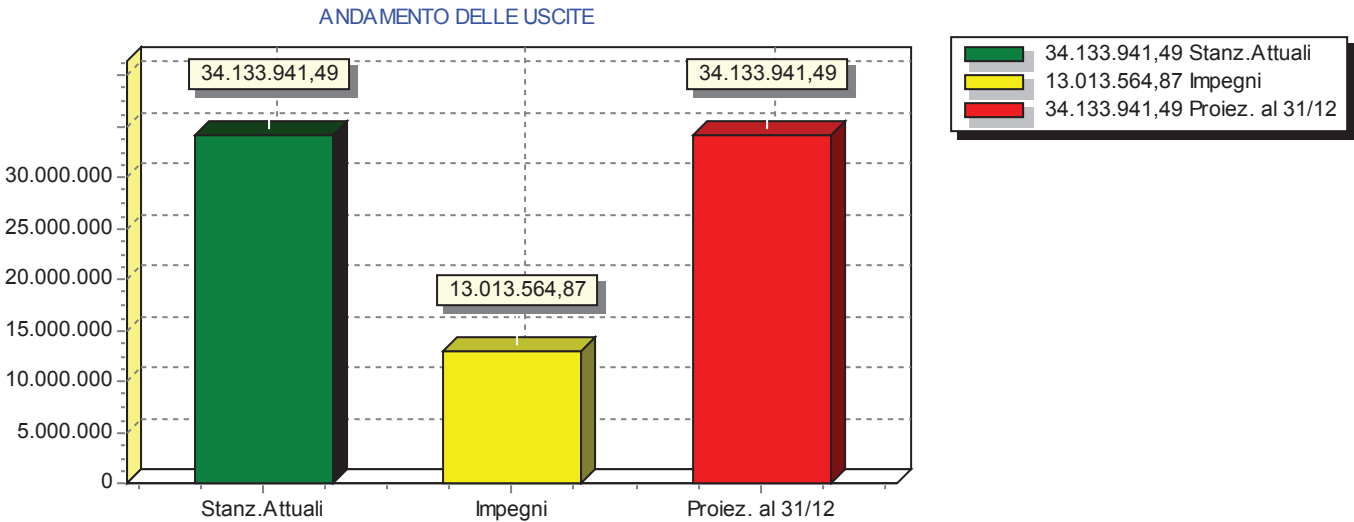
Questo tipo di verifica tende ad escludere la presenza di fenomeni distorsivi che alterano l'equilibrio del bilancio di competenza. Anche se l'andamento tendenziale delle entrate è soddisfacente, in quanto le previsioni di accertamento stimate alla data di chiusura dell'esercizio confermano l'affidabilità degli stanziamenti attuali, ciò non significa necessariamente che l'intero bilancio sia in equilibrio di competenza. Perché ciò si verifichi, è necessario considerare anche l'andamento tendenziale delle spese correnti che possono subire incrementi non previsti dall'ente.

La proiezione delle necessità di spesa al 31/12 confermerà o meno l'affidabilità delle attuali previsioni di spesa.

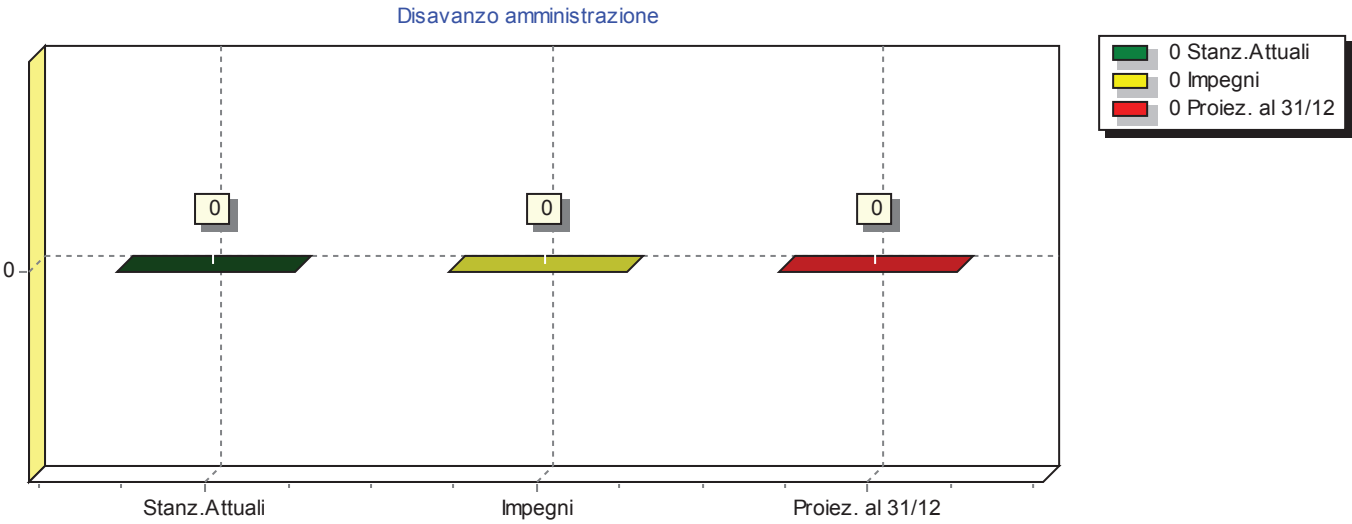
Un'espansione delle uscite, non coperta da nuovi o ulteriori mezzi finanziari, obbliga il consiglio ad intervenire ripianando lo squilibrio della gestione di competenza.

STATO DI IMPEGNO GENERALE DELLE USCITE (Riepilogo delle uscite)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
Disavanzo amministrazione	0,00	0,00	0,00 %
Spese correnti	13.710.599,45	7.390.544,19	53,90 %
Spese in conto capitale	12.578.363,97	4.502.622,15	35,80 %
Spese per incremento attività finanziarie	615.000,00	0,00	0,00 %
Rimborso Prestiti	616.728,07	305.574,24	49,55 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	0,00 %
Uscite per conto terzi e partite di giro	5.613.250,00	814.824,29	14,52 %
TOTALE	34.133.941,49	13.013.564,87	38,12 %

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE USCITE (Riepilogo delle uscite)	Competenza		Scostamento
	Stanz.attuali	Proiezione al 31/12	
Disavanzo amministrazione	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	13.710.599,45	13.710.599,45	0,00
Spese in conto capitale	12.578.363,97	12.578.363,97	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	615.000,00	615.000,00	0,00
Rimborso Prestiti	616.728,07	616.728,07	0,00
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
Uscite per conto terzi e partite di giro	5.613.250,00	5.613.250,00	0,00
TOTALE	34.133.941,49	34.133.941,49	0,00



Verifica sullo stato di impegno delle uscite
Disavanzo amministrazione

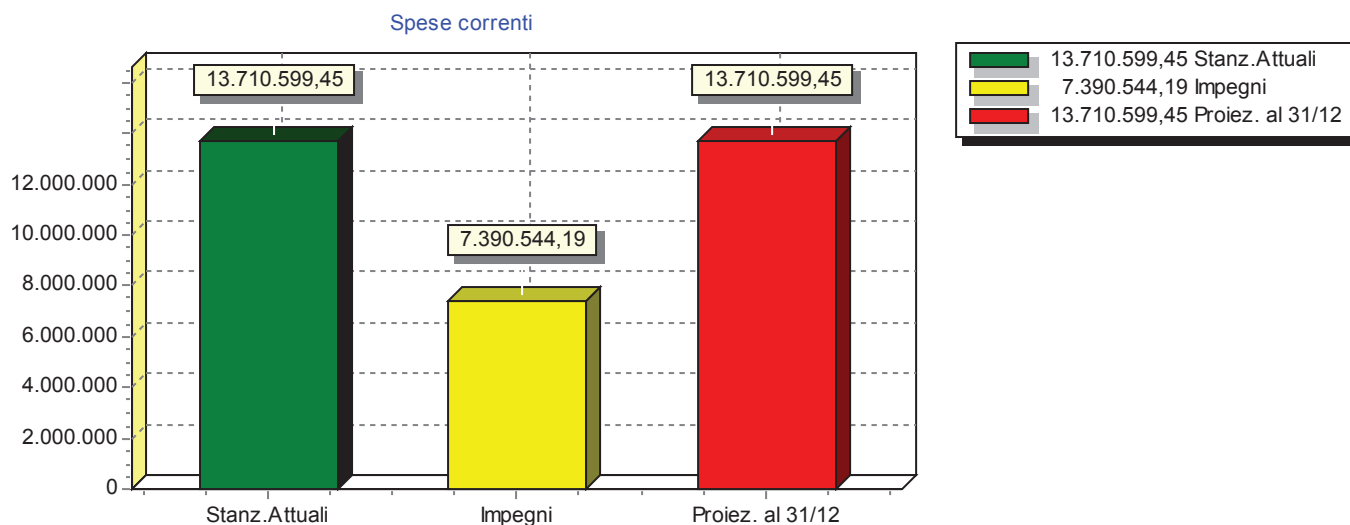


Verifica sullo stato di impegno delle uscite

Spese correnti

STATO DI IMPEGNO DELLE SPESE (Riepilogo delle uscite)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
Redditi da lavoro dipendente	2.864.031,28	1.358.717,26	47,44 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	262.068,32	97.067,29	37,04 %
Acquisto di beni e servizi	8.473.797,57	5.208.430,24	61,47 %
Trasferimenti correnti	1.572.159,33	492.278,52	31,31 %
Trasferimenti di tributi			0,00 %
Fondi perequativi			0,00 %
Interessi passivi	158.269,59	42.714,92	26,99 %
Altre spese per redditi da capitale			0,00 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.420,00	19,27	0,20 %
Altre spese correnti	370.853,36	191.316,69	51,59 %
TOTALE	13.710.599,45	7.390.544,19	53,90 %

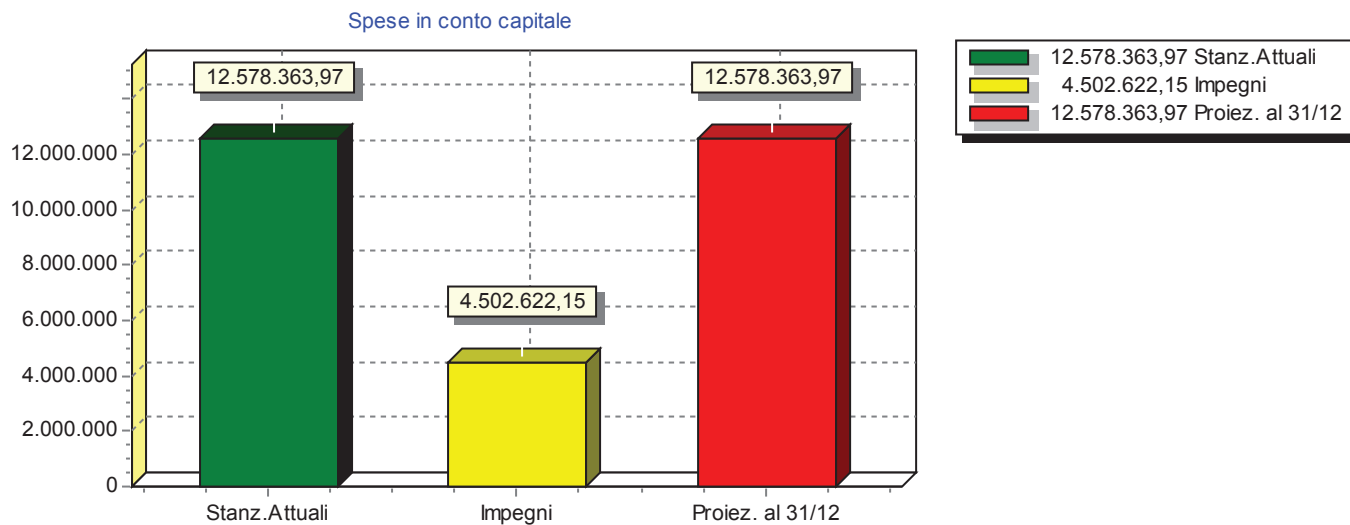
ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE SPESE	Competenza		Scostamento
	Stanz.attuali	Proiez. al 31/12	
Redditi da lavoro dipendente	2.864.031,28	2.864.031,28	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	262.068,32	262.068,32	0,00
Acquisto di beni e servizi	8.473.797,57	8.473.797,57	0,00
Trasferimenti correnti	1.572.159,33	1.572.159,33	0,00
Trasferimenti di tributi			
Fondi perequativi			
Interessi passivi	158.269,59	158.269,59	0,00
Altre spese per redditi da capitale			
Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.420,00	9.420,00	0,00
Altre spese correnti	370.853,36	370.853,36	0,00
TOTALE	13.710.599,45	13.710.599,45	0,00



Verifica sullo stato di impegno delle uscite
Spese in conto capitale

STATO DI IMPEGNO DELLE SPESE (Riepilogo delle uscite)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00 %
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	12.178.363,97	4.467.791,92	36,69 %
Contributi agli investimenti	10.000,00	0,00	0,00 %
Altri trasferimenti in conto capitale			0,00 %
Altre spese in conto capitale	390.000,00	34.830,23	8,93 %
TOTALE	12.578.363,97	4.502.622,15	35,80 %

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE SPESE	Competenza		Scostamento
	Stanz.attuali	Proiez. al 31/12	
Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	12.178.363,97	12.178.363,97	0,00
Contributi agli investimenti	10.000,00	10.000,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale			
Altre spese in conto capitale	390.000,00	390.000,00	0,00
TOTALE	12.578.363,97	12.578.363,97	0,00

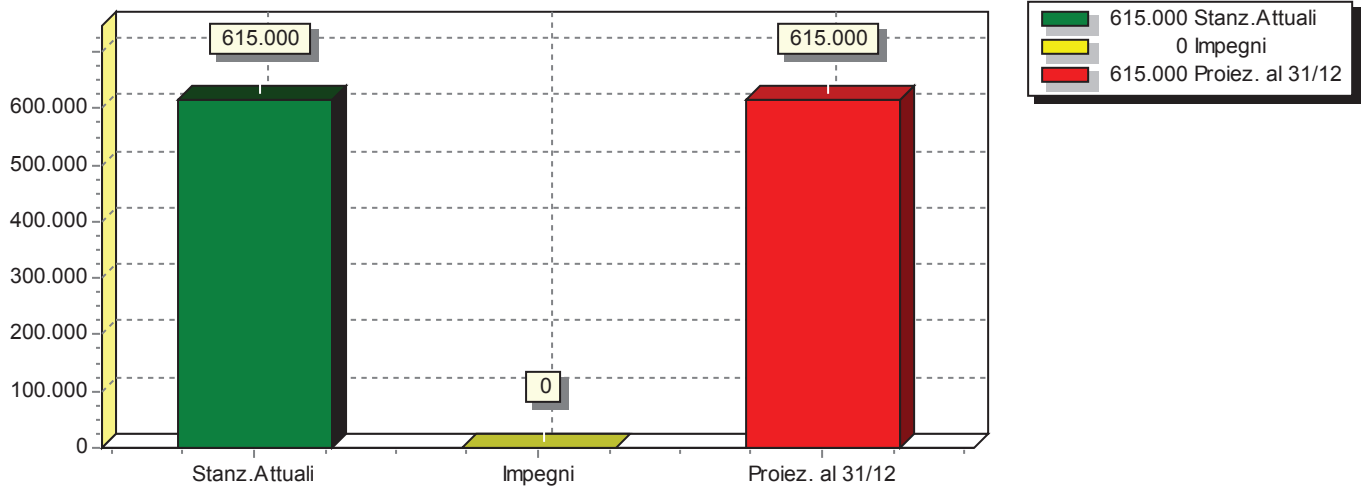


Verifica sullo stato di impegno delle uscite
Spese per incremento attività finanziarie

STATO DI IMPEGNO DELLE SPESE (Riepilogo delle uscite)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
Acquisizioni di attività finanziarie			0,00 %
Concessione crediti di breve termine			0,00 %
Concessione crediti di medio-lungo termine			0,00 %
Altre spese per incremento di attività finanziarie	615.000,00	0,00	0,00 %
TOTALE	615.000,00	0,00	0,00 %

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE SPESE	Competenza		Scostamento
	Stanz.attuali	Proiez. al 31/12	
Acquisizioni di attività finanziarie			0,00
Concessione crediti di breve termine			0,00
Concessione crediti di medio-lungo termine			0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	615.000,00	615.000,00	0,00
TOTALE	615.000,00	615.000,00	0,00

Spese per incremento attività finanziarie



Ricognizione sui programmi e sugli equilibri di bilancio

Indice degli argomenti trattati

	Pag.
Contenuto della ricognizione e logica espositiva	1.1
Fonti finanziarie e utilizzi economici	2.1
La verifica degli equilibri di bilancio: quadro di sintesi	3.1
La verifica degli equilibri nella gestione dei residui: quadro di sintesi	4.1
Lo stato di attuazione dei programmi: quadro di sintesi	5.1
Il bilancio suddiviso nelle componenti	6.1
Lo stato di attuazione dei singoli programmi	7.1
Riequilibrio della gestione	8.1
Il finanziamento dell'eventuale riequilibrio	9.1
Verifica dello stato di accertamento delle entrate	10.1
Verifica dello stato di impegno delle uscite	11.1



Città Metropolitana di Bari

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Oggetto: Parere dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione di Giunta comunale avente ad oggetto: **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2019/2021 – (ART. 170, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE.**

L'anno 2018 il giorno 30 del mese di luglio, alle ore 09.30, l'organo di revisione esamina la proposta di deliberazione della Giunta comunale in oggetto.

Vista

La predetta proposta di deliberazione;

Visti

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 106 in data 26.07.2017, con cui è stato presentato al Consiglio Comunale, ai fini della relativa approvazione, lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 in data 08.08.2017, con cui, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., si è preso atto del Documento Unico di Programmazione 2018/2020;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 36 in data 02.02.2018 con la quale è stata, tra l'altro, approvata la "Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 02.03.2018 con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020, con i relativi allegati;

Visti

- il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il Principio contabile Applicato concernente la programmazione di bilancio (All. n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011);
- il Principio Applicato concernente la contabilità finanziaria (All. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011);
- l'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;
- i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi in data 20 luglio 2018 dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Tenuto conto che:

- a) l'art. 170 del TUEL specifica:
- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno, la giunta presenta al Consiglio il documento Unico di Programmazione (DUP), per le conseguenti deliberazioni";
 - al comma 5 "il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- b) il successivo art. 174, al comma 1 prevede che "lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questi presentato all'organo consiliare, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, entro il 15 novembre di ogni anno";
- c) il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) al paragrafo 4.2 stabilisce "Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL";

Ritenuto

Che la presentazione del DUP al Consiglio, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative, su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà, in Consiglio, un bilancio di previsione ad esse coerente, e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio, della nota di aggiornamento DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori di aggiornamento del DUP, confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato

- L'attuale termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;
- Che la Programmazione triennale dei lavori pubblici, di cui al Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50, per il triennio 2019/2021, verrà effettuata in coerenza con il bilancio 2019/2021, e sarà pertanto oggetto di valutazione nella nota di aggiornamento DUP, requisito essenziale per l'approvazione del bilancio di previsione;
- Che relativamente al Piano triennale del fabbisogno del personale, di cui all'art. 39 della Legge 449/1997 e art. 5 del D. lgs. 165/2001, per il periodo 2019/2021, valgono le considerazioni già espresse in merito al programma triennale dei lavori pubblici;
- Che, relativamente al Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011 e della Legge 111/2011, nonché al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, valgono le considerazioni già espresse in merito al programma triennale dei lavori pubblici;
- Che analoga considerazione si esprime anche relativamente al Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Tenuto conto

- Che mancando lo schema di bilancio di previsione 2019/2021, non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Documento Unico di Programmazione;
- Che, allo stato, potrebbe risultare non attuabile, la programmazione 2019-2021, la quale potrebbe non essere in coerenza con il Bilancio di Previsione Finanziaria 2019/2021, come espressamente previsto dalla norma;
- Che si renderà necessario aggiornare, ai sensi del comma 1 dell'art. 170 del D.Lgs. 267/00, entro il termine previsto dalla norma, il Documento Unico di Programmazione 2019/2021, mediante la relativa Nota di Aggiornamento, che terrà conto delle nuove programmazioni settoriali che troveranno, altresì, fondamento e riscontro nel Bilancio di previsione

- 2019/2021, atteso che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziaria 2019/2021;
- Che in tale sede, l'organo di revisione rilascerà il prescritto parere;

Preso atto dell'intervenuto decreto del ministero delle infrastrutture 16 gennaio 2018 n. 14, pubblicato in G.U. Serie Generale n.57 del 09-03-2018, rubricato "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.*", il quale definisce, in base a quanto previsto dal Codice appalti, le procedure con cui le amministrazioni aggiudicatrici adottano i programmi pluriennali per i lavori e i servizi pubblici ed i relativi elenchi ed aggiornamenti annuali. In particolare, è previsto che:

- il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito web del committente;
- le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione;
- l'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, in assenza delle consultazioni, comunque entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul profilo del committente, nel rispetto di quanto previsto dalle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;
- infine la pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7, e 29 del codice degli appalti;

Riscontrato tuttavia che ad oggi il Ministero delle infrastrutture non ha ancora aggiornato, nell'applicativo web, le schede tipo per la pubblicazione sul proprio sito informatico, ponendo i Comuni nella oggettiva impossibilità di rispettare la norma vigente;

Letta al riguardo la Circolare ANCI in data 24.07.2018 "NOTA ORIENTAMENTO DUP E PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI" che affronta la problematica evidenziata e offre suggerimenti per raccordare programmazione e lavori pubblici;

Preso atto della posizione assunta dall'Ente, il quale, cogliendo il suggerimento ANCI al riguardo, esplicitato nella innanzi Circolare, ha ritenuto di procedere all'inserimento nel DUP 2019/2021 degli investimenti di opere pubbliche programmate per il triennio 2019/2021, rinviando la pubblicazione dell'elenco annuale e del programma triennale dopo l'adozione della nota di aggiornamento al DUP 2019/2021, così da tenere conto delle osservazioni di questo Consiglio Comunale e delle eventuali modifiche successive;

L'organo di revisione

Ritiene, in relazione alle proprie competenze, di poter esprimere parere favorevole alla proposta di deliberazione in oggetto, come parere attinente alla conformità formale del Documento Unico di Programmazione 2019/2021 ai dettati normativi vigenti, attendendo la nota di aggiornamento allo stesso, per completare l'azione complessiva del parere. Il presente parere costituirà corpo unico con il successivo parere sulla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019/2021, ferme restando le determinazioni che saranno assunte dal Consiglio comunale.

Considerato inoltre, che la presentazione del DUP al Consiglio deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative, su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà, in Consiglio, un bilancio di previsione coerente.

Nel lasso di tempo che separa questa presentazione, dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 non potrà non tener conto delle proposte di integrazione o di modifica che nel frattempo dovessero manifestarsi, in modo che gli indirizzi e le modifiche di valori che interverranno nella nota di aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

In considerazione dell'attuale termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021, l'organo di revisione raccomanda che i seguenti documenti programmatori:

1. Programmazione triennale dei lavori pubblici, di cui al Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50, per il triennio 2019/2021;
2. Programmazione triennale del fabbisogno del personale, di cui all'art. 39 della Legge 449/1997 e all'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, per il periodo 2019/2021;
3. Programmazione triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011, conv. con Legge n. 111/2011;
4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
5. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi;

vengano attuati in coerenza con il bilancio di previsione finanziario 2019/2021, e saranno pertanto oggetto di valutazione nella nota di aggiornamento al DUP, requisito essenziale per l'approvazione del bilancio di previsione.

Castellana Grotte, li 30 luglio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Raffaele D'Alessandro

Sottoscritto con firma digitale

Arcangela Vinci

Sottoscritto con firma digitale

Giuseppe Peloso

Sottoscritto con firma digitale